

Comune di Cesena

**Verifica
dello Stato di Attuazione
dei Programmi al 31/12/2019**

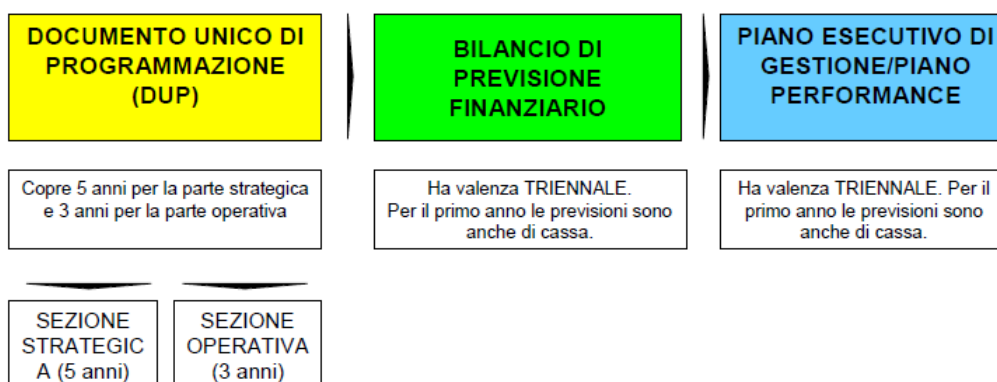
Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi al 31/12/2019

Nota Metodologica

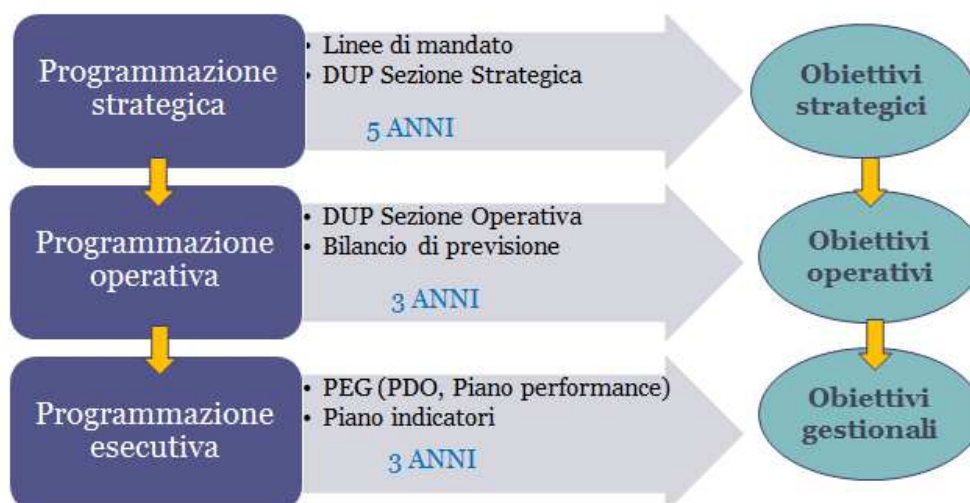
«La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento». (principio contabile applicato della programmazione: all. 4/1 al D.Lgs. 118/11)

In questa logica il Comune di Cesena elabora i propri documenti di programmazione partendo dal Documento Unico di Programmazione (DUP), presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio e del PEG che devono essere coerenti rispetto alle linee strategiche in esso definite.

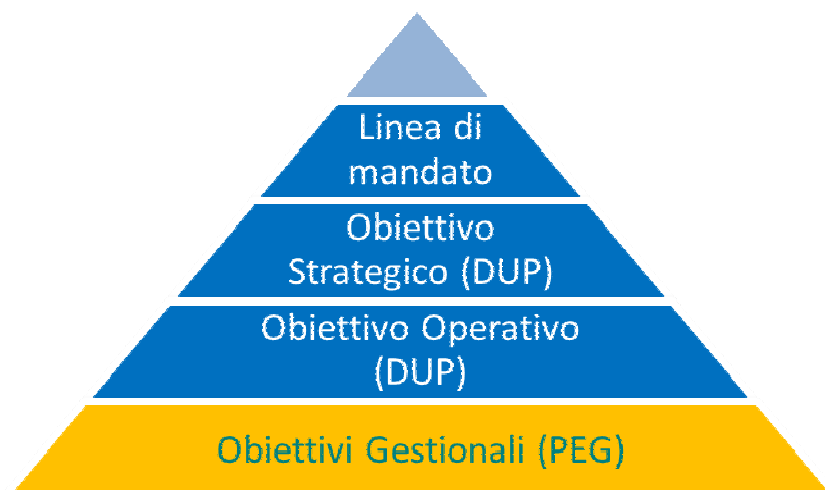
I documenti della programmazione



La struttura della programmazione nel Comune di Cesena



La coerenza tra i documenti di programmazione



Il Comune di Cesena opera secondo un **Sistema Integrato di Pianificazione e Controllo** che partendo dal programma amministrativo del Sindaco e dalle linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale, traduce le linee di indirizzo politico in azioni concrete da svolgere per dare attuazione agli impegni elettorali. Gli obiettivi di PEG sono definiti in modo coerente, orientato e finalizzato alla realizzazione del Piano di Mandato.

In attuazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione, non esistono obiettivi gestionali, definiti cioè nel PEG, che non siano orientati e finalizzati all'attuazione della strategia delineata dall'Amministrazione: ogni obiettivo gestionale di PEG è infatti orientato all'attuazione di un obiettivo operativo di DUP, il quale a sua volta mira alla realizzazione di un obiettivo strategico di DUP che è finalizzato all'attuazione delle linee di mandato dell'Ente, all'attuazione cioè delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Lo stato di attuazione dei programmi che segue si riferisce agli obiettivi strategici dell'Amministrazione, espressi nel DUP 2019/2021.

Per ciascuno di essi vengono esposte considerazioni descrittive sullo stato di attuazione alla data del 31 dicembre 2019.

Struttura DUP 2019/2021

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	REFERENTE POLITICO
1_COMUNITA' ROMAGNA 2_LA CITTA' GIUSTA	1.1_Verso la democrazia partecipata	SINDACO
	1.2_Politiche europee del sistema territoriale	LUCCHI F.
	1.3_Area Vasta a finalità turistica - Cesena e la Destinazione turistica Romagna	CASTORRI
	2.1_Il lavoro prima di tutto	ZAMMARCHI
	2.2_Sostenibilità del benessere economico	ZAMMARCHI MORETTI BATTISTINI
3_LA CITTA' EQUA	3.1_Regole per l'equità	BENEDETTI BATTISTINI
	3.2_Promozione sociale e sanitaria	BENEDETTI
	3.3_Diritto alla casa	BENEDETTI MORETTI
4_LA CITTA' SAPIENTE	4.1_Scuola, tra educazione e istruzione	BENEDETTI
	4.2_Città universitaria	LUCCHI F. MISEROCCHI
	4.3_Sviluppo e valorizzazione culturale	CASTORRI
	4.4_Promozione dello Sport	CASTORRI
	4.5_Sviluppo e promozione turistica	CASTORRI
5_LA CITTA' INTELLIGENTE	5.1_Sostenibilità ambientale condivisa e partecipata	LUCCHI F.
	5.2_Verso il Piano Strutturale Comunale	MORETTI
	5.3_Dalla riqualificazione alla rigenerazione urbana	MORETTI
	5.4_Mobilità green e responsabile	MISEROCCHI
	5.5_Cesena Smart City	ZAMMARCHI BATTISTINI
	5.6_Opere per il futuro della città	MISEROCCHI
6_LA CITTA' UNITA	6.1_Impegno civico e partecipazione	SINDACO BENEDETTI
	6.2_Protagonismo e partecipazione giovanile	ZAMMARCHI
7_LA CITTA' SICURA	7.1_Legalità e sicurezza urbana	SINDACO BATTISTINI LUCCHI F. MORETTI
	7.2_Protezione Civile	LUCCHI F.
8_LA CITTA' TRASPARENTE	8.1_Comune aperto e accogliente	SINDACO ZAMMARCHI
	8.2_Governance società partecipate	SINDACO BATTISTINI
	8.3_Semplificazione, revisione e aggiornamento dei sistemi gestionali e regolamentari dell'ente	SINDACO
9_LA CITTA' CIVILE	9.1_Identità, cittadinanza e pluralità culturale	ZAMMARCHI LUCCHI F.
	9.2_Differenze come valore civile e di sviluppo	LUCCHI F.

COMUNITA' ROMAGNA

OBS 1.1 VERSO LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Descrizione

L'orizzonte da raggiungere è quello della "Comunità Romagna", intesa non tanto come un inevitabile processo tecnico, imposto dalla nuova organizzazione delle Province, ma piuttosto come strategia condivisa fra le città romagnole, al fine di rafforzare le singole vocazioni, organizzando i grandi servizi territoriali sulla scala di una unica grande realtà integrata. Sarà necessario avviare quanto prima il processo di fusione tra le tre Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e creare una Provincia unica della Romagna, in grado di garantire un luogo di decisione politica unitaria. Andrà rafforzata la scelta dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio, con l'obiettivo di offrire le medesime opportunità ai cittadini dei territori limitrofi e di ridurre i costi dei servizi, che dovranno essere sempre più efficienti e della struttura amministrativa. In tale ambito, Cesena è chiamata ad un ruolo di coordinamento sempre più efficace, che abbia come riferimento territoriale in primis i confini dell'Unione dei Comuni Valle Savio, ma anche quelli della Romagna, per essere protagonista nell'ambito romagnolo e crescere seguendo le sue vocazioni naturali ed i valori che ne caratterizzano da decenni lo sviluppo.

Verifica Dup al 31/12/2019

Revisione dell'organizzazione dalla logica del Comune alla logica di rete istituzionale

A seguito del confronto tra le nuove Amministrazioni dell'Unione sono state riviste le priorità rispetto alle gestioni associate, dando indicazione di procedere con lo studio e la valutazione sul marketing, il turismo e sull'ufficio di Piano, sospendendo invece altre valutazioni, tra le quali la gestione associata del Patrimonio. Nel mese di dicembre la Giunta Unione ha approvato la delibera n. 30/2019 nella quale sono state individuate le linee strategiche per la riorganizzazione complessiva del modello organizzativo dell'Unione, in una logica di razionalizzazione e di sviluppo, tenendo conto delle criticità incontrate nella prima fase di operatività dell'Unione.

Relativamente alla gestione associata delle entrate tributarie comunali, dall'inizio dell'anno, il Comune di Cesena si è dotato di un unico software integrato per la gestione dei tributi TARI, IMU e TASI. Quindi, dal 2019, tutte le banche dati IUC sono integrate e gestite dal medesimo software fornito dalla Ditta Advanced Systems in web-service. L'integrazione e la gestione in web-service della IUC (TARI-IMU-TASI) ha creato nei primi mesi dell'anno diversi problemi soprattutto nella gestione operativa della TARI ordinaria, inclusa la fase di bollettazione, gestione che anche nel 2019 è comunque stata affidata in appalto di servizi alla ditta Car-Tech Srl, a seguito di proroga tecnica del precedente contratto. La proroga si è resa necessaria per dare continuità al servizio di sportello e riscossione TARI a causa dell'annullamento in autotutela della gara Intercenter avviata nel 2018. Poiché nel 2019 non è stato possibile avviare la gestione della TARI, ordinaria e recupero evasione, nelle modalità definite dall'apposita Convenzione sottoscritta in data 23 marzo 2018 dal Comune di Cesena, dall'Unione Valle del Savio (per i Comuni di Montiano e di Verghereto), dai Comuni di Bagno di Romagna, Mercato Saraceno e Sarsina che prevedeva l'affidamento in appalto del servizio di riscossione della TARI (sia ordinaria che recupero evasione) per tutti i Comuni dell'Unione in capo ad un unico soggetto

appaltatore, è stato approvato dall'Unione dei Comuni Valle del Savio nel mese di marzo un nuovo "Progetto organizzativo relativo alla gestione associata della Tassa sui Rifiuti, ordinaria e recupero evasione dei Comuni Valle del Savio" che tiene conto di nuove tempistiche di attuazione della gestione associata delle entrate tributarie. Con tale documento si prende atto che a decorrere dal 1° gennaio 2019, con l'armonizzazione dei regolamenti di gestione della TARI, delle procedure informatiche e con l'acquisizione di un unico software dalla Società Advanced System, anche se in proroga tecnica del servizio di sportello della TARI ordinaria, si è comunque avviata la gestione associata della tassa. Da gennaio 2019 quindi tutti i sei Comuni dell'Unione Valle del Savio per la gestione ordinaria della TARI sono dotati del medesimo software e della medesima ditta che gestisce il servizio di sportello. Nel 2019 si è inoltre proceduto alla stesura di un nuovo Regolamento generale delle entrate tributarie, che ingloba in un unico atto gli attuali regolamenti specifici (es. accertamento con adesione, ravvedimento operoso, rateizzazioni, ecc.) al fine di poter armonizzare e omogeneizzare i regolamenti e le procedure tributarie a livello di Unione. Poiché a fine anno sono state introdotte con la legge di bilancio importanti novità altamente impattanti per la gestione dei tributi comunali, si è dovuto rinviare all'inizio del 2020 la stesura finale del nuovo regolamento al fine di adeguare le previsioni regolamentari anche alle nuove disposizioni di legge. La gara di Intercenter per la gestione in appalto di servizi di supporto alla riscossione dei tributi comunali, alla quale il Comune di Cesena, come gli altri Comuni dell'Unione Valle Savio, hanno intenzione di aderire per l'acquisizione di servizi è stata nuovamente pubblicata nel 2019, suddivisa in lotti provinciali. Le procedure di gara sono state ultimate a fine novembre con l'apertura delle offerte economiche, ma non è stato possibile aderire entro l'anno poiché la convenzione è stata firmata solo ad inizio 2020. In attesa di poter aderire ai servizi offerti nell'ambito di tale gara, il Comune di Cesena ha prorogato l'affidamento del servizio di recupero evasione TARES/TARI a Municipia S.p.A. (Ditta aggiudicataria in RTI della gara di appalto per il lotto 6) per i primi 3 mesi dell'anno 2020.

Per quanto concerne la gestione del Servizio Patrimonio ed Espropri e la riorganizzazione in una logica di rete, è stato portato avanti, per tutto l'anno 2019, sia il lavoro di rilevazione delle attività da svolgere per i Comuni (Cesena, Montiano e Verghereto) che quello di raccolta della documentazione concernente i contratti stipulati direttamente dal Comune di Verghereto, trattandosi per quest'ultimo Comune di un affidamento recente.

Relativamente alle politiche giovanili, l'Ufficio Lavoro Sviluppo Giovani ha curato la gestione centralizzata delle procedure amministrative per i tirocini in Unione Valle Savio e ha supportato i settori e gli uffici dell'Unione nella predisposizione ed effettuazione di progetti di tirocinio formativo e curriculare da parte di studenti universitari.

Per quanto riguarda la gestione del servizio retributivo la procedura di gara si è conclusa con la partecipazione di 2 operatori e l'affidamento del servizio alla società Studio Giallo a far data dal 01/11/2019.

Il portale del dipendente è stato attivato includendo le tre tematiche individuate in fase di sviluppo (trasferte, gestione automezzi, formazione), oltre ad altri strumenti inizialmente già presenti ed integrati nel portale. L'attività è proseguita approfondendo la possibilità di una maggiore integrazione con l'applicativo WHR rispetto ai dati del Curriculum Vitae (analisi in corso nel 2019).

OBS 1.2 - POLITICHE EUROPEE DEL SISTEMA TERRITORIALE

Descrizione

Il programma La Comunità Romagna dovrà consentire alle nostre città di meglio concorrere con le principali aree metropolitane italiane ed europee, divenendo anche più competitivi nella partecipazione unitaria ai bandi europei di finanziamento. All'interno di questo progetto Cesena dovrà proporsi per la propria capacità di essere un punto di riferimento per l'Unione dei Comuni della Valle del Savio e di attrarre intelligenze, attività innovative e sostenibili, in campo economico, sociale, della salute, del wellness, dell'I.C.T., della cultura, dello sport e dello spettacolo. E lo farà senza rinunciare ai suoi punti di forza, legati all'agroindustria ed al manifatturiero, ma inserendosi nelle nuove frontiere della green economy, giocando fino in fondo la sua immagine di città del buon vivere.

Verifica Dup al 31/12/2019

Promozione delle politiche europee e della cittadinanza europea nella dimensione locale

La ricerca di finanziamenti e presentazione di proposte progettuali per supportare le attività più innovative promosse dai diversi Settori dell'Amministrazione rappresenta un'attività svolta in maniera continuativa da questa amministrazione. Funzionali a tale attività sono anche la ricerca partners, la cura delle relazioni volte all'internazionalizzazione dell'ente e l'attività di promozione dei progetti del Comune di Cesena in Europa attraverso la partecipazione a reti e campagne di comunicazione europee e la gestione dei rapporti con gli uffici di rappresentanza regionali e nazionali presso le sedi istituzionali europee.

Realizzazione e sviluppo dei progetti europei anche a livello territoriale

Con riferimento al progetto MIBACT - Mobilità sostenibile 2.0 Cesena-Cesenatico, avente l'obiettivo di progettare e testare infrastrutture e servizi integrati ed innovativi per la mobilità sostenibile, durante il corso del primo semestre 2019 vi è stata la rendicontazione, che ha riguardato sia la parte finanziaria ed amministrativa del progetto, sia la parte delle attività tecniche e degli indicatori di monitoraggio dei risultati. Nel corso del secondo semestre 2019 è pervenuta la comunicazione da parte del Ministero dell'approvazione del Piano Operativo di Dettaglio (POD) rimodulato.

OBS 1.3 - AREA VASTA A FINALITÀ TURISTICA - CESENA E LA DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA

Descrizione

In relazione al processo di attuazione della Legge Regionale che riforma l'Ordinamento turistico Regionale, il Turismo è, fin da subito, l'ambito in cui il nuovo assetto istituzionale può trovare la giusta concretezza. Cesena ha condiviso la volontà delle quattro Province (Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Ferrara) di istituire un'Area Vasta a finalità turistica, aderendo alla "Destinazione turistica Romagna" con la deliberazione del Consiglio Comunale 5/2017. La destinazione turistica "Romagna" svolge le funzioni previste dalla LR 4/2016 ai fini dell'organizzazione della promo-commercializzazione del turismo dell'Area vasta attraverso strategie di marketing turistico dall'approccio innovativo che valorizzino le specificità territoriali e le eccellenze produttive, con un'ampia partecipazione di tutti gli stakeholders, per il raggiungimento dei mercati più lontani e per migliorare la competitività economica del settore turistico. All'interno di

questo nuovo scenario occorrerà riposizionare il ruolo turistico di Cesena e agevolare le nuove dinamiche di collaborazione con gli enti aderenti alla Destinazione.

Verifica Dup al 31/12/2019

Un nuovo scenario turistico per Cesena

Nel corso dell'anno 2019, relativamente al Turismo, sono state svolte le seguenti attività:

- aggiornamento delle piattaforme web e social dei canali Cesenaturismo;
- predisposizione di pacchetti turistici standard in occasione degli eventi più significativi e più rilevanti della città e/o del territorio, con organizzazione di visite guidate tematiche ed organizzazione e redazione dei test;
- collaborazione per attività di promozione dei Campionati Europei di calcio Under 21 (UEFAU21) e attività correlate avvenute in città;
- collaborazione per attività di promozione ed organizzazione di eventi minori, sportivi e non, quali tornei di calcio giovanili, Maratona Alzheimer, Sono Romagnolo, Reunion Rockin1000, CesenaInFiera, Festival del Cibo di Strada, WikilovesMonuments ed infine Natale e Capodanno2019;
- predisposizione dei materiali turistici da distribuire all'interno dell'ufficio turistico di Cesena (IAT) e negli 82 Infopoint turistici diffusi in città.

LA CITTA' GIUSTA

OBS 2.1 - IL LAVORO PRIMA DI TUTTO

Descrizione

L'Amministrazione comunale intende sostenere il sistema locale delle imprese, dalle più piccole a quelle di dimensioni più rilevanti, attraverso misure di supporto allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali. La priorità "lavoro" comprende tutti: i ragazzi neo diplomati e laureati, i lavoratori precari e in cassa integrazione, i disoccupati con qualche anno in più, le persone con disabilità, cui va ugualmente riconosciuto il diritto all'autonomia e all'occupazione. Per questo saranno favoriti tutti i percorsi di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e le opportunità di specializzazione, anche valorizzando e mettendo maggiormente in rete con le imprese il sistema della formazione professionale, per accompagnare concretamente gli inserimenti nel mercato del lavoro. Saranno individuate modalità innovative per favorire all'interno delle imprese il passaggio generazionale e di competenze, a partire dall'artigianato, e sarà rafforzato il progetto "Cesenalab", con l'obiettivo di allargare le opportunità di occupazione e di imprenditorialità per i giovani cesenati nel settore informatico e tecnologico. Saranno consolidati i rapporti e sviluppata ulteriormente la rete di relazioni con i soggetti del territorio (associazioni di categoria, Centro per l'Impiego, enti di formazione...) al fine di garantire il coinvolgimento attivo delle parti sociali a tutti i livelli nella progettazione e attuazione delle strategie per i giovani e promuovere le sinergie necessarie per attivare progetti rivolti ai giovani, condivisi con il più ampio partenariato, nell'ambito della cornice di Garanzia Giovane. Sarà valorizzato il ruolo di supporto all'informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro dell'Informagiovani, in un percorso il più possibile concordato e condiviso con i soggetti direttamente deputati a livello istituzionale (Regione, Centro per l'Impiego...). Al fine di accrescere la competitività delle imprese in ambito romagnolo integrato, di offrire maggiori opportunità al sistema della logistica, di potenziare l'export del sistema agroalimentare e di favorire l'inserimento delle aziende locali esportatrici nelle direttrici del commercio internazionale, viene valutata positivamente l'opportunità di aderire, unitamente ad altri enti dell'ambito romagnolo, alla società Sapir s.p.a., società di gestione dei servizi portuali di Ravenna.

Verifica Dup al 31/12/2019

Sostegno allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali

Le principali linee di azione per sostenere il sistema imprenditoriale riguardano in particolare la concessione di incentivi correlati alle imposte locali pagate (NO TAX AREA); i contributi a fondo perduto per nuove imprese; le attività informative e specialistico-consulenziali sul credito alle piccole imprese garantendo le funzioni previste di sportello Microcredito da parte dell'Informagiovani.

Relativamente ai contributi per nuove imprese e no tax area: è stata completata la fase istruttoria per l'erogazione di contributi correlati alle imposte locali pagate (no tax area) a favore di nuove imprese e dei contributi a fondo perduto a favore di nuove imprese per:

- valorizzazione del centro storico;
- promozione dello sviluppo occupazionale nel territorio comunale;
- sostegno all'imprenditoria giovanile.

In totale sono stati impegnati:

- No Tax Area: 150.000,00 EURO a favore di 109 imprese;
- contributi Fondo perduto nuove imprese: 150.000,00 Euro a favore di 184

imprese. I tempi di conclusione del procedimento sono stati pienamente rispettati e le somme a disposizione interamente impegnate. L'Informagiovani ha invece provveduto ad effettuare con continuità le attività informative di sportello e specialistico consulenziali sul credito alle piccole imprese garantendo le funzioni previste di sportello Microcredito.

Cesena Lab

Il già consolidato progetto "Cesenalab", ha continuato le sue attività di supporto allo start-up di impresa e nel corso del 2019 hanno preso parte al programma di accelerazione di Cesenalab 9 startup costituite in società (Vibre, Tulips, Physio, Otellio, Bioridis, PonyPony, Icegloo, RoomMate, Neurality), di cui 4 (PonyPony, Icegloo, RoomMate, Neurality) di nuova costituzione rispetto al 2018. Nel complesso hanno usufruito dei servizi di Cesenalab 13 team (Vibre, Tulips, Physio, Otellio, Bioridis, MercatoMetalli, PonyPony, Icegloo, RoomMate, Neurality, Designstaging, NonStudio, Parked), con una media di 4 persone a team. Da gennaio è inoltre entrato in vigore il nuovo accordo con Ser.in.ar per disciplinare l'attuazione del progetto esecutivo per la realizzazione delle attività dell'incubatore 'Cesenalab', con riferimento al periodo temporale dal 01/01/2019 al 31/12/2021, che prevede il consolidamento del progetto attraverso la prosecuzione del percorso finalizzato a una strutturazione di Cesenalab connotata da autonomia organizzativa e da maggiore autosostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale.

Consulta dell'economia e del lavoro

L'obiettivo operativo si è concluso nel 2017.

OBS 2.2 - SOSTENIBILITÀ DEL BENESSERE ECONOMICO

Descrizione

L'Amministrazione comunale intende accompagnare e supportare l'imprenditoria locale per ridare slancio e competitività al sistema cesenate. A tal fine saranno rafforzati gli strumenti di credito alle imprese, in particolare richiedendo un maggiore coinvolgimento del sistema bancario locale nel contribuire al sostegno del sistema imprenditoriale cesenate. Si cercherà di supportare il tessuto imprenditoriale tradizionale del cesenate attraverso un piano di sostegno all'agricoltura (con particolare riferimento al Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020) che si ponga, fra gli obiettivi, la valorizzazione del comparto agroalimentare, facilitando la collaborazione tra Ente Locale, Associazioni dei produttori, Università e Istituto Tecnico Agrario, in vista di sperimentazioni che rappresentino una possibilità occupazionale per i giovani. Il comparto agricolo cesenate sarà maggiormente sostenuto, anche supportando l'accorciamento della filiera e creando un "distretto commerciale cesenate", interamente dedicato ai prodotti locali. Grande attenzione sarà rivolta ai progetti che prevedono foresterie aziendali per i lavoratori stagionali dell'agricoltura. Proseguirà la promozione e la valorizzazione delle attività in centro storico attraverso l'azione del Comitato Zona A e l'azione di supporto alla rete del commercio e dell'artigianato, sia in centro che nelle frazioni, in particolare con l'attivazione di un fondo specifico per la riapertura dei negozi sfitti, al fine di accrescere, soprattutto nei giovani, le opportunità di investire in queste attività. Medesima attenzione sarà indirizzata ai comparti edile e manifatturiero, ugualmente e pesantemente colpiti dalla crisi. Dovrà essere ulteriormente ridotto il carico burocratico e si dovrà perseguire una maggiore semplificazione per le imprese e attivando percorsi specifici e snelli per le aziende in grado di creare nuovi posti di lavoro e costituendo allo scopo un apposito tavolo composto dalle rappresentanze

delle imprese e dei lavoratori che dovranno accompagnare l'iter di realizzazione degli interventi.

Verifica Dup al 31/12/2019

Promozione e valorizzazione delle attività in centro storico

Questo obiettivo strategico è strettamente correlato al precedente con riferimento al sostegno al sistema imprenditoriale.

Nel 2019 è proseguita la gestione amministrativa sulla realizzazione degli eventi e della comunicazione e promo-valorizzazione del centro storico di cui alle iniziative individuate attraverso l'appalto triennale (2018-2020) di servizio aggiudicato alla ditta L'Accento. Sono proseguiti gli incontri del Tavolo Strategico che ha visto tenersi nel periodo 3 sedute di coordinamento allo scopo di proporre le strategie per le iniziative, i progetti e le politiche del Centro storico cesenate, e che hanno ricompreso anche il raccordo tra le finalità strategiche del tavolo e il "braccio operativo" costituito dalla ditta affidataria dell'appalto di cui sopra. La ditta L'Accento, ha gestito direttamente l'organizzazione degli eventi:

- Cesena centro della Primavera;
- vetrine di Musica;
- venerdì sera luglio;
- shopping Night;
- black Friday;
- installazioni e animazioni nel periodo natalizio;
- eventi di animazione settimanale in Piazza della Libertà dedicate ai più piccoli;
- festa di Capodanno.

LA CITTA' EQUA

OBS 3.1 REGOLE PER L'EQUITÀ

Descrizione

L'unica strada percorribile per garantire servizi a tutti - bambini, famiglie, anziani, disabili - è quella dell'equità. Le tariffe dei servizi, ma anche tutte le tasse comunali, devono essere sempre collegate alla situazione finanziaria e patrimoniale familiare (Isee). Ad esempio, introducendo misure temporanee di riduzione ed esenzione per chi è stato più duramente colpito dalla crisi economica e garantendo un congruo scambio fra le risorse versate dalle famiglie nelle casse comunali ed i servizi richiesti. Inoltre, va mantenuto l'attuale livello di tassazione (che è il più basso tra i grandi Comuni dell'Emilia-Romagna) e proseguita una lotta decisa all'evasione fiscale, ottenuta grazie al controllo delle unità immobiliari e relative posizioni tributarie tramite un sistema integrato di banche dati che consenta l'ampliamento della base imponibile ed il recupero dell'evasione con l'obiettivo della perequazione fiscale ed anche un rapporto strutturato con la Guardia di Finanza e con l'Agenzia delle Entrate e altre azioni tese alla prevenzione come l'elaborazione ed implementazione dei sistemi informatici e delle banche dati.

Verifica Dup al 31/12/2019

Anagrafe Comunale degli Immobili

Con riferimento alla costituzione dell'Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI), nel corso del 2019 l'attività ha coinvolto in maniera preponderante il Servizio SIT Statistica che ha ultimato l'integrazione ACI con il backoffice SIT, in modo da consentire di mantenere gli attuali processi di aggiornamento cartografico, in particolare il SITOnline, strumento consolidato da tempo. Nella seconda parte dell'anno l'attività si è concentrata sulla gestione delle Unità Edilizie e delle relazioni con i dati catastali, tramite l'analisi delle fonti esistenti e delle relative modalità di aggiornamento, aspetto particolarmente complesso. A tale scopo, oltre alla banca dati catastale, si sono analizzate ed incrociate le seguenti banche dati:

- BDUI che comprende banche dati pregresse;
- TARI2019;
- SIT;
- VBG;
- LOCAZIONI ecc.

L'avvio completo di Sieder-Accesso Unitario non è avvenuto nel 2019; sul tema è stato segnalato a RER, tramite le Comtem, il problema della mancata previsione di integrazione con ACI.

OBS 3.2 - PROMOZIONE SOCIALE E SANITARIA

Descrizione

Le 1.500 famiglie povere della città costituiscono per Cesena una nuova emergenza da cui ripartire. Una particolare attenzione sarà rivolta ai bambini, agli adolescenti e agli anziani, il cui numero aumenta progressivamente. Deve essere prevalente la scelta, consapevole ed etica, di sapersi prendere cura sul serio delle persone più fragili. Serve attivare specifiche azioni di programmazione locale che favoriscano nuovamente il recupero delle relazioni sociali, sempre più dimenticate, fra persone di generazioni diverse. Le relazioni sociali tra le persone possono contribuire a far sentire ognuno

meno solo, in un periodo storico dove, al contrario molti, soprattutto anziani, soffrono di solitudine. Il Comune, attraverso l'Unione dei Comuni della Valle del Savio e il relativo Ufficio di Piano, deve mantenere la titolarità della programmazione, il coordinamento dei servizi e il controllo, sempre più efficace, sulla qualità e la quantità delle prestazioni erogate. Il percorso già consolidato della partecipazione di tutti i soggetti - pubblico, cooperazione, associazionismo, volontariato - alla definizione e alla gestione delle attività sociali e socio-sanitarie e alla costruzione condivisa dei piani annuali per il benessere e la salute, va valorizzato ed incentivato per continuare a rispondere a tutti i bisogni. La nostra azienda pubblica di servizi alla persona (ASP Cesena Valle Savio) va confermata come soggetto gestore privilegiato, così come indicato dalla legislazione regionale e confermato dai buoni risultati ottenuti in questi anni. Il rinnovamento della rete dei servizi alla persona, alla luce dell'allargamento a tutta l'Unione dei Comuni, deve essere coerente ai mutamenti della società, siano essi economici, sociali ed anche culturali. La città dei prossimi trent'anni va pensata e costruita come città integrata, dove i diritti di cittadinanza attiva siano sempre confermati e ad ognuno riconosciuti. La nascita della Azienda USL della Romagna, rappresenta per la sanità cesenate l'obiettivo più importante degli ultimi anni: il Comune deve continuare ad occuparsi direttamente della programmazione e dell'organizzazione del sistema sanitario e del diritto alla salute, per garantire che i servizi rispondano ai principi dell'universalità, dell'equità e della solidarietà. L'attenzione va riservata al miglioramento di tutte le attività, assicurando la loro diffusione sul territorio e le più ampie possibilità di accesso da parte di ognuno. La sanità del futuro dovrà prevedere il potenziamento del ruolo dell'Ospedale Bufalini come punto strategico di eccellenza dei servizi sanitari cesenati e romagnoli: se le prestazioni di eccellenza vanno distribuite ed integrate a livello romagnolo, occorre garantire alle realtà territoriali le prestazioni che devono restare a diretta fornire risposte strutturali alternative ai percorsi di ricovero, soprattutto nelle sempre più diffuse situazioni di cronicità. A tal fine, vanno sviluppati i servizi a disposizione di tutti. Particolare attenzione va rivolta al miglioramento continuo delle prestazioni del Pronto Soccorso e al contenimento delle liste d'attesa per le visite e gli esami diagnostici. Inoltre, si deve puntare con decisione alla riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali, che devono essere in grado di fornire risposte strutturali alternative ai percorsi di ricovero, soprattutto nelle sempre più diffuse situazioni di cronicità. A tal fine, vanno sviluppati i servizi sanitari di comunità, attraverso il rafforzamento dei luoghi di erogazione territoriali (le Case della salute) e della medicina di base. Eguale attenzione va prestata all'implementazione dei percorsi di prevenzione e promozione di stili di vita corretti, che vanno intesi come fattore culturale fondamentale per assicurare il benessere delle persone. In questo ambito è necessario rafforzare la rete costituita dal lavoro congiunto delle istituzioni, dell'azienda sanitaria e dell'associazionismo, attivo in svariati campi, su cui è importante continuare a lavorare come malattie oncologiche, malattie croniche ed invalidanti, dipendenze da alcol, droghe, gioco d'azzardo ed altro ancora. Infine, vanno incentivate le forme di partecipazione dei cittadini e delle forze sociali alle scelte di programmazione assunte dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (il massimo organo di governo della sanità locale, di cui fanno parte tutti i Sindaci della Romagna), prevedendo, parallelamente, il coinvolgimento diretto dei cesenati nelle scelte che riguardano la loro salute.

Verifica Dup al 31/12/2019

Attuazione del Piano del Benessere e della salute: politiche socio-sanitarie

Con riferimento all'area anziani e servizi per persone con disabilità, è stato costituito un gruppo di lavoro che si occupa dei controlli sulla qualità dei servizi; sono state svolte interviste telefoniche agli utenti e ai loro caregivers, in modo da effettuare un'analisi sia in termini grafico/numerici che di segnalazioni/note soggettive. A fine anno, preceduta da un'iniziativa informativa, è stata avviata anche l'attività "sul campo" presso le strutture ed i servizi accreditati, con innesto e implementazione del sistema dei controlli sociosanitari già in essere con l'AUSL della Romagna.

Per quanto riguarda l'area minori è stata approvata la "riorganizzazione del percorso di gestione giuridico-amministrativa degli interventi sociosanitari integrati in area minori" del distretto Cesena-Valle Savio

Relativamente ai procedimenti di co-progettazione avviati nel 2018 sono stati portati a termine i percorsi di valorizzazione dei seguenti locali:

- locali di Piazzale Sanguinetti (CILS), nell'ambito di un progetto a beneficio della Comunità Locale;
- locali della sede del Quartiere "Valle Savio", concessi alla Polisportiva Sancarlese, che li valorizzerà in stretta collaborazione con il Consiglio di Quartiere;
- locali dell'ex scuola di S. Cristoforo, concessi dalla recentemente sciolta Società "Valore Città" all'Istituto Oncologico Romagnolo (IOR).

Riguardo il sistema informativo per valorizzare l'apporto del terzo settore nella gestione dei casi sociali e generare una circolarità utile di informazioni sui servizi e gli interventi offerti dalla reti di attori sociali coinvolti, è stato firmato l'accordo per la gestione dati e la riservatezza e vi è stato l'avvio del sistema condiviso in uso.

OBS 3.3 DIRITTO ALLA CASA

Descrizione

Impoverimento, disoccupazione e fragilità sociali hanno determinato in città una vera e propria emergenza legata alla casa. Crescono gli sfratti esecutivi e le difficoltà di accesso alla casa attraverso il mercato privato, sia delle vendite che degli affitti. Dopo decenni di stallo da parte dei governi nazionali, è divenuto urgente far ripartire gli investimenti per aumentare le opportunità dei cesenati di avere un alloggio dignitoso. Fra le misure programmate ha un ruolo fondamentale la costruzione del nuovo quartiere "Novello", dove la totalità delle case costruite (oltre 300 appartamenti) dovrà essere destinata all'affitto permanente ed al riscatto. Inoltre la percentuale di alloggi sociali sul totale delle nuove case costruite sull'intero territorio comunale, sarà innalzata al 40% (il doppio del minimo stabilito dalla legge). E' essenziale, allo stesso tempo, continuare le politiche di sostegno all'affitto, in particolare attraverso il rafforzamento dell'attività della "Fondazione Affitto" a tal fine costituita. L'obiettivo, in questo caso, è di aumentare il numero delle abitazioni messe a disposizione delle famiglie con la formula del canone agevolato o di altre formule di aiuto. Resta prioritaria, naturalmente, la previsione degli interventi economici e sociali dettati dall'emergenza e finalizzati al contrasto degli sfratti. Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata all'Edilizia Residenziale Sociale (ERS) esistente e alle prospettive di aumento degli alloggi popolari che si renderanno possibili anche grazie ai finanziamenti regionali.

Verifica Dup al 31/12/2019

Attuazione del Piano del Benessere e della salute: politiche di sostegno all'affitto

Per quanto riguarda la gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) si mira a promuovere l'attenzione alla tutela delle famiglie residenti nel territorio, sostenendo le opportunità di accesso alla casa a condizioni agevolate contrastando il crescente fenomeno dell'emergenza abitativa, anche in accordo col privato. Nel 2019 sono stati assegnati 25 alloggi nel Comune di Cesena.

LA CITTA' SAPIENTE

OBS 4.1 SCUOLA, TRA EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Descrizione

La rete dei servizi scolastici rivolti all'infanzia - asili nido e scuole materne - rappresenta una sicurezza sociale per le famiglie cesenati che va assolutamente preservata attraverso una gestione continuativa, professionale e di grande qualità. Va ribadita, a questo proposito, l'importanza e la priorità della gestione pubblica della scuola dell'infanzia e degli asili nido come momento fondamentale, insieme alla famiglia, per garantire ai bambini il pieno ed equilibrato diritto di cittadinanza. Per assicurare a tutti i bambini l'accesso ai medesimi livelli di offerta scolastica e il pieno diritto di cittadinanza, tuttavia, si è rivelata virtuosa la collaborazione con il sistema scolastico privato convenzionato, che va rinnovata. Al Comune compete anche l'obbligo di salvaguardare e riqualificare l'intero sistema degli edifici scolastici dal punto di vista strutturale, della sicurezza sismica e dal punto di vista energetico; per questo l'obiettivo è quello di varare un piano straordinario di intervento sui plessi attingendo, oltre alle risorse proprie dell'ente, a quelle che verranno messe a disposizione nei piani nazionali di intervento, per adeguarli agli standard europei di sicurezza più avanzati. Le strutture dovranno essere dotate di palestre e di idonei luoghi di aggregazione; occorre cioè privilegiare l'effettivo "star bene" a scuola e l'efficacia della proposta educativa. Di particolare importanza, in questo ambito, è il ruolo del Centro di Documentazione Educativa "G. Zavalloni": in considerazione dei buoni risultati raggiunti, va ulteriormente rafforzata la rete tra le diverse istituzioni educative - scolastiche, comunali, socio-sanitarie, associative - ivi avviata, con l'obiettivo di sostenere sempre più le esigenze di integrazione multiculturale e di inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità, contestualmente al supporto alle loro famiglie, in particolare nelle situazioni di fragilità culturale, relazionale ed economica. I mutamenti complessi cui è interessato il mondo della scuola e il modificarsi progressivo dei bisogni educativi dei bambini necessitano, inoltre, di una riflessione puntuale sulla riorganizzazione della rete scolastica cittadina, vagliando future possibilità di definire una gestione verticale del ciclo scolastico (dall'infanzia alle secondarie di primo grado), attraverso gli Istituti Comprensivi. Per quanto riguarda gli altri servizi educativi e di supporto all'organizzazione scolastica di competenza comunale - come le mense e i centri estivi 0-6 anni - l'obiettivo è quello di continuare a garantire massima qualità e i livelli quantitativi necessari, attraverso l'osservanza dei più aggiornati strumenti contrattuali previsti dalla normativa e l'individuazione trasparente di soggetti gestori di comprovata professionalità ed esperienza.

Verifica Dup al 31/12/2019

Valorizzazione del sistema scolastico

Nel corso del secondo semestre 2019, su indicazione della nuova Amministrazione, è stata svolta un'analisi finalizzata all'introduzione, a partire dal mese di gennaio 2020, di una nuova modalità di pagamento del solo costo pasto per l'accesso alle scuole dell'infanzia comunali e statali.

Per quanto riguarda l'applicazione della misura sperimentale sull'abbattimento tariffe dei nidi di infanzia, il Comune di Cesena ha aderito all'iniziativa regionale "Al nido con la Regione" che ha previsto l'erogazione di un contributo pari a 363.458,91 Euro per

l'abbattimento delle rette di frequenza al nido d'infanzia comunale e privato convenzionato, comprese le sezioni primavera.

Per quanto concerne la riorganizzazione dei nidi d'infanzia, nel mese di maggio 2019 sono state svolte le customer satisfaction per le famiglie della sezione Yo Yo e di tutte le sezioni di nido. Il risultato è stato molto soddisfacente, le famiglie della sezione Yo Yo hanno apprezzato il servizio e la flessibilità oltre al personale e al progetto educativo. Pertanto la sezione Yo Yo è stata ripresentata per le iscrizioni 2019/2020 e a settembre 2019 è stata aperta con 21 bambini iscritti. Ugualmente l'apertura della sezione lattanti presso il nido Vigne Parco e presso il nido Case Finali, ha conseguito buoni risultati, soprattutto perché ha permesso a 30 famiglie di ricevere un servizio di supporto sia per il rientro al lavoro, sia per un confronto sulla crescita dei propri figli. Le sezioni hanno proseguito la loro attività anche per l'anno educativo 2019/2020.

Integrazione della proposta educativa e del benessere degli studenti

Con riferimento alla Gestione del Centro Documentazione Educativa (CDE) le azioni svolte riguardano la progettazione e realizzazione di attività di informazione, consulenza, ricerca, documentazione a supporto dei processi di formazione e di sperimentazione educativo-didattica degli istituti scolastici e nei confronti delle iniziative promosse da enti, associazioni e gruppi nell'ambito delle problematiche giovanili. Nel corso del 2019 sono stati attivati 15 corsi di formazione per una spesa totale di 18.267,00 Euro.

Approfondimento volto ad una riorganizzazione della rete scolastica cittadina in istituti comprensivi

L'obiettivo operativo si è concluso nel 2018.

OBS 4.2 CITTA' UNIVERSITARIA

Descrizione

L'Amministrazione Comunale intende consolidare il ruolo fondamentale esercitato dall'Università, rafforzando il dialogo istituzionale e le occasioni comuni di progettazione e di lavoro e favorirne lo sviluppo, anche puntando sulla prossima realizzazione di un unico grande complesso universitario nell'area Ex Zuccherificio per accogliere le Facoltà di Ingegneria, Architettura, Psicologia e Scienze Informatiche, per far sì che sia coerente con la crescita complessiva della città. Il contributo che l'Università offre alla crescita del potenziale della nostra città attraverso la formazione del capitale umano dei giovani e le attività di ricerca ed innovazione, è infatti imprescindibile così come l'assunzione di un ruolo attivo nel trasferimento delle conoscenze innovative alle imprese. Si proseguirà nel percorso di "Cesena città universitaria" incontrando in modo crescente le esigenze degli studenti universitari, cesenati e fuori sede, in ambito di trasporti, alloggi, mense e servizi, in un'ottica di accordo e confronto costante con le Associazioni studentesche universitarie e la consulta universitaria della città al fine di garantire adeguati servizi agli studenti universitari. In tal senso un ruolo importante avrà il progetto di riorganizzazione e valorizzazione territoriale di Ser.In.Ar., la società pubblica di servizi a supporto dell'Università, il cui obiettivo è di migliorarne l'efficienza, forte integrazione con enti analoghi e prospettiva di una futura società romagnola. Una particolare attenzione sarà rivolta al confronto ed alle possibili sinergie con gli Enti di Sostegno dei territori Romagnoli, puntando a una forte integrazione tra gli stessi. Proseguirà il supporto costante al progetto dell'incubatore d'impresa Cesenalab, in collaborazione con gli altri enti promotori e sarà incrementato, e possibilmente esteso anche al di fuori dai confini

comunali, il progetto di recupero di personal computer destinati allo smaltimento "Trashware", che potrà contribuire anche alla creazione di nuova occupazione. Particolare attenzione si avrà nella programmazione di una ampia serie di servizi e attenzioni rivolti agli studenti universitari per supportarne la loro permanenza, anche se circoscritta nel tempo. La declinazione delle necessità di servizi rivolte agli studenti universitari sarà concertata con la Consulta Universitaria.

Verifica Dup al 31/12/2019

Servizi agli studenti universitari e valorizzazione delle politiche universitarie in Area Vasta

Per quanto riguarda la valorizzazione delle politiche universitarie e delle iniziative che favoriscano l'integrazione tra Università e la città di Cesena, l'attività ha visto la partecipazione alle iniziative comuni di promozione e valorizzazione del ruolo dell'Università: Univercity e Career day. Si è inoltre erogata la quota consortile a Serinar e si è contribuito al supporto e alla promozione dell'iniziativa Almafest, organizzata dalle associazioni studentesche universitarie. E' proseguita l'attività di coordinamento del progetto Trashware, realizzato in collaborazione con le associazioni studentesche, volto al recupero di personal computer destinati allo smaltimento, rendendoli nuovamente funzionanti per donarli successivamente alle realtà che ne manifestano l'esigenza. Nel 2019 vi è stata una riduzione dei computer ricevuti, in quanto ci si è concentrati essenzialmente nel collocare quantitativi di materiale stoccati precedentemente e fino a quel momento non piazzati.

Campus universitario cesenate

Per quanto concerne il Campus Universitario, la presa in carico, con assegnazione al Settore Scuola, dell'edificio "Ex Finanza" - Via Martiri della Libertà n.1 è avvenuta nei tempi previsti dall'accordo di collaborazione fra Comune e Università. Il Comune ha provveduto a fornire supporto all'Università nella predisposizione e nell'invio della comunicazione per la richiesta agli altri enti partner del contributo a favore dell'intervento. La liquidazione della prima tranche del contributo economico previsto dall'accordo tra Comune e Università è avvenuta in data 14/06/2019 (con pagamento effettuato in data 01/07/2019). La liquidazione delle ulteriori tranches è invece subordinata alla presentazione da parte dell'Università del progetto definitivo per il nuovo Dipartimento e Scuola Psicologia ai fini dell'approvazione con la procedura di cui all'art 54 della L.R. 21.12.2017 n. 24, che alla data del 31/12/2019 non è avvenuta.

OBS 4.3 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE CULTURALE

Descrizione

Nei prossimi anni le prospettive di sviluppo culturale della nostra città vanno pensate all'interno di una progettazione e valorizzazione territoriale più vasta: la realizzazione di una Piattaforma Culturale Romagnola è l'obiettivo da perseguire. In questo contesto, la Malatestiana deve rafforzare le relazioni con le altre istituzioni, come la scuola, l'università, il teatro, i musei e gli archivi, insieme ai quali allestire una offerta integrata di servizi di partecipazione alla vita culturale. Particolare attenzione verrà data al rilancio del Centro Cinema Città di Cesena. La biblioteca dovrà, inoltre, consolidare il proprio posizionamento nel tessuto sociale, sia come luogo del sapere, capace di intercettare una fascia più ampia di utenza, sia come centro di ricerca umanistica e di conservazione, per valorizzare il suo ricco patrimonio documentario. La biblioteca Malatestiana inoltre, per la parte Antica, dovrà accrescere il suo ruolo di principale polo cittadino di attrazione turistica. La città deve partecipare in modo

attivo alla gestione e programmazione della Fondazione Ert affinché, all'interno della stessa, il teatro Bonci possa acquisire un ruolo di coordinamento dei teatri della Romagna. Resta di fondamentale importanza la valorizzazione delle numerose associazioni culturali che, insieme agli artisti cesenati, potranno contribuire all'arricchimento della programmazione culturale della città. Inoltre particolare attenzione verrà data alle principali istituzioni musicali della Città, il Conservatorio B. Maderna e l'Istituto Musicale Arcangelo Corelli che, di fatto, potranno contribuire alla produzione culturale locale.

Verifica Dup al 31/12/2019

Valorizzazione delle eccellenze culturali e realizzazione della Piattaforma culturale romagnola

Dal 31 maggio al 2 giugno si è tenuta la festa di Radio 3 al Teatro Bonci con una tre giorni di arte, cultura attraverso dibattiti, concerti e spettacoli teatrali.

La Biblioteca Malatestiana come identità culturale della città

Con riferimento alla Biblioteca Malatestiana, nell'ambito della prevista riorganizzazione degli spazi, i trasferimenti del Centro Cinema Città di Cesena e della Malatestiana Ragazzi sono stati completati con successo, unitamente alla riorganizzazione delle rispettive raccolte e senza mai interrompere il servizio di fruizione dei documenti da parte del pubblico. Parallelamente risulta completata la riorganizzazione dei depositi librari presso il piano interrato, i locali del Chiostro di San Francesco e il deposito provvisorio presso il corridoio che conduce al museo archeologico. Si è inoltre provveduto all'ottimizzazione e al riordino delle collezioni documentarie presso il magazzino esterno. Per quanto riguarda le attività previste al secondo piano della biblioteca si è conclusa la fase esecutiva. Nel corso del 2019 è stata svolta un'attività formativa legata alla nuova riorganizzazione dei servizi. L'azione di revisione delle raccolte ha raggiunto e superato il quantitativo di documenti prefissato.

Per ciò che concerne la riqualificazione dell'edificio della Biblioteca, nella sua ala orientale (piano terra e piano primo), l'intervento riguarda la riqualificazione dei locali, l'adeguamento delle strutture, il rifacimento degli impianti e l'arredamento dei locali. Dopo le operazioni di sgombero dei locali la ditta esecutrice ha provveduto ad eseguire opere di demolizione di tramezzi, intonaci interni ed esterni, controsoffitti, solai e pavimenti, alla rimozione di infissi interni ed esterni, alla sostituzione di architravi in acciaio, alla realizzazione di solai in legno, cuci/scuci murature, chiusura di nicchie e nuove murature. Sono state realizzate anche opere di rifacimento all'impianto meccanico. La percentuale di esecuzione lavori nel 2019 è stata il 30%, dovuta principalmente al protrarsi del cantiere di palazzo Bufalini che ha rallentato i lavori.

Per quanto concerne il progetto POR-FESR Asse 5 - La Malatestiana: Progetto per la funzionalizzazione del centro cinema della città, l'ufficio Progetti Integrati è stato coinvolto in riunioni di coordinamento presso la Regione Emilia-Romagna e in attività di raccordo tra i diversi settori del Comune per l'avanzamento integrato delle attività legate al progetto. E' stato inoltre supportato il settore Edilizia Pubblica nella trasmissione in Regione del nuovo piano economico a seguito dei ribassi d'asta e nella relativa richiesta di variazione del progetto. Nel corso del secondo semestre la Regione Emilia Romagna ha concesso la proroga per la realizzazione del progetto fino al 30/06/2021.

Cesena Cinema: nuovi spazi e nuove attività per il Centro Cinema

Con riferimento a Cesena Cinema, l'attività si è svolta lungo due direttrici:

- organizzazione e promozione di rassegne cinematografiche in collaborazione con Fondazione Cineteca di Bologna e le realtà territoriali (associazioni, volontariato, autori locali, ecc..). È stata redatta una convenzione con l'associazione Auser per le visioni pomeridiane settimanali;
- organizzazione e promozione di matinée e laboratori per le scuole e laboratori per le famiglie in convenzione con l'Associazione Katriem e con la supervisione del dipartimento educativo di Cineteca "Schermi e Lavagne".

Riqualificazione Casa Bufalini: verso il laboratorio aperto

I lavori di riqualificazione di Casa Bufalini hanno riguardato il completo restauro dell'edificio con la sostituzione di tutte le parti strutturali, il miglioramento sismico ed il rifacimento di tutti gli impianti tecnologici. Il collaudo è stato effettuato in data 25/10/2019.

Il Laboratorio Aperto di Casa Bufalini rappresenta un nuovo spazio di aggregazione e luogo di informazione aperto a tutta la cittadinanza dove poter ideare, condividere e sperimentare modelli, applicativi, prodotti e servizi culturali. Nel corso del primo semestre del 2019 si è concluso l'iter di individuazione del soggetto gestore del Laboratorio, con relativa aggiudicazione del servizio di gestione. La consegna dell'edificio denominato "Casa Bufalini" è avvenuta in data 19/11/2019 e il Laboratorio Aperto di Casa Bufalini ha regolarmente preso avvio a dicembre 2019.

Nel mese di marzo è stato organizzato l'evento di inaugurazione dell'edificio di Casa Bufalini, avvenuto in data 30 marzo alla presenza anche della Regione Emilia Romagna. Si è inoltre proceduto all'elaborazione e all'invio delle rendicontazioni delle attività svolte sulle azioni relative alla "Gestione Laboratorio Casa Bufalini" e alla "Promozione Casa Bufalini". Il secondo semestre è stato caratterizzato principalmente dall'impostazione delle attività di promozione e comunicazione del Laboratorio insieme al gestore del Laboratorio Aperto a Romagna Tech, a cui è stata affidata definitivamente la concessione del servizio con determina dirigenziale n. 464/2019 del 25/06/2019. A seguito dell'avvenuta aggiudicazione è stato possibile intraprendere un percorso di confronto con il gestore per iniziare ad impostare in maniera coordinata le attività di promozione e comunicazione che si dovranno sviluppare nel corso dei prossimi mesi attorno al Laboratorio. A tal fine sono stati organizzati e coordinati nel corso dei mesi diversi incontri con il Settore Biblioteca Malatestiana, Cultura e Turismo, l'Ufficio di Comunicazione e Romagna Tech con lo scopo di impostare una comunicazione coordinata e uniforme per tutte le attività svolte, inerenti il Laboratorio Urbano e conforme alle linee guida regionali e al manuale d'uso per le azioni di comunicazione. Per dare attuazione al piano integrato di promozione, si è proceduto ad affidare il servizio di ideazione e realizzazione di un percorso culturale rivolto agli studenti delle scuole secondarie per valorizzare e promuovere il Laboratorio Aperto di Cesena e la figura di Maurizio Bufalini attraverso strumenti quali spettacolo teatrale, laboratori creativi e hackathon. Questo percorso verrà realizzato nel corso del 2020.

Riqualificazione Ridotto del Bonci

Gli spazi del Ridotto del Teatro Bonci sono stati oggetto di lavori di ristrutturazione e consolidamento del solaio. Dopo la presentazione alla stampa dello spazio in aprile, si è svolto un percorso di avvicinamento alla città con un programma di iniziative culturali a cura delle diverse realtà artistiche invitate dal Comune al primo tavolo di

lavoro per progettare l'utilizzo dello spazio recuperato (Societas Raffaello Sanzio, Enrico Malatesta/MU, Emilia-Romagna Teatro Fondazione, Teatro Valdoca). Il programma, denominato "Mappe per il ritorno" si è sviluppato attraverso incontri, dialoghi, laboratori, performance e presentazioni di libri da maggio a novembre.

Palazzo Mazzini-Marinelli: una nuova sede per gli istituti musicali cittadini

Con riferimento a palazzo Mazzini Marinelli sono stati curati tutti gli aspetti gestionali, anche ai fini di una prima fruizione degli spazi dell'area cortiliva. In parallelo, nell'ambito della Convenzione tra Comune, Conservatorio Statale "Bruno Maderna" e ASP del Distretto Valle Savio, il settore Biblioteca Malatestiana, Cultura e Turismo è stato affiancato dal settore Edilizia Pubblica nell'individuazione delle esigenze specifiche da tenere presenti nell'elaborazione dei progetti legati al trasferimento delle sedi degli istituti (Corelli e Conservatorio) in un unico edificio.

Per quanto riguarda il progetto innovativo "SISTEMA ORCHESTRE - SUONARE, UNIRE, COSTRUIRE: progetti di integrazione nella diversità per un modello armonioso di cittadinanza - Cesena in Musica (a.s. 2019-2020)" ha regolarmente preso avvio a ottobre 2019. Tale progetto focalizza le attività soprattutto sulla musica d'insieme, favorendo la formazione di gruppi omogenei di pratica strumentale, con un'attenzione particolare anche ai bambini/ragazzi con disagio o disabilità non grave.

Revisione del sistema museale

Con riferimento alla revisione del sistema museale durante l'anno sono iniziati i lavori di restauro del mosaico di via Strinati, posto all'interno del Museo Archeologico.

E' stato inoltre implementato il progetto di riallestimento del Museo Archeologico che sarà realizzato nel 2020-21. Nell'ambito dei beni artistici è stata condotta la prima fase di controllo dei dati disponibili relativi alle opere pittoriche e scultoree contenute in Pinacoteca e nell'annesso deposito.

Si è inoltre proceduto allo sviluppo del progetto di valorizzazione e promozione delle case museo aderenti al Protocollo di intesa per la valorizzazione e la promozione del Coordinamento delle Case Museo dei poeti e degli scrittori di Romagna attraverso la realizzazione di un sito e di un percorso multimediale.

Per quanto concerne le visite guidate alla Malatestiana Antica, sono state oggetto di un bando svoltosi tramite richiesta di offerta (RDO) sul mercato elettronico della Regione Emilia-Romagna per l'affidamento del servizio di biglietteria, bookshop e visite guidate. Il bando è stato vinto da "Le Macchine Celibi Soc.Coop.va", che svolge il servizio stesso fino al 31/01/2020.

Per quanto riguarda la Pinacoteca Comunale, il Comune di Cesena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena hanno l'obiettivo di promuovere il patrimonio artistico e culturale e rendere sempre più la cultura protagonista del rilancio e della riqualificazione della città. In tale contesto hanno inteso operare per la valorizzazione di Palazzo OIR di proprietà della stessa Fondazione e del patrimonio artistico che in esso sarà conservato e posto a disposizione del pubblico.

In data 19/10/2019 è stato stipulato l'atto di acquisizione dell'immobile.

OBS 4.4 PROMOZIONE DELLO SPORT

Descrizione

Cesena deve puntare alla realizzazione di un Distretto dello Sport per accrescere la consapevolezza dell'importanza che lo sport e l'attività motoria possono avere ai fini sociali, soprattutto in termini di salute e benessere psico-fisico delle persone di ogni età. Lo sport tende ormai a configurarsi come un diritto alla cittadinanza, come

peraltro ribadito in ambito europeo, diritto che le istituzioni debbono garantire. Pertanto va assicurata la possibilità di praticare attività motoria in modo qualificato, innanzitutto, ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. D'altronde se, come più volte enunciato nel "Piano Nazionale per la Promozione dell'Attività Sportiva", i valori dello sport e della pratica sportiva in generale concorrono a sviluppare la conoscenza, la motivazione, lo spirito di sacrificio, l'osservanza delle regole, il rispetto degli altri, la solidarietà e la disciplina, appare evidente che ci troviamo di fronte ad un tema soprattutto culturale. Se vogliamo che la pratica sportiva venga dunque percepita dalle famiglie nell'ambito di ciascuna sfera, da quella valoriale a quella educativa, lo sport deve potersi presentare in modo autorevole e, per farlo, deve divenire un'opportunità di integrazione formativa con le già previste attività scolastiche. Per garantire a tutti la pratica sportiva e l'accesso agli impianti di quartiere, ci si affiderà alle associazioni sportive presenti nel territorio che dovranno gestire tali impianti con proposte rispondenti ai principi educativi e agli alti valori dello sport. L'affidamento del Carisport invece, per la complessità e la particolarità della struttura, dovrà seguire una procedura aperta anziché l'avviso pubblico. Gli indirizzi espressi nel 2016 dal Consiglio comunale riguardano il rafforzamento dello sport quale strumento di integrazione fra culture diverse e il rafforzamento di percorsi sportivi per chi è diversamente abile. Si prevede un piano di programmazione per la riqualificazione e ammodernamento dell'impiantistica sportiva per una maggiore efficienza gestionale e di costi.

Verifica Dup al 31/12/2019

Distretto dello sport: promozione processi di partecipazione attiva del mondo sportivo, educativo - scolastico e socio - sanitario

A seguito della vicenda societaria che ha coinvolto l'AC Cesena, rispetto alla quale poi è stata aperta la relativa procedura fallimentare, l'amministrazione comunale ha inteso garantire, in un'ottica di continuità, che la Città di Cesena fosse rappresentata in un campionato ufficiale di calcio a partire dalla stagione calcistica 2018-2019.

Nel corso del 2019 sono stati superati gli impedimenti di carattere tecnico che non avevano consentito nel 2018 la stipula del contratto di concessione dell'impianto sportivo di "Villa Silvia" unitamente a quella per il contratto di concessione dello Stadio Comunale "Dino Manuzzi". In data 10/06/2019 è stato stipulato il contratto di concessione d'uso dello Stadio "Dino Manuzzi" con la Società Holding CFC S.p.a.; in data 09/08/2019 è stato stipulato, sempre con la stessa società, il contratto di concessione dell'impianto sportivo di Villa Silvia.

Promozione dell'attività sportiva come opportunità per tutti

Le attività svolte riguardano:

- stesura del bando annuale per assegnazione contributi per promozione attività motoria nelle scuole e sportiva e relativa erogazione;
- erogazione contributo all'organizzazione dell'evento Cesena in Wellness, quale iniziativa promozionale dello sport cesenate, con il coinvolgimento delle principali associazioni sportive della città.

Integrazione formativa tra sport e scuola

Con riferimento alla nuova modalità gestionale in alcune palestre scolastiche, al termine del terzo anno di sperimentazione (2019/2020), valutati positivamente i risultati della nuova forma di gestione delle palestre scolastiche, mediante

l'affidamento ad associazioni sportive selezionate con procedura ad evidenza pubblica del servizio di custodia e pulizia, l'amministrazione comunale ha deciso di assumere come strutturale tale forma gestionale, al fine di addivenire alla definizione di linee di indirizzo e criteri per l'estensione di tale modello (sperimentato solo in alcune delle palestre di competenza comunale) a tutte le palestre scolastiche a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

OBS 4.5 SVILUPPO E PROMOZIONE TURISTICA

Descrizione

Il patrimonio artistico-culturale, storico ed archeologico della città va promosso con costanza, prima di tutto mediante una sua generale riorganizzazione. Grazie a nuove forme di collaborazione tra il pubblico e il privato, occorre favorire l'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgano i palazzi storici di particolare bellezza e prestigio della città. In tema di turismo integrato, proporre offerte in tutto il territorio del Comune di Cesena e dell'Unione dei Comuni della Valle Savio per valorizzare i luoghi, l'enogastronomia locale e il benessere e indirizzate a tutte le persone indipendentemente dall'età e dalle condizioni economiche e di salute. Devono inoltre essere perseguite la realizzazione del "Museo della Città", presso il complesso del S. Agostino, la promozione del "Museo Archeologico", presso la Biblioteca malatestiana e la valorizzazione del progetto della Centuriazione Romana Cesenate. L'Amministrazione Comunale intende investire sullo sviluppo culturale e turistico delle attività della Rocca Malatestiana.

Verifica Dup al 31/12/2019

La cultura come volano del turismo: dalla Malatestiana antica alla proposta turistica integrata

La Malatestiana antica, a livello turistico, è il bene culturale più fruito della città. Dal 1 febbraio 2019 il servizio di visite alla Biblioteca Malatestiana antica è stato esternalizzato ed affidato ad un operatore economico tramite procedura di gara al fine di garantire il servizio di visite guidate in italiano e in inglese.

Realizzazione di grandi eventi culturali e sportivi come promozione del turismo

Nel corso dell'anno 2019, relativamente al Turismo, sono state svolte le seguenti attività:

- aggiornamento delle piattaforme web e social dei canali Cesenaturismo;
- predisposizione di pacchetti turistici standard in occasione degli eventi più significativi e più rilevanti della città e/o del territorio, con organizzazione di visite guidate tematiche ed organizzazione e redazione dei test;
- collaborazione per attività di promozione dei Campionati Europei di calcio Under 21 (UEFAU21) e attività correlate avvenute in città;
- collaborazione per attività di promozione ed organizzazione di eventi minori, sportivi e non, quali tornei di calcio giovanili, Maratona Alzheimer, Sono Romagnolo, Reunion Rockin1000, CesenaInFiera, Festival del Cibo di Strada, WikilovesMonuments ed infine Natale e Capodanno2019;
- predisposizione dei materiali turistici da distribuire all'interno dell'ufficio turistico di Cesena (IAT) e negli 82 Infopoint turistici diffusi in città.

LA CITTA' INTELLIGENTE

OBS 5.1 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE CONDIVISA E PARTECIPATA

Descrizione

Lo sviluppo di Cesena deve essere sostenibile per migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle imprese. La Cesena "smart city", intelligente e moderna, deve pensare ai bisogni delle persone ed alla gestione oculata delle risorse, a partire dall'ambiente e dal suo territorio, che vanno tutelati. L'estensione del sistema di raccolta differenziata domiciliare in tutto il territorio comunale, rappresenta un obiettivo prioritario. A questo va collegato un crescente impegno nell'ambito della riduzione della produzione dei rifiuti e, anche a seguito di sperimentazioni in sede locale, l'applicazione della "tariffa puntuale" (personalizzata). Tutto questo per dare vita ad un modello sostenibile di gestione dei rifiuti che privilegi la raccolta differenziata ed il recupero dei materiali, superando il sistema delle discariche. Contestualmente, va incentivata la filiera del riciclo, da considerarsi anche come opportunità di sviluppo economico e di occupazione. Al progetto "obiettivo spreco zero" va data più forza, a partire dal recupero e dalla prevenzione dello spreco alimentare, promuovendo la riduzione dei rifiuti, attraverso azioni in ambito sociale (come l'innovativa esperienza pubblico-privata dei "Last Minute Market"), ambientale (progetto "Io Riduco") ed economico-culturale (promozione della filiera agroalimentare locale ed educazione alimentare). Deve essere aumentata l'energia prodotta attraverso impianti fotovoltaici o fonti rinnovabili nei servizi e negli edifici pubblici e, al tempo stesso, è necessario ridurre il consumo di energia attraverso interventi di efficientamento energetico: l'indipendenza può diventare un obiettivo raggiungibile. A tal fine, va potenziato anche il ruolo territoriale della società pubblica "Energie per la Città" che dovrà sempre più essere un mezzo per Cesena e per i Comuni dell'Unione Valle Savio per gestire i processi energetici, programmare interventi con le diagnosi energetiche e progettare azioni per accedere agli incentivi statali, comunicare in modo semplice ai cittadini come orientare i propri consumi energetici e i propri investimenti sul tema.

Verifica Dup al 31/12/2019

Gestione sostenibile dei rifiuti ed estensione della raccolta domiciliare

Con riferimento alla gestione rifiuti, estensione raccolta domiciliare, è stata attivata la raccolta itinerante nel centro storico e tutti i servizi annessi alle attività (utenze non domestiche). Contestualmente è stato attivato porta a porta in centro per le aree non servite da Ecoself: circa 1.800 utenze in tutto. Tutte le attività sono state accompagnate da informazioni, sopralluoghi di dettaglio, confronti con privati e istituzioni.

Per quanto riguarda il tema della tariffa puntuale, vi è stata l'istituzione di un gruppo di lavoro finalizzata allo studio e all'approfondimento della tariffa puntuale dal punto di vista tecnico e tributario.

Poiché la gestione puntuale del servizio sul territorio è propedeutica e necessaria alla fase di riscossione, in data 7 maggio 2019 è stata firmata la convenzione di scambio dati tra il soggetto gestore del servizio (Soc. Hera spa) e il Comune di Cesena affinché il gestore possa implementare il servizio puntuale sul territorio e rendicontare tale risultato ai competenti uffici Ambiente e Tributi per quanto di competenza. In questa prima fase quindi l'attività principale è mirata ad analizzare e simulare la riscossione della TARI puntuale tributo in vista di una sua futura eventuale applicazione. Il

soggetto gestore ha preso contatti con il fornitore del gestionale TARI sia per richiedere lo scarico di dati necessario alla distribuzione dei dispositivi necessari al monitoraggio della raccolta puntuale effettuata, sia per richiedere le implementazioni al software che saranno indispensabili ai fini della futura applicazione della tariffa puntuale. In data 13 Novembre 2019 è stato fornito ad HERA lo scarico completo dei dati relativi alle utenze TARI presenti sul territorio. Nel frattempo l'Ufficio Tributi, su espressa richiesta sia di ATERSIR che di ARERA ha estratto ed elaborato informazioni e dati finalizzati alla determinazione e quantificazione dei 'costi efficienti' con le modalità e termini di cui alle deliberazioni ARERA 443/2019 444/2019 e determinazioni n. 3/2019 e 4/2019 per la determinazione del Piano Economico Finanziario (PEF) e delle tariffe della TARI puntuale.

E' stato quindi predisposto lo studio di fattibilità. E' stato inoltre assegnato il servizio di raccolta rifiuti per 15 anni. Le modalità di raccolta e di fornitura dati sono esplicitate nel contratto valido dal 01/01/2020.

Sviluppo delle politiche di risparmio ed efficientamento energetico territoriale partendo dal Piano energetico

L'attività si è conclusa attraverso l'approvazione in Consiglio Comunale (Delib. n. 13 del 28/02/2019) del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) e l'attivazione e realizzazione completa del progetto "Condomini sostenibili", volto ad aumentare la cultura della sostenibilità nella gestione degli immobili condominiali.

Tutela della qualità e salubrità ambientale

Con riferimento alla revisione della classificazione acustica comunale, è stata effettuata l'analisi delle criticità, confluita in apposito documento di rendiconto.

Per quanto riguarda la ristrutturazione tecnica e amministrativa della gestione del canile comprensoriale, nel corso dell'anno sono state sviluppate e completate le attività propedeutiche all'emissione del bando, avvenuta in data 6 agosto. E' stato, quindi, attivato l'apposito gruppo di lavoro ed è stato elaborato il progetto di massima, mentre la relazione tecnica, il quadro economico e la versione definitiva del progetto sono in corso di rielaborazione in funzione del bando regionale avente scadenza 30/06/2020.

Comunicazione ed educazione alla sostenibilità ambientale

Con riferimento al progetto di Mobilità Sostenibile 2.0 per l'anno 2019 sono stati risparmiati e non emessi in atmosfera 136.380 kg di CO₂, attraverso diverse azioni integrate del progetto di seguito descritte:

- 31.598 kg di CO₂ risparmiata grazie agli interventi infrastrutturali: al momento tale monitoraggio è quello che risulta da Cesenatico che ha già completato la ciclovia e ne ha stimato l'utilizzo tramite una media tra gli utenti della stagione turistica estiva e quelli invernali;
- 32.291 kg di CO₂ risparmiata dai 291 utenti ciclisti di Cesena e Cesenatico partecipanti al secondo bando 'Al lavoro in bicicletta' confermando, con i chilometri realizzati, una percorrenza media annua di 4 chilometri al giorno. Il risultato è inoltre migliorato anche per avere reso possibile l'attività degli utenti per un periodo più lungo (da aprile a ottobre) rispetto a quello del primo bando 2018 (da luglio a ottobre);
- 72.491 kg di CO₂ risparmiata dai percorsi con mezzi sostenibili tra casa e scuola: tramite attività di monitoraggio a campione si registra un trend di miglioramento dei risultati che è stato rapportato all'intera utenza scolastica di

Cesena e Cesenatico (7200 alunni) coinvolta dalle diverse attività di educazione e comunicazione realizzate tramite la rete di soggetti attivata.

L'attività di educazione e comunicazione alla mobilità sostenibile casa-scuola-lavoro previste nell'ambito del progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente col programma sperimentale nazionale (Bando 208 del 27/07/2016) ha portato alla realizzazione delle seguenti azioni:

- attivazione di un servizio di supporto permanenti di Mobility Manager Scolastico;
- ciclo - officina - scolastica;
- comunicazione sul progetto Mobilità Sostenibile;

Nel complesso sono stati coinvolti 27 plessi di scuola elementare e uno di scuola media per un totale di 7200 alunni.

OBS 5.2 VERSO IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Descrizione

Il progetto di sviluppo della città di domani, che dovrà essere identificato nel nuovo Piano Strutturale Comunale, verte sul concetto di "consumo zero" di ulteriore territorio, anche se ciò dovesse mettere in discussione previsioni già consolidate. Coerentemente a questo obiettivo, dovrà essere previsto il dimezzamento delle aree di espansione non ancora edificate previste dal precedente Piano Regolatore. Inoltre le nuove aree produttive saranno inserite nella misura in cui risulteranno strutturalmente necessarie ai piani industriali di sviluppo delle aziende e alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Verifica Dup al 31/12/2019

Predisposizione atti e conferenze riguardanti la redazione del nuovo Piano Urbanistico e la sua approvazione

Con riferimento alla nuova legge urbanistica regionale, le attività realizzate riguardano:

- completa formazione dell'ufficio di piano (contratto con esperto in estimo sottoscritto in data 04/11/2019 e contratto con garante della partecipazione sottoscritto in data 10/12/2019);
- confronto con la nuova Giunta sulle tematiche ed i contenuti della nuova pianificazione;
- definizione degli elementi strategici del nuovo piano nella del. GC n. 352 del 14/11/2019.

OBS 5.3 DALLA RIQUALIFICAZIONE ALLA RIGENERAZIONE URBANA

Gli obiettivi operativi collegati si sono conclusi nel 2016.

OBS 5.4 MOBILITÀ GREEN E RESPONSABILE

Descrizione

Il progetto che più di ogni altro ha innescato un approccio culturale innovativo nei cesenati rispetto alla mobilità, è certamente quello dei parcheggi scambiatori (Ippodromo, Montefiore, Ponte Abbadesse), che nel corso degli ultimi anni hanno visto moltiplicare i loro utilizzatori. Questo sistema va potenziato, attraverso un ulteriore aumento della frequenza delle corse dei bus e il collegamento con i più importanti

servizi della città. Si deve maggiormente promuovere la mobilità ciclabile in sicurezza, provvedendo, innanzitutto, all'incremento delle piste ciclabili (dotate di opportuna segnaletica), il cui sistema va integrato e maggiormente raccordato, anche attraverso il completamento dei lotti ancora mancanti, con l'obiettivo di raggiungere i cento chilometri complessivi. L'obiettivo vuole essere quello di rendere organica la rete esistente e creare le condizioni per una vera "Cesena ciclabile". In questa ottica, si deve puntare a creare un "coordinamento del Biciplan comunale" che costituisca un punto di incontro e di confronto continuo sulla mobilità ciclabile tra l'Amministrazione, le associazioni locali e nazionali ed i cittadini. La positiva esperienza dei percorsi casascuola "piedibus" va estesa ai territori che ancora non sono riusciti ad avviarla, così come le zone car-free intorno alle scuole, che vanno aumentate. Si deve provvedere al completamento dei piani particolareggiati del traffico in tutta la città, frazioni comprese. Cesena deve divenire una città che tende alla mobilità sostenibile - piste ciclabili e parcheggi scambiatori - come unico modello possibile.

Verifica Dup al 31/12/2019

Cesena ciclabile

Il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo i margini del fiume Savio tra il Ponte Vecchio e la via Ancona. Nel corso del 2019 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo, poi espletata la procedura di gara.

Completamento dei piani particolareggiati del traffico e segnaletica

L'approvazione del PUMS 2017-2030, in una logica integrata con gli altri strumenti di programmazione, è stata posticipata al 2020, in quanto nei termini previsti non sono giunte da parte della Regione le necessarie indicazioni in merito alla valutazione ambientale strategica (VAS).

Con riferimento al Piano particolareggiato zona urbana di via da Verazzano, nel 2019 è stato approvato il progetto ed eseguita completamente tutta la segnaletica di riqualificazione della zona in oggetto

ZTL

L'obiettivo è stato completato nel 2018.

OBS 5.5 CESENA SMART CITY

Descrizione

Cesena deve continuare ad investire sull'innovazione tecnologica per rendere più semplice e più bella la quotidianità dei cittadini ma anche, e soprattutto, per costruire nuove occasioni di lavoro e di crescita economica. È importante rendere disponibile "Cesena wifi" - la rete wifi gratuita - a tutte le frazioni della città, valutando, in accordo coi quartieri, i luoghi ottimali in cui attivare il servizio, monitorando periodicamente, con la collaborazione di Arpa, l'impatto elettromagnetico dei sistemi a radiofrequenza sul territorio. Si deve investire per la creazione di una grande rete cittadina in fibra ottica, binario sotterraneo di progetti e sviluppo urbano e industriale, capace di collegare tutti gli edifici pubblici della città (scuole, sedi di quartiere, servizi decentrati, ecc). In accordo con gli operatori privati, deve essere progressivamente eliminato il "digital divide" (divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie, in particolare internet veloce e chi ne è escluso), nelle aree ancora coperte

da banda larga, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda digitale italiana. È necessario che il Comune definisca, mediante un percorso partecipato, un piano per l'installazione delle antenne di telefonia mobile e la relativa modalità autorizzativa. Con la collaborazione dell'Università e le imprese del territorio, vanno implementati i progetti pilota di innovazione tecnologica, ad esempio per il pagamento della sosta e dei servizi, l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile, fino a raggiungere, a Cesena, il livello delle più evolute città europee. Lo sviluppo dell'e-government sarà attuato sia autonomamente sia in collaborazione, attraverso convenzione, con altri enti.

Verifica Dup al 31/12/2019

Strumenti innovativi al servizio dei cittadini

Nel 2019 sono state attivate le seguenti attività on line:

1. Servizi al cittadino: avvio SPID;
2. Servizi al cittadino: digitalizzazione atti di stato civile;
3. Servizi al cittadino: fascicolo Anagrafico Digitale;
4. SUAP: nuovo portale Accesso Unitario
5. SUE: nuovo portale Accesso Unitario;
6. PM: PagoPa livello 3 Sanzioni CDS;
7. Tributi: Avvio video tutorial TARI e pagamento on line;
8. Personale: partecipazione concorso pubblico;

Sono stati avviati i servizi on line per le richieste di contributo da chiusura E45, la consultazione della ricevuta delle raccomandate tramite il servizio di Poste Italiane, il rilascio delle credenziali SPID Lepida ID tramite 14 postazioni dello Sportello Facile e la Digitalizzazione del Fascicolo Anagrafico. In particolare tutti i procedimenti anagrafici gestiti sono stati integrati al sistema di protocollo informatico IRIDE e tutti i documenti sono digitali originali o scansionati (verbale accertamento PM). Si è avviato il progetto di digitalizzazione dei registri di stato civile che proseguirà anche nel 2020. E' stata inoltre sviluppata un'analisi finalizzata all'informatizzazione della massa vestiaria, mentre per quanto concerne l'informatizzazione del servizio di Polizia Municipale, relativo alle richieste copie dei sinistri stradali, si è optato per utilizzare la soluzione offerta dalla software house Verbatel.

Con riferimento allo sviluppo di progetti di smart city, si è proceduto alla configurazione di base della rete e del Data Center all'interno della palazzina della Polizia Municipale. I server sono stati installati e configurati e sono stati già impostati i collegamenti di videosorveglianza alle telecamere dell'area della Stazione ferroviaria di Cesena.

Per quanto riguarda il progetto Open Fiber, si mira al cablaggio con fibra ottica spenta del territorio del comune di Cesena con particolare riferimento ai centri abitati, con l'obiettivo di dare questo servizio a circa 35.000 unità abitative /aziende.

Nel mese di marzo si è tenuta una conferenza informativa per l'organizzazione e pianificazione con i vari Enti Gestori di Servizi e con Open Fiber.

Successivamente sono stati espletati sopralluoghi specifici con Open Fiber per verificare la posizione dei futuri armadi Cabinet necessari per la rete della Fibra Ottica. In data 25/06/2019 è stata sottoscritta la convenzione con open Fiber PGN 76171/352. Si è poi proceduto con il rilascio delle prime autorizzazioni a partire dalla data del 11/09/2019 e con l'avvio dei lavori che è avvenuto in data 17/09/2019. Sono state rilasciate n. 9 autorizzazioni riferite a 34.000 metri di posa di fibra ottica relative all'Anello 1. Per il rilascio delle autorizzazioni sono state effettuate verifiche istruttorie

preliminari per definire la posizione dei cabinat, gli scavi e le interferenze con gli altri enti per i quali è necessario il relativo nulla osta/parere/Autorizzazione. Sono stati inoltre svolti sopralluoghi e verifiche per il controllo dei lavori e pianificazione degli interventi con i responsabili referenti delle Ditte appaltatrici di Open Fiber.

OBS 5.6 - OPERE PER IL FUTURO DELLA CITTÀ

Descrizione

Pensando a come dovrà essere la Cesena del futuro è necessario puntare alla riqualificazione generale degli spazi pubblici della città, sia in centro che in periferia, per favorire una maggiore possibilità di socializzazione e di fruizione da parte dei bambini, delle famiglie e degli anziani, degli studenti universitari, con particolare attenzione alla riduzione delle barriere architettoniche. Oltre alla trasformazione di Piazza della Libertà in luogo di incontro vocato ad ospitare grandi eventi, va annoverato fra gli ulteriori interventi la riqualificazione delle tre Piazze Almerici, Bufalini e Fabbri ed il recupero di casa Bufalini da destinare a laboratorio urbano. In generale, sta diventando prioritaria per la città l'elaborazione puntuale e celere di un piano straordinario di intervento per dotare di luoghi di socializzazione il centro urbano e le frazioni. Complessivamente si deve tendere al miglioramento effettivo della qualità di vita dei cesenati attraverso la connessione dei parchi e dei centri sportivi esistenti, fino alla costituzione di un unico "parco territoriale del benessere" che dalla collina giunga in pianura e verso il mare. Un progetto "sovra comunale" importante da portare a compimento è la realizzazione di un collegamento stradale funzionale e rapido con il forlivese, fondamentale per facilitare le comunicazioni in tutto il territorio. Un ulteriore progetto consiste nella costituzione del Parco Novello, mediante un intervento di urbanizzazione dell'area retrostante la stazione ferroviaria, comprendente la realizzazione di un parco attrezzato, che funge da elemento di ricucitura urbana, attraverso la riqualificazione a verde di un'ampia fascia di terreno che interessa anche aree in precedenza di proprietà delle Ferrovie dello Stato. Va avviata la trasformazione della via Emilia storica in spazio preferenziale per il trasporto pubblico locale e ciclabile, in sintonia con il progetto di riqualificazione del tratto ovest della strada stessa compreso fra Torre del Moro, Ippodromo e Ponte Nuovo. Dovrà inoltre proseguire il lavoro di riqualificazione e adeguamento strutturale del patrimonio scolastico esistente. Al Comune compete anche il compito di salvaguardare e riqualificare il sistema degli edifici scolastici dal punto di vista strutturale, della sicurezza sismica e dal punto di vista energetico; per questo l'obiettivo è quello di varare un piano straordinario di intervento sui plessi attingendo oltre alle risorse proprie dell'ente alle risorse che verranno messe a disposizione nei piani nazionali di intervento, per adeguarli agli standard europei più avanzati di sicurezza. Il completamento del campus universitario costituisce l'altro elemento strategico. Il progetto di rifunzionalizzazione dell'ex pretura vede la sua finalizzazione per la realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale. La Cesena del futuro non può prescindere da una nuova struttura ospedaliera che si caratterizzi per innovazione e modernità, anche sul piano della sostenibilità ambientale, prevedendone una collocazione territoriale più coerente allo sviluppo urbano, a cominciare dalla realizzazione della nuova rete viaria determinata innanzitutto dalla secante, che ha migliorato i collegamenti da e per gli altri territori della Romagna. La nuova localizzazione renderà possibile la riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali e di prossimità, ad esempio collocando in una porzione dell'attuale presidio una moderna Casa della salute, come da previsione programmatica locale e regionale e restituendo alla città parte dell'area come un nuovo grande Parco urbano. All'interno dell'obiettivo si pone come uno degli elementi che possono favorirne l'attuazione, la dotazione immobiliare dell'ente e la sua valorizzazione. Infatti la valorizzazione del patrimonio immobiliare, nonostante la contingente situazione economica generale, rappresenta da

un lato uno stimolo per utilizzarla al meglio e dall'altro l'opportunità del reperimento diretto di risorse economiche.

Verifica Dup al 31/12/2019

Riduzione delle barriere architettoniche

Si vuole attuare la riqualificazione degli spazi pubblici con l'obiettivo di favorire una maggiore socializzazione e fruizione, ponendo un'attenzione particolare alla riduzione delle barriere architettoniche.

Riqualificazione Piazze Bufalini, Almerici, Fabbri

Il progetto esecutivo non è stato approvato in quanto l'elaborazione condivisa con la Stazione Unica Appaltante del capitolato speciale d'appalto, che ne costituisce un elaborato fondamentale, ha comportato un allungamento dei tempi.

Costituzione del Parco territoriale del benessere per il rafforzamento della rete verde

Il progetto non è stato realizzato.

Riqualificazione della Via Emilia storica per una mobilità sostenibile

Con riferimento al progetto che prevede la realizzazione di piste ciclabili per favorire la mobilità casa-scuola e casa-lavoro all'interno del quartiere oltresavio, è stata espletata nel mese di luglio la consegna dei lavori del lotto B.

Con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 12/02/2019, sono state approvate le linee guida di "Cambiamo Marcia", seconda edizione del progetto che prevede incentivi nei percorsi casa-lavoro-casa e casa-scuola-casa in bicicletta. Tale progetto è parte del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente (tipologia 6 del programma).

In data 26/02/2019 è stato pubblicato l'avviso di partecipazione per la presentazione delle candidature online finalizzate al riconoscimento dell'incentivo. Con determina n. 384/2019 del 22/03/2019 è stata approvata la graduatoria degli utenti ammessi all'incentivo (le candidature sono state 348). Successivamente, in data 01/04/2019 è stato avviato il servizio di monitoraggio utenti con applicazione (291 gli utenti che hanno aderito pedalando).

Si è provveduto poi nel mese di novembre e dicembre alla liquidazione dei rispettivi incentivi.

Riqualificazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici

Il lavoro di riqualificazione e adeguamento strutturale del patrimonio scolastico esistente è stato svolto come segue:

- *Scuola primaria S.Egidio*
Sono stati eseguiti lavori alle fondazioni, mediante rinforzo localizzato delle strutture in punti specifici, inserimento di controventi di parete in acciaio atti ad assorbire le azioni orizzontali del sisma negli ambienti al piano terra, rinforzo generalizzato dei pilastri, inserimento di dispositivi di rinforzo, demolizione e ricostruzione dei sottofondi, massetti e pavimenti.
- *Scuola primaria Martorano*

E' stata espletata, a cura della Stazione Unica Appaltante, la procedura di gara con l'aggiudicazione al Raggruppamento Temporaneo Imprese RTI costituito dalle ditte G.M.P. COSTRUZIONI e I.T.E.L. di Gela (CL) in data 11/11/2019. Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 15/01/2020.

- **Scuola Materna S.Mauro - Scuola Materna Macerone**

Sono stati eseguiti lavori di natura prettamente strutturale, integrati attraverso una serie di interventi complementari di finitura oltre che di riorganizzazione impiantistica. In particolare si è provveduto al rinforzo strutturale attraverso la realizzazione di telai reticolari in acciaio esterni, su fondazione realizzata con platea in cemento armato e pali trivellati, collegamenti con carpenteria metallica, recupero degli elementi strutturali a vista dell'interrato, modifiche agli impianti fognari e ai marciapiedi esterni, revisione dei controsoffitti con nuova illuminazione a LED. I lavori sono stati collaudati a novembre.

- **Scuola primaria Fiorita**

E' stato operato il risanamento e miglioramento sismico dell'edificio prefabbricato mediante un insieme di opere che hanno riguardato sia le parti interne che le parti esterne. Le lavorazioni hanno interessato la palestra (mediante opere di rinforzo strutturale, protezione contro l'umidità, sostituzione di infissi tinteggiature e riprese agli intonaci), la direzione e gli uffici (mediante opere di rinforzo coibentazione termica, sostituzione di infissi, tinteggiature, opere impiantistiche), ed il completamento del precedente intervento di miglioramento sismico delle aule, oltre all'efficientamento energetico tramite sostituzione di infissi, realizzazione del cappotto termico alle murature verticali e l'isolamento di alcuni solai di copertura. Le opere esterne hanno riguardato la demolizione e la ricostruzione di alcuni marciapiedi, la sostituzione della canna fumaria in muratura con canna in acciaio ed il rifacimento delle tinteggiature, rasature e riprese agli intonaci esterni.

Parco Novello

L'attività di collaudo non è stata completata nel 2019, in quanto la ditta appaltatrice non ha ultimato le modifiche a parte delle opere eseguite richieste al fine di renderle conformi alle norme di sicurezza. Per tale motivo non è stato possibile collaudare l'opera entro l'anno 2019.

Manutenzione diffusa della città

Con riferimento alla manutenzione straordinaria del viadotto Kennedy, nel corso del 2019 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo e avviata la procedura di gara.

Sono stati realizzati lavori di completamento per adeguare lo stadio alle norme UEFA e per migliorare il restyling dell'impianto quali: tinteggiature interne ed esterne, recupero strutturale di opere in cemento armato, rifacimento di parte delle pavimentazioni in asfalto, realizzazione di canalizzazioni e opere in ferro, allestimento sale per conferenze stampa, postazioni di lavoro per giornalisti, addetti stampa, personale di supporto, canali per il passaggio di tutti gli impianti elettrici e televisivi, sistemazione dei servizi igienici primo e secondo anello e realizzazione impianto internet WIFI e LAN. Le opere sono state collaudate il 30/09/2019.

Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'ente

L'obiettivo si è concluso nel 2018.

LA CITTA' UNITA

OBS 6.1 IMPEGNO CIVICO E PARTECIPAZIONE

Descrizione

Cesena, per continuare a crescere, deve sempre più valorizzare il dialogo, la condivisione e la partecipazione di tutti i cittadini al governo della città. L'obiettivo dell'essere e del sentirsi una comunità va perseguito con costanza, mettendo a disposizione dei cesenati ogni strumento utile per contribuire alle scelte dell'Amministrazione comunale. Innanzitutto rafforzando e valorizzando il ruolo dei quartieri nelle fasi decisionali delle scelte comunali ma anche istituendo un numero verde per segnalare la necessità di interventi di piccole dimensioni (come per esempio la pulizia dell'area cassonetti, l'effettuazione degli sfalci dell'erba, il rifacimento della segnaletica stradale ecc.). Parallelamente andrà creata una piattaforma costante di partecipazione online da parte tutti i cittadini, sia del centro storico che delle frazioni, perché tutti sono uguali e a tutti vanno date le medesime opportunità e risposte. Per il valore sociale che rappresenta, va supportato il ruolo del terzo settore, del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale, con il fine di stimolare il principio di sussidiarietà, promuovere il protagonismo delle persone e delle loro espressioni sociali e rendere la rete dei servizi più flessibile e più vicina alle persone in difficoltà. Il prendersi cura della città, ognuno secondo le proprie disponibilità e capacità, è indubbiamente parte strutturale del sentirsi una comunità: per questo va esteso ulteriormente il progetto "Attiviamoci per Cesena", che ha già visto il coinvolgimento dei cittadini e di persone richiedenti protezione internazionale in tante piccole azioni di manutenzione pubblica quotidiana. Ugualmente, va favorita e incentivata la messa a disposizione degli orti di quartiere a favore delle persone anziane, prevedendo in aggiunta, la concessione di "orti sociali" per i cittadini in situazione di disagio. I Quartieri non hanno necessità di modifiche statutarie, se non marginali, ma di riaffermare la loro identità di ente intermedio che sia effettivamente e fattivamente punto di intersezione e dialogo tra l'Amministrazione e il Territorio. l'azione di rilancio, sempre più luoghi di aggregazione e di vista sociale e culturale, deve avvenire a partire dalle periferie.

Verifica Dup al 31/12/2019

Valorizzazione del ruolo dei quartieri

E' proseguita nel 2019 l'attività di assistenza, segreteria e supporto amministrativo ai 12 consigli di quartiere, al Collegio dei presidenti e al Comitato Q12.

E' continuata la gestione delle aree ortive e dei locali assegnati, la gestione operativa connessa alle segnalazioni-richieste di intervento relative alle piccole manutenzioni ordinarie e a richieste di interventi per disservizi o per possibili miglioramenti nella gestione delle attività pubbliche che pervengono tramite i cittadini ai Consigli di quartiere inerenti beni, strutture ed infrastrutture pubbliche del territorio di appartenenza.

Inoltre, per volontà della nuova amministrazione, è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 12/12/2019, esecutiva dal 30/12/2019, il nuovo regolamento sui quartieri.

Iniziative di partecipazione attiva con particolare riferimento a Carta Bianca

Per ciò che riguarda le iniziative di partecipazione attraverso incontri pubblici e altri strumenti multimediali, si conferma l'intenzione dell'Amministrazione di coinvolgere i cittadini nel governo della città, attraverso incontri pubblici intesi come luoghi di confronto e di proposta sulle scelte di fondo che investono l'intera città. Si intende inoltre consolidare l'attività di partecipazione attraverso la raccolta di proposte e suggerimenti su alcune tematiche specifiche.

OBS 6.2 PROTAGONISMO E PARTECIPAZIONE GIOVANILE

Descrizione

L'Amministrazione comunale vuole sviluppare percorsi di partecipazione attiva, di formazione culturale e sociale, di accesso al mondo del lavoro e di incontro in grado di accrescere gli interessi e le competenze dei giovani e di favorire il graduale processo di acquisizione di consapevolezza delle loro potenzialità anche attraverso eventi, iniziative e progetti realizzati in collaborazione con il mondo dell'associazionismo (volontariato, servizio civile universale, occasioni di sperimentazione e accesso al mondo del lavoro) e servizi dedicati (Informagiovani, Centri di Aggregazione Giovanile, Aula didattica Monty Banks). Nei prossimi anni verrà rafforzato il progetto Estate Attivi al fine di coinvolgere un sempre maggiore numero di ragazzi in esperienze di volontariato attivo durante i mesi estivi presso enti e associazioni di volontariato del territorio. Verranno inoltre attivati percorsi e progetti di cittadinanza attiva al fine di offrire ai giovani e ai giovanissimi del territorio cesenate opportunità che promuovano e valorizzino la partecipazione attiva e solidale alla vita della comunità locale (come per esempio carta giovani, creatività giovanile, diffusione cultura della legalità, ecc.) che favoriscano l'acquisizione dei concetti di educazione civica, l'adozione di stili di vita sani e l'assunzione di una coscienza dei diritti e doveri a livello individuale e collettivo. Proseguiranno i rapporti e la collaborazione con le associazioni e sarà rafforzato il sostegno all'Associazionismo per la realizzazione di iniziative e progetti condivisi. Sarà garantita la disponibilità di spazi pubblici che favoriscano l'aggregazione e l'interazione tra i giovani del territorio (Centri di Aggregazione Giovanile), gestiti in collaborazione con le associazioni di volontariato dove i giovani possano ritrovarsi per impegnare il loro tempo libero partecipando attivamente alla vita dei centri stessi o semplicemente usufruire gratuitamente dei servizi disponibili.

Verifica Dup al 31/12/2019

Giovani: servizi, aggregazione e impegno civile

Si mira allo sviluppo di percorsi e progetti di cittadinanza attiva, di formazione culturale e sociale, di accesso al mondo del lavoro al fine di offrire ai giovani del territorio cesenate opportunità che promuovano e valorizzino la partecipazione attiva e solidale alla vita della comunità locale, che favoriscano l'adozione di stili di vita sani e l'assunzione di una coscienza dei diritti e doveri a livello individuale e collettivo.

Con riferimento all'iniziativa Estate Attivi, le attività sono partite da aprile. Sono stati inseriti e hanno portato a termine positivamente l'esperienza 556 giovani. L'esperienza base ha avuto durata di 14 giorni prorogabile per alcuni progetti a 4 settimane. Le ore di impegno di ogni ragazzo sono state mediamente di circa 20-25 ore settimanali. Il progetto è stato inoltre collegato al circuito della YoungER card regionale, rilasciata a ogni partecipante. Le librerie convenzionate presso le quali i giovani hanno potuto utilizzare la premialità ricevuta sono state 25. Elevato il gradimento da parte dei ragazzi e degli enti coinvolti.

L'Informagiovani ha focalizzato la sua azione sul tema del lavoro senza comunque tralasciare gli altri ambiti di interesse rilevanti per la popolazione giovanile: orientamento e formazione, volontariato, tempo libero e partecipazione. Vi è stato un consolidamento del ruolo dell'Informagiovani per i servizi a supporto della neoimprenditoria e del lavoro. A livello qualitativo il servizio Informagiovani ha ottenuto nei due semestri una valutazione media di 6,00 e 6,60 (su scala 7).

Per quanto riguarda il Progetto Giovani, le attività hanno riguardato l'insieme delle azioni che il Comune di Cesena mette in campo nell'ambito delle politiche giovanili, fra cui:

- gestione del sistema dei "Centri di aggregazione giovanile";
- cantiere Giovane: contenitore che, anche attraverso il coinvolgimento di scuole e associazioni, si propone di promuovere e assecondare le correnti della creatività locale, favorire l'espressione artistica e il protagonismo giovanile, ottimizzando le risorse a disposizione (es: scuola in teatro, eventi musicali, momenti di aggregazione...);
- corsi, laboratori e progetti dell'aula didattica Monty Banks;
- concessione di contributi ad Associazioni, gruppi, enti, ecc... per progettualità rivolte ai giovani.

Contando le 113 iniziative di vario tipo realizzate, sostenute e promosse da Progetto Giovani in tutta la città, si contano un totale di circa 4400 persone coinvolte complessivamente.

Lo sviluppo di percorsi e progetti di cittadinanza attiva, sia per quanto riguarda le attività dei Centri di aggregazione giovanile sia le attività del progetto "Attivamente Giovani", ha offerto ai giovani del territorio cesenate l'opportunità di partecipare attivamente alla vita della comunità locale (es.: progetti legati alla creatività, musicali, artistici) e favorito l'assunzione di una coscienza dei diritti e doveri a livello individuale e collettivo. E' stata garantita la disponibilità degli spazi dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) alle associazioni di volontariato per la realizzazione di iniziative e progetti condivisi, che hanno permesso ai ragazzi che vi hanno partecipato di impegnare il loro tempo libero partecipando attivamente alla vita dei centri stessi o semplicemente di usufruire gratuitamente dei servizi disponibili.

LA CITTA' SICURA

OBS 7.1 LEGALITA' E SICUREZZA URBANA

Descrizione

Il territorio deve essere monitorato e controllato costantemente: è l'apporto indispensabile che Comune e Forze dell'ordine devono garantire per rendere i cittadini più tranquilli e sicuri nella loro quotidianità. Per sostenere nel modo migliore questo obiettivo, contribuire alla diffusione del valore della legalità e garantire le migliori condizioni di lavoro alle forze preposte, saranno realizzate in città le nuove sedi dei Carabinieri, della Polizia Municipale e della Protezione Civile. La creazione della rete cittadina in fibra ottica costituirà una ulteriore opportunità per la sicurezza, permettendo anche di supportare la collocazione di telecamere di video sorveglianza diffuse su tutto il territorio. Tale servizio, in particolare, sarà esteso per lotti funzionali sia in centro che nelle frazioni, attraverso l'installazione di una capace rete di telecamere, che potranno essere utilizzate anche per la tutela dei beni comuni e per ridurre l'abbandono improprio dei rifiuti. Inoltre, il problema della sicurezza della città e delle periferie deve essere affrontato anche con una azione di contrasto al degrado in tutte le sue forme e con una profonda valutazione, intervenendo sui fattori sociali che sono il terreno di coltura dei fenomeni di criminalità. Particolare attenzione dovrà continuare ad essere riservata al contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto sociale ed economico locale. Sul tema della sicurezza stradale occorrerà proseguire l'attività di prevenzione nei confronti dei cittadini-utenti attraverso adeguate forme di comunicazione e informazione, con lo scopo di ridurre l'incidentalità; contestualmente si dovranno incrementare i progetti di educazione stradale in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Verifica Dup al 31/12/2019

Diffusione del valore della legalità - Monitoraggio e controllo del territorio

Relativamente alla diffusione del valore della legalità, particolare attenzione è stata rivolta al fenomeno del bullismo, attivando incontri nelle scuole proprio per affrontare con i ragazzi la problematica. Tali incontri sono stati organizzati previa formazione degli operatori sul fenomeno. Proseguita inoltre l'attività di controllo del corretto smaltimento dei rifiuti, anche con il controllo da remoto.

Contrasto al degrado in città nelle sue varie forme al fine di migliorare la vivibilità dei luoghi

Relativamente alla sicurezza urbana e al contrasto alle varie forme di degrado, sono state realizzate diverse azioni.

Si sono svolti, nel corso del 2019, una serie di incontri nei quartieri con una positiva partecipazione della cittadinanza. Al fine di rafforzare la prevenzione primaria e secondaria e di contrastare i comportamenti illegali ed il degrado, è stato approvato, con deliberazione di GC n. 228 del 16/07/2019, il progetto "Un'Altra Stazione". Il progetto ha interessato la zona antistante la stazione ferroviaria di Cesena e il retro della stessa (quartiere Vigne), zona ritenuta ad alta vulnerabilità socio-economica-culturale.

Si riportano i principali interventi effettuati nel corso del 2019 (oggetto di protocollo di intesa con la Regione e conseguente finanziamento di 133.000 euro):

- installazione di impianto di videosorveglianza, all'interno del parcheggio pubblico sottostante al Liceo Monti, collegato alla centrale operativa della Polizia Locale (le ottiche installate sono state n.14 di cui n.10 nel parcheggio coperto e n. 4 sul retro del liceo in vicinanza degli ingressi delle palestre);
- revisione/adeguamento degli accessi del parcheggio sotterraneo liceo Monti (conversione parcheggio per i soli abbonati) attraverso un sistema di controllo degli accessi tramite telecamere di rilevamento targhe;
- realizzazione di elementi strutturali, all'interno del parcheggio pubblico sottostante al Liceo Monti, per la separazione delle corsie di ingresso e uscita necessarie al controllo degli accessi; montaggio nuovo cancello e relativa motorizzazione;
- potenziamento illuminazione pubblica nell'area esterna al liceo Monti, con installazione di n.12 nuovi punti luce per il potenziamento dell'area esterna da piazza Sanguinetti verso Piazza Aldo Moro e nel giardino sul retro del Liceo Monti. Inoltre si è proceduto al rifacimento dell'illuminazione della stazione bus;
- risanamento di Corso Roma e zone limitrofe con interventi di manutenzione delle pavimentazioni stradali;
- installazione di portabiciclette con sistemi di aggancio antifurto;
- integrazione dell'impianto di videosorveglianza sul retro della stazione ferroviaria, con installazione di n. 8 nuove ottiche sul retro Stazione lato Vigne in aggiunta a quelle già esistenti in zona;
- miglioramento e sostituzione della segnaletica stradale;
- realizzazione del progetto di street art con riferimento ai muri esterni dell'edificio del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna;
- installazione di nuovi cestini per rifiuti.

Le azioni soprariportate si sono inoltre integrate, a loro volta, con alcune attività coordinate dal Settore Servizi Sociali dell'Unione e con il coinvolgimento delle associazioni presenti ed operanti sul territorio, con specifico riferimento all'attività di strada e gestione del centro diurno posto in loco rivolti a persone in condizioni di grave marginalità sociale e senza fissa dimora. È stata inoltre garantita l'attività di monitoraggio e raccolta mirata delle siringhe rilasciate dai tossicodipendenti.

Migliorare la sicurezza stradale attraverso attività di prevenzione, verifica del rispetto delle regole, comunicazione ed informazione ai cittadini

Per quanto riguarda il miglioramento della sicurezza stradale, la Polizia Municipale ha individuato, con il coinvolgimento dei quartieri, le vie nelle quali installare le colonnine Trubox e successivamente posizionate per il controllo della velocità dei veicoli. I controlli realizzati, dai quali sono scaturiti anche sanzioni al Codice della Strada per violazioni all'art. 142, hanno avuto anche come effetto un maggior rispetto dei limiti di velocità.

Polizia Municipale: servizi ai cittadini e miglioramento delle attività

Per quanto riguarda la customer satisfaction (scala da 1 a 10) sul gradimento dei servizi della PM, nel 2019, il risultato raggiunto è stato di 7,83. Per quanto attiene la revisione del regolamento del Corpo della Polizia Municipale non si è proceduto nel corso del 2019.

Sicurezza di vicinato: progetto partecipato

Si è proceduto all'illustrazione del progetto "Controllo di vicinato - Occhi aperti su Cesena" ai Presidenti dei 12 Quartieri e successivamente nei diversi quartieri, con

grande riscontro da parte della Città sul progetto durante tutto il corso dell'anno. Sono stati costituiti 11 gruppi di controllo di vicinato, tutti nelle frazioni dove vi è maggiore sensibilità nei rapporti tra vicini. In tutti i casi la costituzione di tali gruppi è stata preceduta da incontri con i cittadini ove sono state illustrate le modalità di realizzazione di tale progetto, riunioni sempre molto affollate, con la partecipazione dei Carabinieri e Polizia di Stato, nonché dei Servizi Sociali che hanno illustrato le attività svolte sul territorio.

Creazione di un sistema di videosorveglianza diffusa

La creazione di sistemi di controllo a distanza e la loro adeguata gestione, favorisce la moltiplicazione di attività diretta al controllo e maggiore sicurezza del territorio che andrà ad aggiungere e a completare la presenza fisica degli organi di controllo.

Sempre al fine di rispondere alle esigenze di maggiore sicurezza e controllo del territorio per prevenire e contrastare fenomeni di delinquenza si dovrà realizzare la rete infrastrutturale per dotare vari punti del territorio comunale, sia fabbricati che aree aperte, di impianti di videosorveglianza e sistemi di sicurezza.

Il progetto individuato come primo lotto, è suddiviso in tre stralci:

- 1) stralcio A - infrastruttura passiva;
- 2) stralcio B - infrastruttura attiva;
- 3) stralcio C- efficientamento impianto videosorveglianza zona stazione

Nel corso dell'anno 2019 è stato realizzato un impianto di videosorveglianza cittadina e di lettura targhe composto da n. 95 telecamere di videosorveglianza e n. 22 telecamere di lettura targhe. Al nuovo sistema di videosorveglianza sono state collegate le n. 28 telecamere esistenti nella zona della stazione ferroviaria. Attualmente sono presenti oltre 220 inquadrature di controllo sul territorio. Sono, inoltre, stati collegati 23 edifici, tra edifici scolastici, pubblici ed edifici sedi di forze dell'ordine e attivate 8 zone WIFI. E' stato realizzato il nuovo data center nella sede della Polizia Municipale.

Per quanto concerne il progetto denominato come secondo lotto stralcio A Infrastruttura Passiva, è stata espletata, a cura della Stazione Unica Appaltante, la procedura di gara con l'aggiudicazione, in data 19/07/2019, al Raggruppamento Temporaneo Imprese (RTI) costituito dalle ditte I.CO.G, TMC TECHNOLOGY e LA.SPE di Napoli (NA). Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 25/09/2019. I lavori sono stati consegnati il 04/11/2019. La ditta esecutrice ha incontrato difficoltà a trovare spazi e ditte a supporto. Si è provveduto ad ottenere le prescritte autorizzazioni da parte della provincia, ENEL, TELECOM, HERA e Romagna Acque nonché del servizio Traffico e Mobilità per la modifica della circolazione per tutta l'area interessata dai lavori.

Per quanto riguarda la realizzazione del sistema di video-sorveglianza rete MAN 2 lotto stralcio B opere impiantistiche ed informatiche, la progettazione verrà realizzata nell'anno 2020 in quanto dal punto di vista tecnico risulta opportuno operare la scelta delle apparecchiature informatiche e tecnologiche, oggetto del presente intervento, una volta che i lavori relativi alla infrastruttura passiva, oggetto dello stralcio A, sono in fase di avanzata esecuzione in modo da dare continuità alla realizzazione del 2 lotto della MAN.

OBS 7.2 PROTEZIONE CIVILE

Descrizione

La protezione civile ha come scopo principale quello di essere in grado di intervenire in soccorso della popolazione in caso di calamità, e quello di adottare ogni forma di prevenzione utile a scongiurare rischi per la sicurezza e l'incolumità della popolazione. In quest'ottica, strumenti indispensabili per il funzionamento del sistema di protezione civile locale, sono un sistema di allertamento alla cittadinanza rapido ed efficiente, informazione e comunicazione periodica alla popolazione in merito ai rischi territoriali locali, un aggiornamento continuo dei piani di protezione civile comunali e la loro integrazione alla pianificazione sovraordinata, sedi attrezzate ed idonee da utilizzare come centri operativi di emergenza in caso di necessità, gruppi e associazioni di volontariato ben formati e pronti ad intervenire rapidamente sul territorio. In considerazione delle evidenti variazioni climatiche e del tipo di eventi meteorologici che nell'ultimo decennio hanno colpito il nostro paese, sarà indispensabile una adeguata politica di salvaguardia del territorio, in particolare in zona collinare, che deve coinvolgere in primo luogo i proprietari dei terreni, i quali, in concorso con gli enti preposti, dovranno occuparsi attivamente della realizzazione e manutenzione di idonea rete scolante delle acque. Per un coordinamento ottimale con tutto il territorio della vallata del Savio e con i suoi comuni, si dovranno armonizzare i sistemi di pianificazione e di allertamento e si dovrà costituire un modello di gestione e di valutazione del rischio, sia naturale che antropico.

Verifica Dup al 31/12/2019

Sviluppo ed efficientamento della pianificazione e prevenzione dai rischi idrogeologici

Sono proseguite le attività di programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di eventi calamitosi per cui si debba attivare la protezione civile nel territorio dell'Unione di Comuni Valle Savio nel rispetto di quanto previsto dalla legge nazionale e dalla L.R. 1/2005. Il servizio associato si occupa per tutti i Comuni dell'Unione della redazione e aggiornamento del piano comunale di protezione civile e del piano intercomunale.

Potenziamento dei sistemi di allertamento e informazione alla popolazione

Il progetto per la diffusione della conoscenza e consapevolezza rispetto al rischio sismico è stato proposto al Comune di Cesena, che ha aderito nell'anno 2018, dal CEAS (Centri Educazione alla Sostenibilità) Emilia Romagna: si tratta di un progetto che si avvale della collaborazione fra Agenzia regionale Sicurezza e Protezione Civile, ARPAE e rete interregionale fra scuole RESISM, che hanno sottoscritto un apposito protocollo.

Nel corso del 2019 le attività, complessivamente, si sono svolte con regolarità attraverso contatti con le scuole e impostando le attività per il 2020. Sono state coinvolte quattro scuole secondarie di II grado.

Sviluppo delle funzioni del Centro Operativo Comunale Protezione Civile

Con riferimento al piano di emergenza comunale è previsto, secondo il "metodo Augustus", che in caso di emergenza sia attivato un Centro Operativo Comunale (COC) composto da figure dirigenziali del Comune, ognuna delle quali sovrintende a una o più funzioni tra quelle fondamentali per fronteggiare l'emergenza in atto, prevenire più

gravi effetti, dare assistenza alla popolazione colpita e organizzare il rientro alla normalità nel più breve tempo possibile. Il responsabile del COC è il Sindaco e i vari assegnatari di Funzioni rispondono a lui per l'attuazione dei compiti loro assegnati. Tuttavia il COC ed i relativi assegnatari di funzioni lavorano anche "in tempo di pace" per organizzare tutto quanto appartiene alla propria sfera di competenza al fine di prepararsi a fronteggiare l'emergenza.

L'attività 2019, che chiude il progetto triennale, ha coinvolto tutti i titolari di funzione in attività di indagine su aspetti della gestione delle emergenze che, in parte, sono stati anche testati durante le emergenze occorse nell'anno. Le attività sono state avviate con un momento formativo realizzato a Marzo 2019. Nel triennio 2017-2019 tutti i Dirigenti titolari di funzione sono stati coinvolti e hanno prodotto, in alcuni casi pur prescindendo dalla formalizzazione di procedure e documenti, un sostanziale aggiornamento dei propri strumenti di lavoro che sarà utile in fase emergenziale. Un aspetto particolarmente positivo del progetto è stata la diffusione tra i Dirigenti e gli Uffici della consapevolezza che la Protezione Civile è un "sistema" che si attiva attraverso tutte le componenti comunali e non esclusivamente attraverso l'operatività dell'Ufficio Protezione Civile. E' finalmente chiaro a tutti i Dirigenti che il lavoro organizzativo di preparazione all'emergenza "in tempo di pace" deve essere parte integrante del lavoro ordinario ed è essenziale per la buona riuscita degli interventi di contrasto, soccorso e reazione al verificarsi degli eventi calamitosi. Si ritiene pertanto utile continuare ad operare insieme a tutti i Dirigenti al fine di non disperdere le consuetudini acquisite, allineare la formazione dei dirigenti di nuova nomina e aggiornare le informazioni necessarie allo sviluppo del Piano di Prot.Civile secondo lo schema di impianto approvato con Del GU n. 129 del 18.12.2019.

LA CITTA' TRASPARENTE

OBS 8.1 COMUNE APERTO E ACCOGLIENTE

Descrizione

Rinsaldare ogni giorno il rapporto di fiducia che lega un cittadino al suo Comune: un obiettivo per cui i cesenati dovranno pretendere dall'Amministrazione l'implementazione dell'impegno per garantire trasparenza, semplicità, chiarezza dell'agire, certezza in ogni processo decisionale e facilità di acquisizione delle informazioni. In un Comune in cui si lavora tutti con serietà e sobrietà, l'accesso civico dei cittadini agli uffici o ai servizi, fatto accedendo al palazzo o al sito internet, deve essere sempre garantito. Va previsto un significativo rafforzamento dei servizi on-line, come strumento decentrato a vantaggio del cittadino ed delle imprese.

Verifica Dup al 31/12/2019

Sportello del cittadino: la centralità della qualità

Lo Sportello Facile ha completato un percorso di sviluppo organizzativo e tecnologico significativo con l'asestamento delle risorse umane a disposizione, un turn over di un 1/3 degli operatori e l'arrivo di un nuovo coordinatore.

Nel 2019 i tempi medi di attesa sono stati pari a 9,15 minuti e la valutazione raggiunta nella customer satisfaction è stata di 8,89 su 10.

Il progetto si è completato regolarmente con l'inaugurazione dello Sportello Facile di Mercato Saraceno nel dicembre 2019. All'interno dello Sportello vengono erogati tutti i servizi dell'area demografica e gradualmente dell'area mobilità (bollino rosa e pass disabili, caccia, ecc) in passato gestiti dalla Polizia Municipale. E' stata realizzata una nuova logistica, layout grafico, e sala di attesa degli utenti con la possibilità di prenotare il proprio turno per garantire riservatezza nell'interazione. Il personale è stato potenziato passando da 2 a 3 unità, così come le postazioni di rilascio della carta d'identità elettronica sono passate da 1 a 2.

Patto per la semplificazione e partecipazione

Per quanto riguarda il completamento della realizzazione di nuove modalità di comunicazione, nel corso del primo semestre 2019 è stata messa on line ed implementata la sezione dedicata ai "centri commerciali naturali" con l'inserimento di tutte le attività che ne hanno fatto richiesta. Il portale degli eventi culturali, dopo attenta revisione da parte della nuova amministrazione, è stato ultimato nei mesi autunnali e messo definitivamente on line nel mese di dicembre 2019.

Con riferimento alle indagini di customer satisfaction, durante l'intero anno, come previsto, si sono fornite informazioni e consulenza sull'attività di customer ai settori che ne hanno fatto richiesta, in particolare ai settori Polizia Municipale, Ambiente e Protezione Civile e agli uffici scolastici. Per quanto riguarda l'attività di customer interna, si è provveduto ad analizzare i risultati delle indagini svolte lo scorso anno e a redigere una proposta per sviluppare e migliorare l'attività in futuro.

Il progetto di promozione della collaborazione fra amministrazione e cittadini per la gestione dei beni comuni urbani e la rigenerazione condivisa di spazi pubblici e privati è finalizzato all'attivazione di un percorso partecipato per la definizione del regolamento sulla collaborazione tra amministrazione e cittadini per la cura, la rigenerazione e la gestione in modalità condivisa dei beni comuni urbani e la

sperimentazione dei patti di collaborazione costruiti insieme alle potenziali realtà sociali interessate. Inoltre prevede la costruzione di un insieme di regole condivise per attivare usi temporanei su immobili pubblici e privati con le medesime finalità di rigenerazione.

Le attività previste per l'anno 2019 hanno riguardato principalmente l'impostazione del processo e la predisposizione della candidatura al bando regionale partecipazione 2019. Il progetto per la candidatura è stato predisposto in sinergia fra tutti i Settori coinvolti e presentato con la collaborazione del servizio Progetti Integrati, tuttavia i progetti finanziati sono stati 38 e il Comune di Cesena è risultato al 45° posto, per cui non è stato finanziato. Non si è pertanto proceduto nel 2019 alla selezione del soggetto esterno per la gestione della partecipazione.

OBS 8.2 GOVERNANCE SOCIETÀ PARTECIPATE

Descrizione

L'Amministrazione comunale intende garantire sempre più trasparenza, semplicità, chiarezza dell'agire e certezza in ogni processo decisionale e facilità di acquisizione delle informazioni. Anche la governance delle società partecipate (acqua, trasporti, rifiuti, ecc.) dovrà orientarsi verso questa visione, perseguendo l'efficienza e caratterizzandosi per la trasparenza delle pratiche e per l'efficacia dei sistemi di controllo. Nella medesima ottica, deve essere sviluppato il ruolo del Comitato utenti della città di Cesena, come punto di confronto e verifica diretta da parte dei cittadini. L'Amministrazione è impegnata a sviluppare un sistema di governo societario finalizzato a garantire un flusso di informazioni e di dati a supporto delle scelte di programmazione strategica e gestionale dell'Ente nonché a valutare, con i rappresentanti dei cittadini, i risultati e gli impatti delle scelte in merito ai servizi pubblici erogati e alle attività gestite dalle società partecipate. Nell'ottica di una razionalizzazione complessiva del portafoglio di partecipazioni societarie il Comune è inoltre impegnato nella ridefinizione dell'assetto societario attraverso la dismissione delle partecipazioni che saranno ritenute non più strategiche per l'ente e per le quali la normativa vigente prevede apposite facilitazioni.

Verifica Dup al 31/12/2019

Razionalizzazione delle società partecipate e rafforzamento del sistema dei controlli sugli organismi partecipati

Con riferimento alla razionalizzazione delle società partecipate, con delibera di Giunta Comunale n.331 del 29/10/2019, è stato approvato il bilancio finale di liquidazione della società Valore Città s.r.l. in liquidazione. In data 27/01/2020 è stato sottoscritto l'atto di avveramento di condizione relativo all'ultimo immobile oggetto di retrocessione ancora in sospeso. La cancellazione dal registro imprese è avvenuta il giorno 11/02/2020.

Per quanto riguarda la ridefinizione degli assetti societari, modifiche statutarie e patti parasociali, nel corso del 2019 sono state approvate, nelle rispettive assemblee dei soci, sia le modifiche statutarie di Romagna Acque spa, sia quelle di START Romagna Spa. Per quanto riguarda SER.IN.AR. soc.cons p.a. il progetto di fusione con ISAERS non è stato realizzato in quanto i soci della stessa hanno deliberato lo scioglimento della società, modificando il precedente indirizzo approvato in sede di razionalizzazione di fusione con Ser.in.ar.

Per quanto concerne il coordinamento per l'iscrizione all'elenco ANAC previsto per gli affidamenti in house, il servizio Partecipate ha curato la compilazione della domanda

di iscrizione nel registro degli affidatari in house presso ANAC istituito ai sensi dell'art. 192 del Dlgs 50/2016 delle società ATR Srl cons., Energie per la Città Spa (2018) e Filiera Ortofrutticola Romagnola Spa (2019). Per Lepida Spa, poi trasformata in Scpa, la documentazione necessaria è stata inoltrata alla Regione che cura l'iscrizione per tutti gli enti soci.

Il Comune di Cesena e l'Unione Valle Savio hanno aderito alla convenzione per il controllo analogo congiunto su Lepida s.c.p.a. rispettivamente con Deliberazione di C.C. n. 4 del 31/01/2019 e Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 19/02/2019. La convenzione è stata sottoscritta nelle modalità richieste dal socio di maggioranza Regione Emilia Romagna. In seguito al confronto con il tavolo tecnico dei soci è stata richiesta un'ulteriore modifica allo statuto della società ai fini dell'effettivo esercizio del controllo analogo congiunto. In base ai patti parasociali i soci partecipano al comitato permanente di indirizzo (CPI). Dopo le elezioni amministrative è stato possibile individuare il rappresentante per il territorio di Forlì e Cesena per la partecipazione al comitato.

OBS 8.3 SEMPLIFICAZIONE, REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEI SISTEMI GESTIONALI E REGOLAMENTARI DELL'ENTE

Descrizione

All'interno del Patto per la semplificazione e partecipazione, questo obiettivo intende consolidare e sviluppare ulteriormente il processo di semplificazione dell'attività amministrativa attraverso un aggiornamento costante dei regolamenti dell'ente in linea con le previsioni normative e di indirizzo politico. Sempre in tema di semplificazione, particolare rilevanza è posta all'aggiornamento dei sistemi gestionali dell'ente.

Verifica Dup al 31/12/2019

Semplificazione, revisione e aggiornamento dei regolamenti dell'ente

Con riferimento al nuovo regolamento dei Consigli di Quartiere, si è stati orientati ad un mantenimento del ruolo dei Quartieri rendendosi tuttavia necessaria una fase di revisione ed adattamento dell'attuale contesto sociale, in un'ottica di maggiore inclusione e partecipazione dei cittadini, singoli o associati, nell'elaborazione delle politiche e delle decisioni pubbliche, anche in conformità a quanto previsto dalla L.R. 22 ottobre 2018, n. 15. Il nuovo regolamento è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 84 del 12/12/2019

Relativamente al disciplinare per l'affidamento di incarichi legali esterni, la revisione del codice di riferimento e il procedimento di istituzione dell'elenco per l'affidamento di incarichi legali esterni sono stati conclusi.

Per quanto concerne l'informatizzazione del servizio di riscossione coattiva delle entrate, a seguito di adesione alla convenzione con Agenzia delle Entrate - Riscossione, si è proceduto con i test di creazione dei tracciati generati con il software di riscossione coattiva delle entrate extratributarie e con i successivi invii effettivi dei ruoli ad Agenzia Entrate Riscossione spa.

Per quanto riguarda la sperimentazione di nuove forme flessibili di lavoro, sono state attivate per la prima volta le assunzioni attraverso contratti di somministrazione per gli esecutori scolastici, supplenze dei cuochi e altre figure richieste in via straordinaria

dalla struttura, comprese figure di cat. D per le quali si è chiesto un indirizzo specifico da parte della Giunta. In questo modo si è data una risposta alle esigenze di lavoro flessibile dei settori.

Relativamente alla ridefinizione dell'assetto delle Posizioni Organizzative (PO) del Comune di Cesena, si sono concluse tutte le attività legate alla revisione dell'assetto delle Posizioni Organizzative, congiuntamente al Nucleo di Valutazione. Sono stati aggiornati il Sistema di Valutazione della posizione e il Codice di Organizzazione e Personale nella parte specifica. Dopo la fase di raccolta delle segnalazioni da parte dei dirigenti, si è proceduto all'analisi delle posizioni proposte e alla pesatura e approvazione di quelle ritenute coerenti con la struttura organizzativa. A seguito dell'istituzione delle PO (Det. SG n. 562 per il Comune e n. 296 per l'Unione, entrambe del 19/04/2019) ciascun Dirigente ha provveduto all'assegnazione degli incarichi, secondo quanto previsto dal vigente Codice di Organizzazione e Personale.

Con riferimento alla revisione e aggiornamento del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), durante il 2019 si è concluso il confronto sulle tematiche discusse nell'ambito della contrattazione 2018-2020 per le quali il contratto rimandava la definizione delle modalità applicative al 2019 (incentivi tecnici, incentivi alla performance). In particolare sono state definite le modalità di riconoscimento delle nuove indennità per il personale della Polizia Locale (indennità per servizio esterno e indennità di funzione). Sono state, inoltre, predisposte le graduatorie per l'assegnazione delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) 2018 e la conseguente liquidazione, entro i tempi programmati.

E' stato aggiornato il regolamento per poter procedere al riconoscimento delle PEO a decorrere dal 01/07/2019. Nel corso dell'anno si è conclusa la contrattazione per quanto riguarda gli incentivi legati al recupero IMU/TARI, previsti dalla Legge di Bilancio 2019, per i quali si è anche provveduto ad approvare il relativo regolamento. E' stata conclusa anche la contrattazione in merito ai compensi professionali spettanti agli avvocati dell'Ufficio Unico di Avvocatura Civica, in conseguenza della quale l'Amministrazione ha potuto procedere all'approvazione del relativo disciplinare.

Il progetto "Star bene al lavoro" nasce dalla fotografia del personale all'interno degli Enti Comune di Cesena e Unione Valle Savio con la finalità di individuare e realizzare politiche del personale più in linea con il nuovo quadro, le strategie, i tempi e le opportunità attuali e le esigenze dei lavoratori. In collaborazione con l'Università di Bologna, si è definito un progetto generale, chiamato "Star bene al lavoro", che funge da cornice per diversi sotto-progetti:

- Smart working: conclusa la fase di studio pilota, attivato lo studio pilota sui dirigenti, attivata convenzione con Regione E-R per progetto VeLA ed attivata la sperimentazione allargata (suddivisa in vari step);
- Salute/Sicurezza: non è stato prorogato il progetto dello sportello per la salute, in quanto tutte le attività potevano rientrare nell'ambito della visita del medico competente e visto l'esiguo numero di richieste nei tre anni di sperimentazione. E' stata avviata la formazione diffusa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che ha coinvolto oltre il 95% del personale individuato.
- Benessere organizzativo: in relazione a quanto emerso, si è partiti con un primo progetto legato alla condivisione di valori e comportamenti nel Settore Polizia Municipale e si è attivata la progettazione sul progetto "Prevenzione è salute" che si realizzerà nel 2020.
- Inserimento e reinserimento del personale: progettazione di dettaglio conclusa per entrambe le azioni.

Per quanto concerne il supporto all'amministrazione per l'elaborazione della relazione di fine mandato tecnica ex art. 4 del D.Lgs.149/2011 si è fatto riferimento al modello ministeriale approvato con decreto del Ministero dell'Interno 26/04/2013. La relazione è stata sottoscritta dal Sindaco in data 27/03/2019; certificata dall'organo di revisione in data 01/04/2019; trasmessa alla Corte dei Conti, unitamente alla certificazione dei revisori, in data 03/04/2019 tramite l'applicativo Con.Te; pubblicata, unitamente alla certificazione dei revisori, sul sito internet istituzionale in data 08/04/2019. Contestualmente alla predisposizione della relazione di fine mandato tecnica, si è proceduto alla redazione di un report di fine mandato sintetico, ad elevata efficacia comunicativa, finalizzato a dare conto con immediatezza a cittadini e stakeholder dei risultati dell'azione amministrativa raggiunti durante gli ultimi due mandati amministrativi. Per la redazione di tale ultimo report ci si è avvalsi della collaborazione della ditta Refe srl, specializzata in tema di rendicontazione sociale e accountability. Il report è stato validato dal Nucleo di Valutazione con verbale del 04/04/2019; è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 04/04/2019 e si è proceduto poi alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, contestualmente alla pubblicazione della relazione di fine mandato tecnica.

Per quanto riguarda il supporto al nuovo vertice politico per la definizione dei documenti di programmazione, si è proceduto a supportare la ditta FPA SRL per l'implementazione del software SI.GOV con riferimento ai documenti di programmazione dell'ente Dup e Peg. A partire dall'elaborazione del Dup 2020-2024 è stato possibile utilizzare il nuovo software SI.GOV. Nel corso del mese di giugno si è proceduto, a partire dal programma di mandato, a supportare il vertice politico nella predisposizione delle linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/06/2019. A partire dalle linee programmatiche di mandato, si è dato supporto all'individuazione degli obiettivi strategici ed operativi di Dup, con individuazione dei principali risultati attesi, attraverso un percorso partecipativo che ha visto il coinvolgimento, in appositi incontri, di assessori e dirigenti, con individuazione degli obiettivi prioritari e con la relativa analisi di fattibilità e sostenibilità economica. Si segnala che gli obiettivi strategici individuati sono stati correlati agli SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU. A partire dal mese di dicembre è stato avviato il processo di predisposizione del Peg 2020-2022, con utilizzo del nuovo software SI.GOV. Il nuovo PEG è scaturito dal DUP, in ottemperanza al principio di coerenza tra i documenti di programmazione: i risultati attesi individuati nel DUP come prioritari, hanno costituito la base di partenza per l'elaborazione degli obiettivi da assegnare ai dirigenti insieme alle necessarie risorse per realizzarli.

Dal mese di giugno 2019 il servizio Progetti Integrati ha partecipato alle prime riunioni per fornire, al nuovo vertice politico, supporto nella definizione delle nuove linee di indirizzo per la ricerca di finanziamenti europei. Nel corso del secondo semestre sono state programmate, in concerto con gli Amministratori, le attività volte alla partecipazione ai futuri bandi, nel rispetto delle linee di indirizzo approvate e degli indicatori dell'Agenda ONU 2030 ad esse collegate.

Per quanto concerne il supporto al nuovo vertice politico per la revisione dell'assetto organizzativo e dirigenziale, è stato completato il processo di definizione delle strategie e delle conseguenze organizzative, attraverso il confronto con Assessori e dirigenti sugli obiettivi strategici di DUP. Tale confronto ha permesso di individuare le modifiche organizzative da attivare nell'arco di un anno, con relativa approvazione della Delibera di revisione della macrostruttura e della proroga degli incarichi dirigenziali e conseguente attivazione delle procedure selettive.

LA CITTA' CIVILE

OBS 9.1 IDENTITÀ, CITTADINANZA E PLURALITÀ CULTURALE

Descrizione

Deve essere promosso e sostenuto il pieno godimento, da parte di ognuno, dei diritti di cittadinanza, con attenzione ai giovani cesenati di origine straniera (ad esempio attraverso lo sviluppo del progetto "Nati e cresciuti qui", che mette in rete i luoghi di aggregazione della città) e al tema dello ius soli. La Cesena includente e solidale, deve impegnarsi a rafforzare la promozione della disponibilità alla donazione degli organi. Sono già numerosi infatti, i cittadini cesenati che hanno segnalato all'ufficiale dell'anagrafe incaricato del rilascio del documento di identità, la propria disponibilità alla donazione: il percorso che Cesena ha appena avviato - primo Comune in Italia - va perseguito con forza ed impegno.

Verifica Dup al 31/12/2019

Promozione delle politiche di pace

Le iniziative legate alla promozione della pace sono state gestite dal Centro per la Pace di Cesena. La realizzazione di una società coesa e solidale nasce anche dalla possibilità di realizzare percorsi che sappiano valorizzare le azioni positive del passato (valorizzazione della memoria) come azioni positive di tolleranza, civiltà, sostegno, solidarietà in prospettiva futura. Le attività attraverso cui realizzare azioni di sostegno alla "pace" sono di divulgazione sia della memoria storica, sia di progettualità che sostengano percorsi di conciliazione, collaborazione tra le persone e le culture. In particolare i destinatari di queste azioni sono gli studenti dalle scuole primarie alle secondarie di 2° grado. Nel 2019 sono stati coinvolti 230 studenti.

OBS 9.2 DIFFERENZE COME VALORE CIVILE E DI SVILUPPO

Descrizione

Il modo migliore per garantire i diritti di una intera comunità è quello di salvaguardare i diritti di ciascuno. È fondamentale perseguire il rafforzamento della politica delle differenze, ad iniziare dalla valorizzazione del Forum delle donne quale strumento di sensibilizzazione alle politiche di genere. È fondamentale lavorare nella direzione indicata dal "Protocollo operativo per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne", siglato tra Prefettura, Procura della Repubblica, Comune, AUSL e Ufficio scolastico provinciale, continuando a promuovere, sostenere e gestire le iniziative volte a favorire la cultura della non violenza, ed in particolare il contrasto delle violenze interfamiliari. Allo stesso tempo il Comune deve intervenire nelle situazioni di emergenza per la tutela delle persone, favorendo la collaborazione fra tutte le istituzioni e le associazioni attive in questo ambito, anche attraverso l'istituzione del centro antiviolenza ed il rafforzamento degli attuali servizi di accoglienza h24. Particolare importanza assume il Centro Donna/Informa Donna costituito come strumento di informazione e di supporto a tutte le donne, la cui gestione continuerà ad essere affidata ad esperti esterni.

Verifica Dup al 31/12/2019

Rafforzamento delle politiche delle differenze di identità tra le generazioni e della rete associativa

Sono state realizzate attività volte a favorire sia la valorizzazione dell'operato e del ruolo femminile nella società e nella cultura, che il raggiungimento, anche nel nostro territorio, di reali pari opportunità.

Si sono moltiplicate le iniziative culturali di promozione delle pari opportunità, attraverso la partecipazione a bandi della Regione e alla programmazione concertata con le associazioni di Forum Donne.

Il trentennale del centro Donna ha costituito l'occasione per una grande festa destinata a tutti gli stakeholder con rivisitazione del percorso storico documentato e dell'evoluzione dei servizi, che nel 2019 si sono aperti anche alla Valle del Savio: Mercato Saraceno e Sarsina. Sono stati convocati 2 tavoli partecipati da stakeholder territoriali sul tema del lavoro femminile e conciliazione per la progettazione partecipata di Lavorare Tutte.

Promozione della cultura della non violenza e sostegno della presenza delle donne nella società e nel mondo del lavoro

La promozione della cultura della non violenza, il sostegno delle donne nella società e nel mondo lavorativo, il rafforzamento delle politiche delle differenze di identità tra generazioni e della rete associativa è avvenuta attraverso le attività svolte dal Centro Donna gestito dalla Cooperativa Libra di Ravenna.

Sostegno della presenza delle donne nella società e nel mondo del lavoro

Il Centro Donna del Comune di Cesena, gestito dalla Coop. Libra, nel 2019 ha continuato le sue attività basilari di ascolto, informazione, supporto alla ricerca attiva del lavoro e orientamento ai servizi e, in qualità di centro antiviolenza, l'attività di accompagnamento agli altri servizi della rete antiviolenza locale, le consulenze specialistiche su appuntamento di informazione giuridica, supporto psicologico e orientamento al lavoro. (2143 i contatti totali delle utenti con il centro, 1437 le utenti dirette, di cui più di duecento hanno usufruito delle consulenze specialistiche erogate in circa 400 colloqui).

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ANNO 2019

A CURA DEL SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI – SERVIZIO PARTECIPATE

Introduzione

Il D.Lgs 267/2000 all'art. 147-quater comma 2 dispone che l'ente pubblico socio definisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi ed effettui il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizzi gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individui le opportune azioni correttive. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 175/2016 inoltre, per le società controllate, si prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale.

Il Comune di Cesena, sulla base di quanto previsto nelle Linee Programmatiche di Mandato 2014 – 2019 ha fissato per le proprie società partecipate, obiettivi gestionali e indicatori per il monitoraggio, e per le società controllate, oltre agli obiettivi gestionali, per quanto possibile, anche obiettivi di contenimento sui costi di funzionamento, comprese quelle del personale. Per le società a partecipazione maggioritaria o totalitaria, l'Ente è stato in grado in autonomia di stabilire i propri obiettivi, sia gestionali che di contenimento, mentre per quelle controllate insieme ad altri soci gli indirizzi sono stati condivisi nelle opportune sedi di coordinamento.

La presente Relazione contiene lo Stato di Attuazione degli Obiettivi che il Comune di Cesena ha approvato per le proprie società partecipate con la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 20/12/2018). A ciascuna società partecipata è stato chiesto, in sede di redazione del bilancio a consuntivo 2019, di redigere anche le schede di rendicontazione per il socio Comune di Cesena, in modo da fornire il necessario flusso informativo ai fini della presente relazione, così come previsto dalla Linee Guida per l'applicazione del regolamento sui controlli in materia di società partecipate del Comune di Cesena art. 6 e art. 11 (Linee guida approvate con Deliberazione di G.C. n. 22/2018).

Per ciascun obiettivo assegnato sono stati rendicontati i singoli indicatori quali-quantitativi e messi a confronto i risultati attesi (Target= T) con i dati a consuntivo (Consuntivo = C) per il periodo riferito all'anno 2019 ed è stata redatta una relazione di sintesi sullo stato di attuazione dell'obiettivo e di raggiungimento dei risultati attesi.

Elenco Obiettivi assegnati alle società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE	OBIETTIVI 2019
Energie per la città S.p.a.* S.r.l. da luglio2020	<p>Ob. 1 - Estensione delle attività di Energy e facility management anche ad altri enti pubblici</p> <p>Ob. 2 – Evoluzione della strategia strutturale di Energy management e facility management per gli edifici pubblici comunali</p> <p>Ob. 3 - Sportello Energie rivolto ai cittadini e alle imprese – completamento attività</p> <p>Ob. 4 - Servizio di gestione tecnica relativo all'impianto M.A.N., Videosorveglianza (Metropolitan Area Network) Smart city</p> <p>Ob. 5 – Servizio di gestione tecnica relativo ad attività afferenti il territorio e il patrimonio immobiliare – seconda fase</p>
F.O.R. S.p.a.	<p>Ob. 1 - Promozione dei consumi di prodotti ortofrutticoli locali</p> <p>Ob. 2 – Miglioramento struttura mercatale</p>
ATR s.r.l. cons.	<p>Ob. 1 - Messa a regime acquisizione ramo d'azienda della Parcheggi spa – contenimento dei costi di funzionamento e nuovo sistema sosta</p> <p>Ob. 2 - Studio di fattibilità nuove tecnologie di rilevazione occupazione sosta ed informazione all'utenza</p> <p>Ob. 3 - Efficientamento della gestione: riduzione dei costi amministrativi e per il personale</p> <p>Ob. 4 - Ampliamento del servizio di sosta a Cesena: realizzazione nuova area</p> <p>Ob. 5 – Nuova modalità di gestione manutenzione biciclette</p> <p>Ob. 6 – Rifacimento segnaletica stradale</p>
Techne s.r.l. cons.	<p>Ob. 1 – Implementazione delle attività formative</p> <p>Ob. 2 – Sviluppo Reti</p> <p>Ob. 3 – Contenimento dei costi generali</p>
Ser.In.Ar. s.r.l. cons.	<p>Ob. 1 - Interventi per favorire il diritto allo studio: completamento</p> <p>Ob. 2 - Progetto gestione sede Tecnopolo: prosecuzione</p> <p>Ob. 3 – Progetto di fusione per incorporazione</p> <p>Ob. 4 – Avvio nuova modalità di gestione per Cesena Lab</p>
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	<p>Ob. 1 - Studio di fattibilità progetto di incorporazione degli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del SII</p> <p>Ob. 2 - Realizzazione Piano Energetico</p> <p>Ob. 3 - Integrazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza</p>

	<p>Ob. 4 - Garantire i parametri economico-finanziari e patrimoniali</p> <p>Ob. 5 – Acquisizione partecipazione in società di servizi di ingegneria</p> <p>Ob. 6 – Progetto di riorganizzazione aziendale</p> <p>Ob. 7 – Cofinanziamento del risanamento percorso torrente Cesuola</p>
Unica Reti S.p.A.	<p>Ob. 1 - Predisposizione e svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale nei comuni dell'Atem FC</p> <p>Ob. 2 - Investimenti nel servizio idrico integrato</p> <p>Ob. 3 - Sistemazione catastale degli impianti del sii conferiti dai comuni ed ottenimento agibilità su impianti depurazione Presidiati</p> <p>Ob. 4 - Progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del sii</p> <p>Ob. 5 - Autosufficienza energetica</p>
Cesena Fiera S.p.A.	<p>Ob. 1 - Sviluppo del sistema fieristico attraverso accordi con partner strategici</p> <p>Ob. 2 - Sviluppo manifestazione Macfrut</p> <p>Ob. 3 - Riqualificazione fiere locali</p> <p>Ob. 4 - Operazioni di efficientamento e monitoraggio della redditività</p>
A.M.R. s.r.l. consortile	<p>Ob. 1 – Seconda fase della procedura di Gara</p> <p>Ob. 2 –Garantire la continuità del servizio in attesa della conclusione della gara</p>
Start Romagna s.p.a.	<p>Ob. 1 – Mantenimento della continuità del servizio in attesa della conclusione della gara</p> <p>Ob. 2 - Partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi TPL del Bacino Romagnolo</p> <p>Ob. 3 – Riorganizzazione aziendale</p> <p>Ob. 4 – Nuovi investimenti per il consolidamento del parco automezzi e dei distributori</p>
Lepida S.c.p.A.	<p>Ob. 1 - Diffusione della connettività: continuazione</p> <p>Ob. 2 - Completamento siti di data center ed erogazioni di Servizi in logica cloud</p> <p>Ob. 3 - Servizi amministrazione digitale: continuazione</p>

ENERGIE PER LA CITTA' S.p.a.*

*Trasformata in S.r.l. con Atto ai rogiti del Notaio Maltoni repertorio n. 367865/24599 del 19/06/2020 iscritto il 29/06/2020.
Trasformazione approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.30/2020.

La società, in house providing del Comune di Cesena, ha proseguito le attività per lo sviluppo di progetti di riqualificazione e di risparmio energetico degli edifici pubblici comunali e per l'implementazione di una strategia energetica anche per gli altri enti pubblici del territorio. Consolidata anche l'attività di divulgazione nell'ambito del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. Il bilancio 2019 ha rilevato un utile d'esercizio pari a € 102.552, cifra in aumento rispetto al risultato 2018 di €85.183 (+20,39%), variazione determinata dall'incremento del 3,82% del valore della produzione, in particolare dei ricavi di vendita con crescita del 3,09%, a fronte dell'incremento del 2,07% dei costi della produzione. I costi del personale invece crescono del 9,2%. In questi anni la società è stata interessata da un ampliamento dell'attività in seguito al conferimento di nuovi servizi e dell'espansione dei servizi già gestiti.

OBBIETTIVO 1: ESTENSIONE DELLE ATTIVITA' DI ENERGY E FACILITY MANAGEMENT ANCHE AD ALTRI ENTI PUBBLICI

Descrizione Obiettivo: Estensione delle convenzioni ad altri enti ed organismi pubblici non soci, con priorità a quelli appartenenti all'Unione dei Comuni Valle Savio.

Stato di attuazione: Nel corso del 2019 sono stati attivati nuovi servizi e convenzioni nel settore dell'Energy e Facility management con enti e organismi di diritto pubblico. Sono inoltre proseguite le attività pluriennali già avviate creando economie di scala. Complessivamente sono stati soddisfatti gli standard preventivati.

Fasi per l'attuazione:

1.1 – Convenzioni per lo svolgimento dei servizi di Energy e facility management

Avanzamento: L'organizzazione interna, le competenze e i processi già sviluppati in favore dell'ente socio sono stati ampliati ad altri soggetti pubblici, creando economie di scala.

Indicatori di risultato	Target	Consuntivo
1.1 Convenzioni per lo svolgimento di servizi di Energy e facility management con soggetti pubblici e di diritto pubblico	8	14
1.2 Riduzione % annua dei costi della produzione per servizio (voce B7) rispetto al valore previsto nel budget 2017*	- 3%	- 23%

* Note: costi della produzione voce B7
budget 2017 = 146.020 € ; bilancio 2019 = 111.482 €

OBBIETTIVO 2: EVOLUZIONE DELLA STRATEGIA STRUTTURALE DI ENERGY MANAGEMENT E FACILITY MANAGEMENT PER GLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI

Descrizione: Gestione efficiente dei consumi di energia, manutenzione e controllo degli impianti (termici, elettrici, antincendio e speciali) a servizio di edifici pubblici comunali. L'attività di Facility Management riguarda circa 180 edifici comunali serviti da 1170 impianti/presidi e si concretizza ogni anno nella programmazione ed esecuzione di controlli manutentivi sugli impianti e nella gestione tecnica e di manutenzione straordinaria su richieste di pronto intervento provenienti dagli utenti degli edifici. L'attività di Energy Management interessa sia i consumi elettrici sia quelli di gas metano e si concretizza nel telecontrollo degli impianti di riscaldamento, nel monitoraggio dei consumi, nella individuazione di interventi di efficientamento energetico e funzionale, nelle attività di bill audit.

Stato di attuazione: Nel corso del 2019 sono proseguite le attività periodiche programmate sugli edifici comunali già attive negli anni precedenti; sono inoltre stati inclusi nei servizi altri nuovi impianti ed edifici.

Fasi per l'attuazione

2.1 – Elaborazione di piani di manutenzione e controllo; organizzazione di una sede operativa in grado di gestire programmi di controlli e manutenzioni e le richieste di pronto intervento provenienti dagli utenti degli edifici pubblici sia in orari di ufficio sia in reperibilità serale e festiva; mantenimento di un archivio documentale aggiornato sugli impianti.

Avanzamento: Attività rinnovata su oltre 20 tipologie di impianti, strategia continua di controllo pronto intervento, manutenzione e rendicontazione.

2.2 – Implementazione della piattaforma Energy Diary per lo sviluppo di un sistema di gestione dell'energia negli edifici, per il monitoraggio energetico

Avanzamento: La piattaforma è implementata in continuo con i dati di consumo energetico su 47 edifici.

2.3 – Analisi energetiche, progettazione di interventi di efficienza energetica in edifici pubblici e candidatura a bandi pubblici per la concessione di contributi (conto termico 2.0, Por-Fesr)

Avanzamento: Nel corso del 2019 sono proseguite le attività tecniche e gestionali per consentire al Comune di Cesena di accedere ai contributi previsti dal Conto Termico, dal bando MI.SE 2019, dai bandi Por-Fesr della Regione Emilia Romagna. Sono inoltre stati attuati gli interventi nell'ambito di Energy Performance Contract e dei certificati bianchi.

2.4 – Acquisizione e mantenimento della certificazione E.S.Co. e gestione di Energy Performance Contract ai sensi della norma UNI-11352.

Avanzamento: La società ha superato positivamente l'audit per il mantenimento della certificazione di E.S.Co. ai sensi della UNI 11352.

2.5 – Redazione di diagnosi energetiche UNI 16247 per edifici pubblici con specifico riferimento alla individuazione di interventi di efficientamento degli involucri edilizi da associare a interventi di manutenzione straordinaria delle strutture

Avanzamento: La società ha sviluppato attività per la redazione di diagnosi energetiche negli edifici scolastici comunali.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Mantenimento certificazione ESCo UNI 11352	Sì	Sì
2.2 Nuove diagnosi energetiche	5	6

OBIETTIVO 3: SPORTELLO ENERGIA RIVOLTO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE – COMPLETAMENTO ATTIVITA'

Descrizione: Con Delibera di C.C. n 70 del 10/11/2016 è stato affidato alla società il compito di promuovere uno sportello energia rivolto ai cittadini e alle imprese. Lo sportello è pensato come strumento a disposizione della città di Cesena al fine di favorire l'informazione, la divulgazione e la formazione "tecnica e domestica" sui temi del risparmio energetico, sulle possibilità tecniche oggi disponibili per un maggior utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, per una corretta informazione tecnica sul mercato dell'energia e sugli incentivi disponibili per chi realizza interventi di efficienza energetica nella propria abitazione e nella propria attività.

Stato di attuazione: La società ha proseguito anche nel corso del 2019 con lo sviluppo di attività di divulgazione nell'ambito del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. Gli interlocutori e fruitori principali dei servizi gratuiti offerti dalla società sono stati sia singoli cittadini interessati a effettuare interventi di efficienza energetica nella propria abitazione, sia il mondo della scuola primaria e materna, sia l'associazionismo cittadino e giovanile, sia la realtà dei condomini.

Fasi per l'attuazione

3.1 – Organizzazione eventi formativi per la cittadinanza in vista dell'entrata in vigore del mercato libero dell'energia

Avanzamento: Attività sviluppata sia con eventi pubblici, sia attraverso la diffusione e spiegazione ai cittadini dei continui aggiornamenti normativi

3.2 – Gestione e organizzazione attività tecniche e divulgative dello "sportello energia", gestione sito internet, social kit e materiale divulgativo e informativo su incentivi, tecnologie, opportunità di efficientamento energetico edifici e mobilità sostenibile.

Avanzamento: Sono stati organizzati laboratori scolastici e incontri pubblici. Garantito ai cittadini l'accesso gratuito a un servizio di consulenza telefonica e per appuntamento diretto.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Organizzazione eventi formativi per la cittadinanza in vista dell'entrata in vigore del mercato libero dell'energia	Sì	Sì
3.2 Organizzazione attività tecniche e divulgative dello "sportello energia", gestione sito internet, social kit e di materiale divulgativo e informativo su incentivi, tecnologie, eventi informativi (nuove)	Sì	Sì

OBIETTIVO 4: SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA RELATIVO ALL'IMPIANTO M.A.N. (Metropolitan Area Network), VIDEOSORVEGLIANZA SMART CITY DEL COMUNE DI CESENA

Descrizione: Il Comune di Cesena ha previsto di affidare alla Società il servizio di gestione tecnica della nuova rete in fibra ottica denominata "Metropolitan Area Network" (M.A.N.), in grado di interconnettere anche in modo capillare edifici e servizi di interesse pubblico presenti nel territorio, la gestione tecnica dell'impianto di videosorveglianza cittadina ad esso connesso e lo sviluppo di progetti smart city. Il servizio richiede l'organizzazione di una struttura tecnico-operativa per garantire nel tempo l'affidabilità del sistema e la sua implementazione per servizi futuri.

Stato di attuazione: La società ha proseguito le attività di direzione lavori e collaudo tecnico per la realizzazione dell'infrastruttura cittadina M.A.N. e del sistema di videosorveglianza.

Fasi per l'attuazione

4.1 – Gestione di un servizio tecnico per la progettazione, la direzione lavori e la manutenzione di reti M.A.N. e sistemi di videosorveglianza cittadina in coordinamento con i programmi di sviluppo del Comune di Cesena.

Avanzamento: L'attività di supporto tecnico è proseguita secondo i programmi comunali

4.2 – Progettazione e sviluppo servizio Unità M.A.N. - Smart City

Avanzamento: La società ha implementato analisi e strategie strumentali al Comune di Cesena. E' stata organizzata la struttura tecnica interna di supporto al Comune, in connessione con gli obiettivi prefissati dal PAESC approvato.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
4.1 Rendicontazione annuale per monitorare lo stato di sviluppo della rete M.A.N., dei sistemi di videosorveglianza e lettura targhe, wifi, sensoristica smart city.	Sì	Sì
4.2 Progettazione e direzione lavori e messa in funzione di rete M.A.N. (anello cittadino e direttrici) e sistema di videosorveglianza cittadino - lettura targhe, in coordinamento con piani comunali di sviluppo	Sì	Sì

OBIETTIVO 5: SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA RELATIVO AD ATTIVITA' AFFERENTI IL TERRITORIO E IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CESENA

Descrizione: Il Comune di Cesena ha previsto di affidare alla Società il ruolo di referente tecnico relativo al controllo di gestione della illuminazione pubblica a servizio del territorio, della impiantistica elettrica e speciale a servizio dei cimiteri e di altri edifici pubblici. Il servizio richiede pertanto l'organizzazione di una struttura tecnico-operativa per garantire nel tempo il controllo di gestione tecnica degli impianti e dei servizi affidati.

Stato di attuazione: Proseguita l'attività, avviata nel 2018, di progettazione di interventi di efficientamento energetico e ampliamento dell'illuminazione pubblica sul territorio comunale. Proseguita l'attività di referente tecnico per la gestione del servizio di illuminazione pubblica.

Fasi per l'attuazione

5.1 – Gestione di un servizio tecnico per il controllo periodico dell'impiantistica elettrica, speciale e dell'illuminazione votiva a servizio dei cimiteri comunali, compresa l'analisi tecnico-economica di canoni, corrispettivi e revisioni prezzi, l'aggiornamento di un catasto, il supporto tecnico per modifiche impiantistiche

Avanzamento: L'attività è proseguita come nel 2018 secondo i programmi comunali

5.2 – Gestione di un servizio di supporto tecnico per il controllo periodico dell'illuminazione pubblica a servizio del territorio comunale, compresa l'analisi tecnico-economica di canoni, corrispettivi e revisioni prezzi, aggiornamento cartografico

Avanzamento: L'attività è proseguita come nel 2018 secondo i programmi comunali.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
5.1 Rendicontazione periodica su andamento dei servizi e delle attività (report annuale)	Sì	Sì
5.2 Gestione e mantenimento di un call-center per i cittadini per segnalazione guasti e richieste di intervento.	Sì	Sì

FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA S.P.A.

Filiera ortofrutticola romagnola spa rientra tra le società in controllo del Comune di Cesena, caratterizzata dal socio unico pubblico. Nel corso del 2019 è stato nominato un nuovo amministratore unico. L'obiettivo affidato dal Comune per la promozione dei consumi di prodotti ortofrutticoli locali è stato consolidato con il particolare coinvolgimento degli studenti cesenati nelle visite guidate, con la realizzazione di spot pubblicitari sulle tv locali e con alcuni incontri divulgativi. La struttura del mercato è stata oggetto di attività di riorganizzazione con l'installazione di nuova segnaletica e la messa in sicurezza anche mediante impianto di videosorveglianza interna. E' stato realizzato un nuovo impianto elettrico ed è stata predisposta un area Wi fi free. Il Bilancio 2019 presenta un utile di € 16.217 in crescita del 35,9% rispetto al 2018. Il valore della produzione si è ridotto del 10,04% come i costi della produzione in calo del 10,88. La diminuzione del valore produzione è determinato dal calo dei ricavi per concessioni a seguito del rinnovo del bando per l'assegnazione dei locali al gestore servizio facchinaggio e al minore utilizzo del fondo ammodernamento strutture per lavori di riqualificazione realizzati. Il calo dei costi della produzione è determinato dalle minori spese per i lavori di ammodernamento e riqualificazione. Nel corso dell'anno si sono presentate alcune criticità in merito alla quantità di prodotto commercializzata che è stata inferiore di quella del 2018 con un calo di circa 14%, dovuto fondamentalmente alle condizioni metereologiche imperversate in tutto il paese: siccità, gelo e un maggio particolarmente piovoso che hanno comportato una flessione dei commerci per tutti i mercati.

OBIETTIVO 1: MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLA STRUTTURA MERCATALE

Descrizione: Esecuzione dei lavori di manutenzione al fine di rendere la struttura mercatale più accogliente e sicura. Realizzazione di progetti d'innovazione.

Stato di attuazione: Nel corso del 2019 sono stati eseguiti i lavori di rifacimento segnaletica interna ed esterna; in particolare il ripristino delle parti in metallo della zona dell'isola ecologica e l'isolamento con pannelli di parte di una tettoia aperta; realizzazione di impianto elettrico e predisposizione all'area per il Wi fi free con installazione di telecamere per la videosorveglianza interna.

Fasi per l'attuazione

1.1 - Realizzazione sistema informatizzato del carico della merce, al fine di migliorare il servizio offerto agli operatori commercianti

Avanzamento: Fase di studio delle soluzioni attuate in altri mercati con inizio di adeguamento dell'impianto elettrico per i collegamenti di rete nella struttura; si stanno cercando le soluzioni migliori per interconnettere anche le aziende Grossiste/concessionarie della struttura.

1.2 - Realizzazione Ampliamento Piattaforma logistica/Commerciale

Avanzamento: L'ampliamento importante della piattaforma commerciale, per motivi tecnici non è stato realizzato, ma è stato rinviato al 2020 con l'implementazione di importanti investimenti.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Merce commercializzata	1.200.000 Q.li	776.000 Q.li
1.2 Spazi in sub-concessione/spazi concedibili	100 %	100%
1.3 Aziende acquirenti frequentanti	595	500
1.4 Realizzazione sistema informativo	sì	no
1.5 Realizzazione ampliamento piattaforma logistica/commerciale	sì	no

OBIETTIVO 2: PROMOZIONE DEI CONSUMI DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI LOCALI

Descrizione: Aggiornamento dei produttori e dei dettaglianti frequentanti il Mercato Ortofrutticolo su prodotti, normative e coltivazioni al fine di garantire al consumatore finale prodotti di qualità freschi e genuini. Estensione del progetto Angolo del Mercato per la vendita di prodotti a km zero. Promozione della sana alimentazione soprattutto tra i giovani attraverso il consumo di frutta e verdura.

Stato di attuazione: La società ha continuato ad organizzare visite al mercato ortofrutticolo per la promozione della sana alimentazione attraverso l'ortofrutta tipica e fresca locale; sia per i giovani consumatori sia per i produttori e i dettaglianti. E' continuata, anche in ambiti sportivi con manifestazioni a livello locale e nazionale con associazioni

l'attività di promozione. Sono proseguiti i controlli in collaborazione con un laboratorio accreditato sui limi dei principi attivi dei pesticidi.

Fasi per l'attuazione

2.1 – Ampliamento del progetto Angolo del Mercato con i dettaglianti del nostro territorio

Avanzamento – Realizzazione di Spot Tv locali per promozione della frutta fresca e tipica locale e consegna magliette promozionali per aderenti all'iniziativa "angolo del Mercato" in accordo con 9 dettaglianti-commercianti di ortofrutta visitando circa 20 negozi.

2.2 – Organizzazione di incontri formativi tecnici per i produttori

Avanzamento – Sono stati realizzati incontri tecnici divulgativi, in collaborazione con Astra Innovazione e Sviluppo, CRPV, per fornire un servizio d'informazione, formazione e aggiornamento in merito alle qualità de prodotto.

2.3 – Collaborazione con l'AUSL Romagna per l'introduzione di un maggior servizio di controllo igienico, fitosanitario e di sicurezza dei prodotti commercializzati

Avanzamento – Nel corso del 2019, sempre in collaborazione con Laboratorio accreditato, sono stati analizzati 279 campioni (tra multi residuali e ri-campionamenti per la determinazione singola di alcuni residui non conformi). E' aumentata di circa il doppio dell'anno precedente la somma dei prelievi su prodotti commercializzati all'interno della struttura e, al fine di ottenere il prodotto migliore e più salubre, le non conformità del prodotto sono state trattate secondo la procedura.

2.4 – Organizzazione di percorsi formativi sull'alimentazione con scuole elementari e medie e visite guidate per studenti ed operatori internazionali

Avanzamento – Si sono organizzate visite guidate al mercato per studenti di scuole elementari, medie, superiori con all'interno momenti formativi tipo lavoratori. Particolare è il Progetto "Alimentiamo la salute" nelle scuole primarie di primo grado che coinvolge circa 200 studenti.

Fase 2.5 – Certificazione di qualità secondo il Sistema Iso 9001 per una maggiore qualità dei sevizi e dei prodotti del mercato

Avanzamento – Certificazione del Mercato Qualità ISO 9001 con l'ente certificatore DNV: fase raggiunta in aprile 2019 con certificato da giugno 2019.

Fase 2.6 – Collaborazione per creazione Rete tra produttori del mercato e produttori a km 0 per la promozione di prodotti locali

Avanzamento – Progetto sospeso momentaneamente per volontà di alcune associazioni

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Negozi aderenti al progetto Angolo del mercato	20	20
2.2 Incontri formativi	9	8
2.3 Partecipanti agli incontri formativi	360	360
2.4 Percorsi formativi nelle scuole (visite al mercato)	12	12
2.5 Acquisizione Certificazione Qualità ISO9001 e mantenimento	Sì	Sì
2.6 Creazione Rete tra produttori del mercato e produttori vendita km 0	Sì	No

ATR s.r.l. cons.

La società, in controllo analogo congiunto, che gestisce a Cesena la sosta regolamentata, è stata coinvolta in un processo di importanti modifiche della gestione della sosta, conseguenti all'acquisizione nel luglio del 2018 del ramo d'azienda della Parcheggi Spa. Dal Bilancio 2019 si evidenzia come l'esercizio per la società sia stato chiuso in pareggio. Per quanto riguarda il servizio sosta in convenzione a Cesena si evidenzia un risultato positivo di € 354.423. La società ha evidenziato minori costi per circa € 95.000. Per quanto riguarda il costo del personale, si rileva una riduzione rispetto al consuntivo 2018 si evidenziano infatti minori costi per circa 34.000 € in virtù di nuovi servizi acquisiti e del rinnovo delle convenzioni di alcuni servizi scolastici che hanno assorbito una quota parte dei costi di personale.

OBIETTIVO 1: MESSA A REGIME ACQUISIZIONE RAMO D'AZIENDA DELLA PARCHEGGI SPA. CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E NUOVO SISTEMA SOSTA

Descrizione: Completata l'operazione di acquisizione del ramo d'azienda della Parcheggi spa, ATR dovrà ridurre i costi derivanti dal contratto di servizio stipulato con la Parcheggi spa, al fine di aumentare l'avanzo di gestione degli incassi derivanti dai parcheggi acquisiti ed operare una corretta conduzione e gestione del contratto di servizio improntata sul controllo e su verifiche periodiche al fine di mantenere gli stessi livelli di qualità ed affidabilità fino ad ora offerti al pubblico per detti parcheggi.

Stato di Avanzamento: Contenimento dei costi derivanti dal contratto di servizio stipulato con la Parcheggi spa di euro 44.029 mantenendo i livelli di qualità ed affidabilità finora offerti

Fasi per l'attuazione

1.1 – Analisi funzionale ad un progetto di riorganizzazione dei parcheggi in struttura acquisiti

Avanzamento: Conversione a parcometro dei parcheggi Mattarella, Gasometro e Piastra ed internalizzazione del processo di emissione abbonamenti sosta, senza costi aggiuntivi e con il risparmio dell'aggio riconosciuto fino ad ora alla Parcheggi spa. Convertiti anche tutti i contratti di assistenza (antincendio, sicurezza, pulizie, ecc) a carico diretto di ATR. Rinvio, da parte dell'amministrazione comunale, della conversione a parcometro dei Parcheggi Martini 3 e Machiavelli. Ciò non ha consentito la riduzione dei costi derivanti dal contratto di servizio stipulato con la Parcheggi spa nella misura auspicata del 15%.

1.2 – Efficiamento del processo di emissione e rinnovo abbonamenti, nonché della gestione delle tessere a scalare

Avanzamento: Internalizzato il processo di emissione e rinnovo abbonamenti, dematerializzati gli abbonamenti (tramite targa) dei parcheggi convertiti a parcometro con possibilità di rinnovo anche tramite bonifico ed attivato sistema di rinnovo abbonamenti sul sito internet ATR.

1.3 – Gestione del contratto di servizio, con periodici controlli e rendicontazioni sull'andamento dei parcheggi

Avanzamento: Istituita in via definitiva la Cabina di Regia e messo a regime il sistema di tracking della manutenzione, per il controllo delle tempistiche degli interventi e della resa della manutenzione. Nel 2019 sono state effettuate e verbalizzate n. 9 Cabine di regia nella quali sono stati affrontati e risolti buona parte dei problemi presenti nella gestione e nel passaggio di responsabilità.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Riduzione costi su fatture emesse da Parcheggi spa	-15%	-10%
1.2 Verbali di incontro periodici, da tenere agli atti di ATr, e reportistica trimestrale su incassi e andamento manutenzioni	100%	100%
1.3 Realizzazione analisi	Sì	Sì

OBIETTIVO 2: STUDIO DI FATTIBILITA' NUOVE TECNOLOGIE DI RELEVAZIONE OCCUPAZIONE SOSTA ED INFORMAZIONE ALL'UTENZA

Descrizione: Elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di soluzioni tecnologiche e relativi investimenti per mettere a disposizione della cittadinanza un sistema che evidenzia la disponibilità di posti auto sosta nel territorio comunale, al fine di contenere il traffico generato dalla ricerca di un posto libero.

Stato di Avanzamento: Inviato agli uffici del Comune di Cesena il progetto dettagliato e corredato da un capitolato tecnico di gara, tenendo conto delle zone di potenziale intervento concordate con gli uffici comunali: Progetto INFO PARK Relazione per lo studio di fattibilità inerente alla progettazione di un sistema informativo per l'indirizzamento dell'utenza alle aree di sosta e parcheggio del comune di Cesena.

Fasi per l'attuazione:

2.1 – Intensificazione dei controlli e delle azioni di contenimento dei costi di funzionamento

Avanzamento: n.q.

2.2 – Mappatura zone per potenziale intervento in collaborazione con gli uffici comunali

Avanzamento: Sono state definite e concordate le zone oggetto dell'intervento

2.3 – Redazione progetto preliminare

Avanzamento: messo a disposizione del socio Comune di Cesena il progetto dettagliato

2.4 – Redazione progetto definitivo

Avanzamento: in attesa di approvazione del progetto preliminare

2.5 – Definizione risorse per investimento

Avanzamento: Allocate risorse nel Bilancio di previsione 2020 per il primo stralcio di progetto

2.6 – Redazione bando di gara

Avanzamento: In attesa di approvazione delle fasi precedenti.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Realizzazione sistema di monitoraggio occupazione	Sì	no
2.2 Pubblicazione dati di occupazione su mappa tematica	Sì	no
2.3 Riduzione traffico veicolare	Sì	n.d.

OBIETTIVO 3: EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE: RIDUZIONE DEI COSTI AMMINISTRATIVI E PER IL PERSONALE

Descrizione: Facendo seguito alle operazioni societarie straordinarie intervenute nell'anno 2018 e alla luce della nuova convenzione per la gestione dei parcheggi pubblici a Cesena, la società dovrà porre particolare attenzione nella realizzazione di una gestione che persegua il più possibile il contenimento dei costi amministrativi e per il personale, ottimizzando le risorse a disposizione e ipotizzando soluzioni di efficientamento dei processi gestionali interni.

Stato di Avanzamento: Come negli anni precedenti la gestione è stata improntata nell'ottica della massima efficienza e contenimento dei costi generali e del personale mantenendo comunque standard qualitativi elevati e gli stessi livelli di affidabilità offerti.

Fasi per l'attuazione:

3.1 – Contenimento dei costi amministrativi

Avanzamento: Il confronto rispetto al 2018 delle spese amministrative (voce B7 e B9 del conto economico) non è attuabile in quanto nel 2018 una parte dei costi derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda della Parcheggi spa erano compresi dall'interno del canone "affitto ramo d'azienda" Voce B8 del conto economico). Tuttavia l'analisi dei costi generali rispetto ai costi della produzione del 2019 presenta un decremento rispetto agli stessi dati del 2018 pari allo 0,54%.

3.2 – Contenimento dei costi per il personale

Avanzamento: Per quanto riguarda il costo del personale (comprensivo dell'accantonamento di fondo oneri di personale arretrati) si rileva una riduzione sia rispetto al preventivo sia rispetto al consuntivo 2018. La spesa complessiva per il personale è di euro 1.037.096 rispetto ad una previsione di euro 1.179.840 e al consumo 2018 di euro 1.065.580: rispetto alla previsione si registrano minori costi per euro 143.000 e rispetto al consuntivo si evidenziano minori costi di circa 28.000 euro, dovuti principalmente alla mancata assunzione dell'ausiliario a tempo determinato previsto per la sosta di Cesena, per la quota parte di risparmio derivante dal mancato rinnovo dei contratti CCNL e Contratto Integrativo, scaduti rispettivamente nel 2017 e 2018, e per la sostituzione di un impiegato dimissionario da febbraio 2019 con un nuovo profilo da giugno 2019.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Riduzione spese amministrative rispetto al 2018 (conto economico voce B 7) Nota: voce b7 2018 = 3.006.099; 2019= 3.367.167	-1%	+ 1,12%
3.2 Riduzione spesa per il personale rispetto al triennio 2018 (conto economico voce B) 9 Nota: voce b9 2018 = 1.010.775; 2019= 981.865 <i>senza accantonamento fondo</i>	-1%	-3%

OBIETTIVO 4: AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI SOSTA A CESENA: REALIZZAZIONE NUOVE AREE

Descrizione: Realizzazione del progetto di ampliamento degli spazi pubblici per la sosta a Cesena, attraverso l'acquisizione di una nuova area e la realizzazione dei lavori per la realizzazione di area attrezzata alla sosta.

Stato di Avanzamento: Obiettivi abbandonato come da indicazioni del socio Comune di Cesena.

Fasi per l'attuazione

4.1 – Acquisizione area

Avanzamento: obiettivo abbandonato su indicazione del socio comune di Cesena

4.2 - Avvio progettazione esecutivo della struttura

Avanzamento: obiettivo abbandonato su indicazione del socio comune di Cesena

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
4.1 Acquisizione area entro il 2019	Si	No

OBIETTIVO 5: NUOVA MODALITA' DI GESTIONE MANUTENZIONE BICICLETTE

Descrizione: Avvio della gestione diretta da parte di ATR delle manutenzioni delle bici rese disponibili nel centro storico per il bike sharing

Stato di Avanzamento: Inviato al Comune di Cesena il progetto dettagliato per l'acquisizione e la messa in funzione dell'attuale sistema di noleggio bici del Comune. L'amministrazione ha optato per l'abbandono del sistema e l'acquisizione in proprio di un nuovo sistema.

Fasi per l'attuazione

5.1 – Affidamento della gestione del servizio

Avanzamento: no

5.2 – Organizzazione attività di manutenzione e pronto intervento

Avanzamento: no

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
5.1 Attivazione nuova gestione manutenzione biciclette entro il 2019	Si	No
5.2 Continuità del servizio: media bici in servizio/totale parco bici	> 90%	0

OBIETTIVO 6: RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE

Descrizione: Attività di manutenzione della segnaletica orizzontale nelle strade in concessione

Stato di Avanzamento: Predisposto e inviato agli uffici del Comune di Cesena il resoconto dei lavori effettuati e concordati con l'ufficio strade.

Fasi per l'attuazione

6.1 – Programmazione attività di rifacimento della segnaletica

Avanzamento: Eseguita in ossequio alle richieste dell'ufficio strade

6.2 – Realizzazione piano di manutenzione

Avanzamento: Eseguita in ossequio alle richieste dell'ufficio strade

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
6.1 Completamento programma di manutenzione segnaletica orizzontale entro giugno 2019 (note: la data è stata rettificata a settembre in corso d'opera)	100%	75%
6.2 Completamento programma di manutenzione segnaletica verticale entro giugno 2019 (note: data rettificata a settembre in corso d'anno)	100%	75%

TECHNE s.r.l. cons.

L'anno 2019 è stato caratterizzato da uno sviluppo dal punto di vista organizzativo, gestionale ed economico, basati sul proseguimento delle attività previste nella programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Il Bilancio di Techne, chiuso al 31/12/2019 registra un utile netto di € 10.540 rispetto ad un utile 2018 di € 9.150 (+15,19%). Il risultato in linea con l'anno precedente è determinato da un incremento sia del valore della produzione (+19,42%) che dei costi (+19,42%). In particolare si segnala incremento dei contributi di enti pubblici per formazione (+17,19%) e dei ricavi delle prestazioni (+18,43%); tra i costi della produzione l'incremento maggiore è stato quello dei costi per servizi (+30,97%). La gestione caratteristica chiude con risultato positivo pari ad € 44.833.

OBIETTIVO 1: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Descrizione: Implementazione dell'attività di progettazione e realizzazione di percorsi formativi al fine di incrementare il numero di allievi destinatari delle iniziative, con particolare riferimento al territorio locale, alle persone fragili e ai giovani. Potenziamento delle politiche attive.

Stato di Avanzamento: Techne nel corso del 2019 ha candidato, e successivamente realizzato, numerose iniziative progettuali. La struttura può contare su un servizio di progettazione efficace e propositivo in grado di redigere progetti che hanno ottenuto dagli enti finanziatori ottime valutazioni, potendo altresì raggiungere una significativa percentuale di progetti approvati. In particolare i risultati raggiunti attraverso l'approvazione di attività finanziate (e non) hanno riguardato:

- progetti di sviluppo delle politiche attive attraverso l'incremento delle opportunità di inserimento lavorativo, per giovani e adulti attraverso misure di orientamento e per disabili, svantaggiati, fragili attraverso tirocini in imprese appartenenti ai diversi settori economici del territorio;
- progetti finalizzati al potenziamento delle competenze di informatica e lingue per persone disoccupate, competenze professionali specifiche (es. nel settore amministrativo-segretariale, ristorazione, logistica, ecc.); di comunicazione e managerialità per i dipendenti della società partecipata Forlifarma e Romagna Acque; nel settore dell'estetica nell'ambito della IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) rivolta a minorenni, nell'ambito socio-sanitario per il rilascio della qualifica di operatore socio-sanitario (formazione autorizzata e regolamentata); per le professioni legate al teatro in collaborazione con il teatro Diego Fabbri.

Sono altresì state progettate e finanziate iniziative innovative sull'orientamento scolastico per gli studenti 12-19 anni e iniziative di supporto allo sviluppo di iniziative per la pubblica amministrazione, in particolare per l'Unione Rubicone e Mare, nell'ambito del Welfare locale.

Fasi per l'attuazione

1.1 - Attività di progettazione

Avanzamento: L'attività di progettazione è stata proficua e continua ed ha permesso la candidatura di numerosi progetti a valere principalmente sul Fondo Sociale Europeo e Fondo Regionale Disabilità, sia a livello regionale che non. Le operazioni presentate alla Regione Emilia Romagna sono state tutte approvate, spesso posizionandosi ai primi posti delle graduatorie regionali. Le progettazioni sono rivolte a promuovere iniziative in favore di persone disabili (Legge 68/99 e Legge 104/92) nonché persone fragili e vulnerabili (Legge 14/2015), ma anche persone disoccupate giovani e adulte, nonché giovani in obbligo formativo e di istruzione. Particolare attenzione è stata posta alle iniziative di orientamento per gli allievi 12-19 anni.

1.2 - Attività di realizzazione percorsi formativi, orientamento, consulenza specialistica, ecc.

Avanzamento: Ampia e articolata l'attività di realizzazione delle iniziative promosse da Techne per favorire l'inserimento lavorativo delle persone.

In specifico, tra le attività realizzate si annoverano: accoglienza e orientamento individuale e di gruppo; percorsi formativi di varia durata e tipologia (dalle 12 ore fino a percorsi a qualifica da 300/600 ore); tirocini per giovani e adulti anche disabili, fragili e vulnerabili, ecc.; percorsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale), in Emilia Romagna e in Sardegna; percorsi a qualifica di formazione regolamentata (Operatore Socio Sanitario, estetista, Pet Therapy); percorsi di orientamento alla scelta scolastica ed universitaria; percorsi laboratoriali STEAM; percorsi di formazione continua per i dipendenti delle partecipate pubbliche.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Utenti destinatari delle azioni formative	1.500	1.600
1.2 Volume della produzione (in milioni di euro)	2,4	2,9
1.3 Efficacia della rendicontazione (Percentuale Importo rendicontato su importo approvato)	>95%	95,25%

1.4 Efficacia formativa per ambito obbligo formativo (n. allievi qualificati/n.allievi iscritti all'avvio biennio I e fp)	>=70%	N.P.
1.5 Efficacia complessiva per ambito obbligo formativo (n. ex allievi nei 6 mesi con rapporto di lavoro o tirocinio o percorso istruzione / totale ex allievi al termine)	>=70%	N.P.
1.6 Occupazione coerente per ambito Obbligo formativo (n. ex allievi nei 6 mesi con rapporto di lavoro coerente /n. ex. allievi nei 6 mesi dal termine hanno rapporto di lavoro)	>=70%	N.P.
1.7 Efficacia complessiva per ambito Formazione Superiore (n. ex allievi nei 6 mesi con rapporto di lavoro o tirocinio o percorso istruzione/totale ex. allievi al termine)	>=60%	N.P.
1.8 Occupazione coerente per ambito Formazione Superiore (n. ex allievi nei 6 mesi con rapporto di lavoro coerente /n. ex. allievi nei 6 mesi dal termine hanno rapporto di lavoro).	>=70%	N.P.

OBIETTIVO 2: SVILUPPO RETI

Descrizione: Il consolidamento e l'ampliamento delle reti locali, al fine di rafforzare la collaborazione e le sinergie con gli enti locali e le altre partecipate dei comuni soci. Ampliamento del numero di nuove imprese disponibili ad accogliere gli allievi in stage/tirocinio.

Stato di Avanzamento: Techne ha consolidato e ampliato le reti locali nel 2019, attraverso:

- lo sviluppo di azioni innovative nell'area dello svantaggio e disabilità, attivando partenariati nuovi e proponendo attività formative e di sistema che hanno coinvolto attivamente il sistema imprenditoriale locale;
- il potenziamento della collaborazione con il Sistema Scolastico ed altre realtà del territorio al fine di potenziare l'orientamento scolastico e universitario, l'orientamento al lavoro e potenziare le iniziative del progetto Cesena Lab - STEaM righ now!;
- il potenziamento della collaborazione con gli enti locali del territorio e le altre partecipate dei Comuni Soci, progettando e realizzando percorsi mirati alle opportunità dei Fondi Interprofessionali, nonché attraverso la partecipazione al tavolo delle società partecipate promosso da Livia Tellus Romagna Holding Spa per promuovere strategie comuni;
- il consolidamento delle realtà di cui Techne è co-fondatore:
 - o il Consorzio Open, per aumentare le attività e promuovere l'inserimento ed il reinserimento di minori ed adulti autori di reato;
 - o l'Associazione Arifel, finalizzata a integrare gli enti pubblici della Regione cercando sinergie e collaborazioni. Techne ha avviato in qualità di capofila azioni regionali relative ai servizi della Rete attiva per il Lavoro (Accreditamento Area 1) e a Garanzia Giovani.

Fasi per l'attuazione

2.1 - Attività di formazione rivolte alle società partecipate e alla P.A.

Avanzamento: Nel 2019 sono stati realizzati 2 progetti formativi a favore dei dipendenti delle società Forlifarmam e di Romagna Acque. Il primo progetto è stato finanziato a valere sul Fondo Interprofessionale For.te. il secondo a valere sul fondo Fonservizi.

2.2 - Attività di ricerca nuove imprese/enti ospitanti

Avanzamento: Techne nell'ambito della sua attività mira costantemente ad ampliare la rete di imprese ed enti ospitanti stage/tirocini affinché le persone possano usufruire del matching migliore e più corrispondente alle proprie esigenze. In tal senso, l'ente si è dotato di professionalità interne per implementare la rete di nuove imprese appartenenti anche a settori economici diversi. In tal senso, solo per citarne alcune, nel 2019 Techne ha attivato collaborazioni con le diverse imprese ospitanti.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Progetti rivolti alle partecipate e P.A.	2	2
2.2 Nuove imprese ospitanti stage/tirocinio del territorio	10	Oltre 20

OBIETTIVO 3: CONTENIMENTO COSTI GENERALI

Descrizione: Contenimento dei costi generali attraverso la riduzione dell'incidenza delle spese generali sul valore della produzione

Stato di Avanzamento: Si fa riferimento al bilancio d'esercizio 2019.

Fasi per l'attuazione:

3.1 - Riduzione incidenza delle spese generali rispetto al valore della produzione

Avanzamento: Si fa riferimento al bilancio d'esercizio 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 aprile 2020.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Incidenza delle spese generali sul valore della produzione <small>(valore della produzione: gli importi al netto del contributo RER e del contributo per i costi di struttura riconosciuti da Enaip; spese generali: i costi strettamente connessi alla struttura e al conguaglio dei centri di costo (aule, fotocopie e personale) e al netto dei costi diretti imputabili ai progetti)</small>	- 1% rispetto al 2018	- 1,67%*
<small>*Spese generali: 2018 = 296.441; 2019= 318.141 Incidenza spese generali su Valore produzione: 2018 = 13,21%; 2019 = 11,52%</small>		

SER.IN.AR. soc.cons.p.a.

La società, in seguito a modifica statutaria e formalizzazione di patti parasociali tra i soci pubblici, presenta le caratteristiche di società in controllo pubblico congiunto, a partire da fine 2018. Per tutto l'anno Ser.In.Ar. ha proseguito con le attività di sostegno e promozione dell'insediamento universitario nelle città di Cesena e di Forlì. Il Bilancio chiuso al 31/12/2019 registra un utile di € 12.965 a fronte di un utile 2018 di € 9.340 (+38,81%). Dall'esame dello Stato Patrimoniale si rileva che la voce delle Immobilizzazioni finanziarie si è azzerata a seguito del perfezionamento del recesso dalla società Ce.U.B.. Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sul totale volume degli affari anno 2018 era pari al 18,65% e anno 2019 al 17,32%.

OBIETTIVO 1: INTERVENTI PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO: COMPLETAMENTO

Descrizione: La società dovrà implementare le attività volte a rendere sempre più attrattivi i Campus di Cesena e di Forlì per gli studenti fuori sede, tramite l'offerta di servizi che da un lato comportino un forte risparmio per le famiglie, e dall'altro incrementino l'indotto culturale ed economico per la città.

Stato di Avanzamento: In attuazione anche delle principali linee di intervento individuate e condivise con l'Università di Bologna nel corso del 2019, la società ha provveduto, nell'ambito delle iniziative rivolte agli studenti, a consolidare, ampliare e potenziare, nei Campus di Forlì e Cesena, l'offerta di posti alloggio a prezzi calmierati per studenti nazionali ed internazionali. In particolare ha potenziato il servizio di accoglienza degli studenti stranieri, anche tramite le attività svolte dagli operatori degli sportelli pubblici aperti a Forlì e Cesena, dove gli studenti stranieri possono trovare un valido aiuto per ogni loro necessità.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Offerta di posti alloggio e servizio di accoglienza (sportello) per studenti anche Erasmus

Avanzamento: La società ha gestito 109 posti alloggio a Forlì e 115 a Cesena dove è stato possibile tra l'altro fornire alloggio a 68 studenti stranieri di cui 5 frequentanti l'intero percorso presso il Campus di Cesena, 46 in Erasmus, 6 dottorandi, 10 progetti vari di scambio Uni.Bo. e 1 tirocinante in azienda.

1.2 Servizio di assistenza sanitaria per studenti universitari fuori sede

Avanzamento: Per il quarto anno consecutivo è stata rinnovata, alle medesime condizioni, la convenzione con l'Azienda USL Vasta Romagna per l'assistenza sanitaria rivolta agli studenti fuori sede dei Campus di Cesena e Forlì. La società è riuscita a soddisfare l'esigenza degli studenti facendosi carico del costo di 406 visite ambulatoriali/domiciliari (347 nel 2018).

1.3 Corso di cinema, di fotografia ed eventuali altri progetti a supporto degli studenti

Avanzamento: Nel corso del 2019 si è realizzato il corso gratuito di storia e linguaggio del cinema, rivolto agli studenti universitari, sia presso il Campus di Cesena sia presso quello di Forlì. Complessivamente hanno partecipato 184 studenti. In collaborazione con i vari corsi di studio, sul territorio si sono realizzate attività formative, convegni ed eventi rivolti anche agli studenti.

1.4 Supporto e promozione corsi universitari

Avanzamento: Nell'ambito del sostegno alla didattica di primo e secondo livello, in stretta collaborazione con gli uffici Aform / Art e di Campus, sono state realizzate campagne finalizzate alla promozione dei corsi internazionali presenti nei Campus di Forlì e Cesena, inoltre, la società ha collaborato, in sinergia con l'Ateneo, all'organizzazione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2019/2020 avvenuto a Cesena il 15/11/2019. Nell'esercizio è stato deliberato il finanziamento del corso di studio di Ingegneria Biomedica per i Paesi in via di sviluppo, il finanziamento del corso di Simulimpresa, il cofinanziamento di due assegni di ricerca rispettivamente del Dipartimento di Psicologia e del Dipartimento di Architettura. Inoltre, si è contribuito al sostegno del Dipartimento interpreti e traduttori tramite il finanziamento di attività progettuali internazionali e contribuendo ai costi relativi all'ospitalità anche di docenti stranieri. Infine, Ser.In.Ar., ha gestito il Master in Acute care surgery and trauma (MiACS&T), il Corso di Alta Formazione in Operatori nel settore dell'immigrazione e la Summer school Smart object applications. Il rinnovo della convenzione con l'Ateneo per la collaborazione sulla gestione dei corsi di formazione universitaria ha portato all'avvio di altri due master Fund Raising e City Management, oltre all'attivazione della seconda edizione del MiACS&T, per il 2020.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Posti alloggi gestiti	250	224
1.2 Progetti a favore di studenti numero iniziative	7	22
1.3 Interventi di assistenza sanitaria	450	460

OBIETTIVO 2 : PROGETTO GESTIONE SEDE TECNOPOLO: PROSECUZIONE

Descrizione: Ser.In.Ar. dal 21 luglio 2017 è concessionaria di una porzione di fabbricato di Rocca delle Caminate per lo sviluppo del progetto di gestione della sede del Tecnopolo di Forlì-Cesena. In data 28 settembre 2017 è stata riconosciuta quale ente gestore del Tecnopolo di Forlì - Cesena tramite la stipula di una convenzione/accordo tra Università di Bologna, Provincia Forlì-Cesena, Comune di Cesena e Comune di Forlì. Nel prossimo triennio, Ser.In.Ar. svolgerà anche questo importante ruolo sul territorio mantenendo inalterata l'attuale struttura. Nel prossimo triennio l'attività di gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena si svilupperà in tre ambiti: 1. Orientamento e collegamento. Si tratta innanzitutto di attività di orientamento e informazione rivolta al pubblico e alle imprese circa le attività, dotazioni, competenze possedute dai laboratori e gruppi di ricerca del Tecnopolo provinciale. 2. Animazione e comunicazione. L'attività di animazione (ovvero attività di divulgazione a imprese sulle linee di ricerca e sul potenziale di trasferimento tecnologico e di instradamento vero le competenze e le attrezzature del Tecnopolo, nonché di assistenza all'upscaling verso l'industria) sarà incardinata su un percorso di disseminazione dei risultati della ricerca, anche condotta a livello europeo e nazionale e collegata alle specializzazioni di ricerca del Tecnopolo locale. 3. Laboratorio Serinar_S3. Il "laboratorio Serinar_S3" rappresenta il valore aggiunto principale dell'azione di gestione in cui tutte le attività di rete e di collegamento sfoceranno in azioni di incentivo alla generazione di nuove idee imprenditoriali, di soluzioni per sfide sociali e industriali.

Fasi per l'attuazione:**2.1 Orientamento e collegamento a cittadini e imprese**

Avanzamento: Sono proseguite le attività di sportello verso le aziende e verso la cittadinanza nelle 2 sedi principali del Tecnopolo di Forlì e Cesena. Alla luce dell'assegnazione del bando POR FESR Asse 6 "Lavoratori aperti", il manager ha ritenuto opportuno un confronto organico anche con la fondazione assegnataria della convenzione per i laboratori a Forlì, il cui obiettivo è l'incontro tra cittadini, imprese, studenti, pubblica amministrazione, mondo della ricerca e terzo settore per la creazione di nuovi prodotti, servizi e opportunità. E' proseguito anche nel 2019 il confronto col C.I.S.E., azienda speciale della camera di Commercio della Romagna, in merito ad alcune attività di divulgazione del Punto Impresa Digitale (PID) camerale, in tema di formazione verso le imprese e nuove imprese. Il Tecnopolo ha partecipato a tutte le riunioni indette da ART-ER, ai momenti di definizione della piattaforma di open innovation EROI ed anche alle riunioni dei Clust-Er-Mech, Agrifood, in qualità di ente gestore e socio. Così come alle occasioni di comunicazione derivanti dalla partecipazione a fiere come R2B, Macfrut, FARETE, Romagna Business Matching – RBM. Proprio a quest'ultima fiera di carattere romagnolo il Tecnopolo ha creato una sinergia consolidata con gli altri due tecnopoli romagnoli di Ravenna e Rimini. Mentre la partecipazione al Macfrut ha visto il Tecnopolo, insieme al Ciri Agro, organizzare 5 workshop con il coinvolgimento di esperti, ricercatori e documenti non solo del Ciri Agrifood ma anche del Ciri ICT, di Zephyr – spin off dell'Università di Bologna che mette a frutto le esperienze e le conoscenze del Laboratorio di Meccanica del Volo – e di Ce.D.R.A. (Centro di divulgazione delle ricerche nel settore agroalimentare). Sempre in un'ottica di orientamento e formazione delle competenze il Tecnopolo insieme all'area S3 di ART-ER ha organizzato una giornata di confronto tra scuole e mondo della ricerca all'interno del Festival regionale della cultura tecnica, sui temi della manifattura additiva, 3D, fablab e laboratori di realtà virtuale, invitando la testimonianza del mondo delle imprese e di professori degli Istituti tecnici. In continuità con questa attività di Tecnopolo, sempre insieme all'area S3 di ART-ER, co-organizza la presenza e un workshop al salone dell'orientamento realizzato dal Comune di Forlì.

2.2 Animazione e comunicazione

Avanzamento: Sono proseguiti gli incontri con le imprese per testare la loro maturità tecnologica e metterle in contatto con laboratori, competenze e strutture della Rete Alta Tecnologia (RAT). Ci sono state occasioni in cui il Tecnopolo ha fatto da ponte verso il mondo della RAT a diverse imprese del territorio (registrate sul CRM). E' stato organizzato l'evento promosso da Unibo-CIRI Aerospace di presentazione di Alma-X, un progetto di rover spaziale made in Uni.Bo. che intende arrivare al primo prototipo di rover spaziale made in Emilia Romagna. Sono state comunicate soprattutto le implicazioni industriali che potrebbero esserci per le imprese in termini di progettazione meccanica e robotica, modellazione, simulazione di sistemi dinamici complessi, progettazione e prototipazione di sistemi di controllo, sistemi di guida autonoma per veicoli terrestri, telecomunicazione e gestione dati.

Allo stesso modo il Tecnopolo ha accompagnato il consolidamento della value chain "Fye-R" dentro il Cluster Mech, agevolando i contatti con le imprese. A tale riguardo ha accompagnato il Ciri aerospace nell'organizzazione della riunione strategica, per la strutturazione della value chain aeronautica e spazio in Regione avvenuta a giugno.

In un'ottica territoriale, la presenza del Tecnopolo ha coadiuvato l'innovazione anche nella P.A.. Si è così realizzato il "Forum Romagna", un confronto tecnico tra i 4 comuni capoluogo romagnoli e il territorio sull'innovazione della Pubblica Amministrazione e sugli strumenti di monitoraggio ed analisi della sostenibilità amministrativa e territoriale nell'era digitale. Il percorso è stato progressivo e ha visto il tecnopolo nel coordinamento e nella messa a sistema

delle competenze presenti nella RAT per un miglioramento degli strumenti di governance strategic volti a supportare l'azione amministrativa verso lo sviluppo sostenibile dentro una futura agenda strategica di area vasta. Il momento centrale è stato l'incontro di aprile in cui i direttori generali e le realtà territoriali e regionali – reti regionali, rappresentate dalle sue agenzie ed esperti e mondo delle imprese hanno dato vita ai tavoli di lavoro per la pianificazione delle azioni condivise. E' perseguita l'attività di coordinamento con gli attori territoriali e con gli stakeholder dell'innovazione. E' stato realizzato un primo tavolo per l'innovazione (8 maggio 2019) di confronto tra Tecnopolo, Art-ER, attori territoriali della RAT, associazioni di categoria, attori del sistema, per favorire lo scambio di informazioni e di modelli di intervento in tema di digitalizzazione delle imprese. E' seguito poi a novembre 2019 il secondo tavolo per l'innovazione, con la partecipazione di tutti gli attori territoriali preposti all'innovazione, voluto per confrontarsi sulle esperienze di "digital transformation" con casi di transizione digitale e case studies aziendali. Questo percorso nasce dall'esistenza espressa dai partecipanti durante il primo tavolo che permetterà un coordinamento continuativo tra gli attori anche in un ottica di mappatura di buone pratiche territoriali che possano fungere da driver anche per piccole aziende del territorio. Ad ottobre si è realizzato l'incontro di aggiornamento e coordinamento relativo alle attività del Tecnopolo di Forlì – Cesena con Uni.bo. e ART-ER, sul possibile miglioramento e integrazione tra azioni del Tecnopolo e sostegno ai Ciri, compatibilmente con gli obiettivi che si darà l'Università di Bologna. L'incontro ha fatto seguito al primo tavolo di aggiornamento e di confronto dell'ecosistema dell'innovazione territoriale realizzato l'anno prima. Alla luce dell'insediamento di due nuovi direttori presso il CIRI ICT e il CIRI Aerospace sono stati condotti incontri di coordinamento sullo sviluppo delle attività di scouting e business developmete. Sistematically è stata anche l'azione di presentazione e divulgazione attraverso i canali social del Tecnopolo (face book, twitter e instagram).

2.3 Laboratorio Serinar_s3

Avanzamento: Per accompagnare il territorio verso la generazione di idee imprenditoriali e l'upgrading del tessuto produttivo esistente, il Tecnopolo ha operato concretamente ricorrendo a competenze esterne. A partire da un caso pilota con un'azienda storica del territorio, si è realizzata una best practice in termini di ibridazione di servizi innovativi rivolti ad imprese mature del sistema produttivo. Ciò ha dato vita ad un servizio di innovazione su misura sperimentale che attiva una rete in azienda utilizzando le competenze all'interno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna. Il servizio è stato chiamato "la rete in azienda" e ha coinvolto 5 aziende del territorio, scelte grazie alla collaborazione con le associazioni imprenditoriali del territorio e con le competenze della RAT. Sempre per dare risposte concrete al sistema imprenditoriale, insieme alla Regione ed Art-ER, si è organizzato per la prima volta con gli altri 2 Tecnopoli della Romagna, il "BEN Day – business elevator networking day 2019 le sfide dell'innovazione" un'iniziativa di Open Innovation che ha dato vita ad una giornata conclusiva di 4 laboratori partecipativi attorno a challenge espresse da 4 imprese (Curti, Siboni, Pieri, Irst) che il Tecnopolo ha sensibilizzato e preparato. L'evento finale realizzato a luglio 2019, è stato preceduto da una intensa attività di preparazione, realizzata con le imprese e con gli attori gravitanti nell'orbita della RAT, ed è stato preceduto da un incontro plenario di confronto tra le imprese e Art-ER.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Corsi di laurea attivi nel Campus di Cesena	16	16
2.2 Studenti iscritti	4.533	4.533
2.3 Docenti e ricercatori incardinati	197	197
2.4 Biblioteche universitarie	8	8
2.5 Laboratori informatici	17	17
2.6 Postazioni pc	4.527	4.527
2.7 Sale studio	12	12
2.8 Posti a sedere in aule studio	333	333

OBIETTIVO 3: PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

Descrizione: Attuazione di un progetto di fusione per incorporazione della società I.S.Aer.S. mediante l'istituto del patrimonio destinato ad uno specifico affare ed individuazione di una gestione efficiente dei costi di funzionamento con particolare attenzione alla gestione del personale.

Stato di Avanzamento: Nel corso del 2019 i soci di I.S.Aer.S., verificata la possibilità che Ser.In.Ar. potesse subentrare nella titolarità dei vari certificati emessi dall'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), hanno stabilito di procedere diversamente rispetto al progetto di fusione per incorporazione proponendo la creazione di un'emanazione di Ser.In.Ar. per lo svolgimento delle attività proprie di I.S.Aer.S.. Il CdA del 25.11.2019 ha quindi approvato la creazione di un'unità operativa denominata I.S.Aer.S. Forlì Academy Avio Lab e la bozza di Regolamento predisposta sulla base dell'attività svolta da I.S.Aer.S. e tenuto conto dei potenziali sviluppi e delle indicazioni raccolte presso Enac. L'unità operativa, nei primi mesi del 2020, ha proceduto alla costituzione del Comitato Esecutivo, approvazione del bilancio preventivo e avvio dei primi contratti utili al passaggio delle certificazioni Enac.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Redazione progetto di incorporazione

3.2 Efficientamento gestione personale post operazione di incorporazione

3.3 Monitoraggio dei costi di funzionamento ed individuazione economie di scala

Avanzamento: si è proceduto diversamente rispetto al progetto iniziale di fusione

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Realizzazione progetto di incorporazione	Si/No	No
3.2 Riduzione costi di funzionamento (rispetto al 2018)	-0,001%	+ 1,12%*

*Nota: Costi di funzionamento (B – b10 – b12)
2018 = 2.490.232 – 36.611 - .205.445 = 2.248.176
2019 = 2.681.721 – 46.371 – 122.810 = 2.512.540

OBIETTIVO 4: NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DI CESENA LAB

Descrizione: Realizzazione di un nuovo assetto organizzativo per il progetto CesenaLab dopo l'istituzione di un patrimonio destinato ai fini di dare risposta alla necessità di maggiore autonomia attuativa e gestionale e conferendo così maggiore stabilità al progetto. Garantire nuove modalità strategiche e soluzioni organizzative che consentano di migliorare l'efficacia dell'azione dell'incubatore e fornire opportunità alle nuove imprese, producendo ricadute positive sull'intero tessuto produttivo del nostro territorio.

Stato di Avanzamento: Il Patrimonio Destinato al progetto CesenaLab è stato costituito con lo scopo di sviluppare l'attività di selezione di team con idee progettuali, finalizzate alla creazione e sviluppo di imprese nel territorio cesenate, con particolare attenzione per quelle ad alto contenuto innovativo, da insediare nell'incubatore d'impresa CesenaLab. La realizzazione del progetto è funzionale a definire un nuovo assetto che possa garantire a CesenaLab maggiore autonomia ideativa, progettuale, operativa e gestionale. Le ragioni che sostengono l'iniziativa sono proprio quelle di incrementare lo sviluppo economico del territorio cesenate supportando la nascita e lo sviluppo di imprenditoria innovativa, dando la possibilità a giovani talenti di creare nuove imprese da stabilizzare sul territorio, attraverso un processo di incubazione. Nel corso del 2019 la maggior parte delle attività dell'incubatore è stata concepita con l'obiettivo di interconnettersi con i diversi sistemi del territorio romagnolo, da quello imprenditoriale giovanile agli istituti di formazione, alle scuole, alle università, alle associazioni di categoria, agli enti istituzionali.

Fasi per l'attuazione:

4.1 Redazione nuovo progetto organizzativo per Cesena Lab

Avanzamento: Dal 2019 e per il triennio 2019-2021 Cesena Lab ha un patrimonio dedicato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis del codice civile. Il patrimonio netto destinato ammonta complessivamente ad euro 37.000. Il suddetto patrimonio destinato, è stato costituito, tramite assemblea straordinaria del 26/09/2018, a ministero del Notaio DeSimone, Rep. 54476, raccolta 29109. La delibera di costituzione del patrimonio destinato è stata iscritta presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 28/09/2018 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all'iscrizione, ha assunto efficacia entro l'avvio del progetto fissato nel 01.01.2019. Gli organi dell'incubatore sono l'assemblea generale ed il comitato direttivo. La legale rappresentanza è in capo al Presidente di Ser.In.Ar.

4.2 Implementazione attività Cesena Lab

Avanzamento: Durante il 2019 hanno usufruito dei servizi di Cesenalab 13 team con una media di 4 persone a team. E' stato osservato un nuovo trend di comportamento ovvero risulta più frequente che facciano domanda a Cesenalab start up già costituite. Si è altresì constatato che i team affrontano con più prudenza e in tempi più distesi la scelta della costituzione in società. I team ospitati, grazie ai servizi di *mentorship* offerti dall'incubatore e alla rete di relazioni con diversi partner costruita negli anni, hanno potuto radicarsi ulteriormente sul territorio accrescendo il proprio fatturato. Altra attività che ha visto impegnato lo staff di Cesenalab durante tutto l'arco dell'anno è quella riguardante le collaborazioni con scuole, università, istituti di formazione e stakeholder del territorio. Sono state svolte dallo staff un numero significativo di presentazioni circa l'attività di Cesenalab, i servizi offerti e il ruolo che l'incubatore svolge sul territorio romagnolo agli studenti delle scuole di primo e secondo grado di tutta la Romagna e agli studenti universitari del Campus della Romagna. Per il finanziamento delle attività previste per il 2020 finalizzate al consolidamento e al potenziamento dell'incubatore, il Consiglio generale ha deliberato la richiesta di sostegno da parte degli enti partner, escluso il Comune di Cesena, la Fondazione CRC di Cesena e l'Università, pari a 2.000 euro cadauno.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
4.1 Idee innovative presentate	n.p.	81
4.2 Nuove società costituite	n.p.	0
4.3 Investimenti da finanziatori privati	n.p.	0

ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

La società, in controllo analogo congiunto dei comuni del bacino romagnolo, garantisce la continuità e la qualità del servizio pubblico essenziale di erogazione dell'acqua. Negli ultimi anni sono stati programmati importanti investimenti nel settore idrico della Romagna, sia diretti nell'acquedottistica primaria, che indiretti con il finanziamento di opere realizzate dal gestore del Sistema Idrico Integrato (SII). Nel 2019 il progetto interno di riorganizzazione aziendale è proseguito per favorire il turn-over del personale, l'innalzamento delle competenze, l'efficacia dell'attività e poter affrontare le prossime importanti sfide sulla qualità dell'acqua e più in generale di rinnovata modalità di interpretare il ruolo di gestore idrico, anche in ambito di ricerca gestionale, ingegneristica e scientifica. Si inserisce in questo contesto il progetto per il conferimento degli asset idrici dalle società patrimoniali romagnole in Romagna Acque. Il progetto rappresenta l'opportunità di sostenere, con un ridotto impatto tariffario, l'ingente fabbisogno di investimenti nel servizio idrico nel territorio della Romagna. Il Bilancio chiuso al 31/12/2019, approvato nei termini più ampi previsti dal Decreto Cura Italia D.L. 18/2020, registra un utile netto d'esercizio di € 7.041.108, in leggero calo rispetto al risultato 2018 (-3,5%). La differenza deriva da una riduzione del Margine Operativo Lordo (-0,5 mln rispetto al 2018) determinato sia da un incremento dei costi della produzione (+6,13%) derivanti in particolare da una più sfavorevole annata idrologica, non compensati dall'incremento del valore della produzione (+ 4%) determinato da maggiori ricavi per vendita acqua e maggiori canoni per beni concessi al gestore, sia dall'incremento degli ammortamenti (+1%). Dal punto di vista finanziario la gestione operativa ha generato un flusso finanziario positivo di € 16.099.996, le attività di investimento come anche le attività di finanziamento, hanno assorbito risorse finanziarie rispettivamente per € 21.329.721 ed € 5.537.962. Tra le immobilizzazioni materiali si evidenzia incremento netto di € 9.573.601 dei "beni in uso oneroso al gestore del SII" relativi agli investimenti realizzati da Hera nel 2019 e finanziati da Romagna acque che hanno interessato anche l'ambito territoriale di Forlì-Cesena con interventi fognari.

OBIETTIVO 1: STUDIO DI FATTIBILITÀ PROGETTO DI INCORPORAZIONE DEGLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione: Avanzamento delle attività, da parte di specifico gruppo di lavoro cui fa parte Atersir, del Progetto di incorporazione in Romagna Acque- Società delle fonti di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato.

Stato di Avanzamento: Le attività da svolgere per il 2019, secondo il programma predisposto, prevedevano la definitiva approvazione da parte del Consiglio d'ambito di ATERSIR della proposta così come redatta nel 2018, quindi la trasmissione da parte di ATERSIR ad ARERA per la successiva validazione. A seguito della validazione di ARERA era previsto l'aggiornamento dei piani d'ambito da redigersi tenendo conto delle necessità di nuovi investimenti come emerse dal confronto con i consigli locali; solo a seguito di ciò si sarebbe potuto procedere alla definizione, programmazione ed attuazione del progetto di conferimento degli asset in Romagna Acque da parte delle società patrimoniali. Al fine della stesura di un cronoprogramma del progetto anche in relazione agli adempimenti connessi al periodo tariffario 2020-2023, è stato chiesto ad ATERSIR uno specifico intervento nelle more del quale la società ha incontrato nuovamente i rappresentanti di ARERA per riverificare il grado di gradimento del progetto. Nell'incontro svoltosi lo scorso 9 aprile l'Autorità ha informalmente riconfermato quanto già espresso negli incontri precedenti in termini di interesse e favore e di tale esito lo scorso 16 aprile la Società ha informato ATERSIR; l'Agenzia ha evidenziato che l'Autorità al di là di dichiarazioni informali non ha mai assunto una posizione ufficiale. ATERSIR al fine di sbloccare tale situazione di stallo e quindi avere formale espressione da parte di ARERA sul progetto ha proposto di dare attuazione allo stesso recependone gli effetti seppur in termini "contenuti" sia in termini tariffari che di maggiori investimenti pianificati già nel periodo di regolazione 2020-2023 (in specifico con avvio dal 2021); tale recepimento avverrebbe in termini "ridotti" rispetto alle entità previste nel progetto complessivo, entità che potrebbero trovare rilevanza in tempi successivi solo a seguito di certezze sulla posizione che a quel punto ARERA dovrà necessariamente assumere. ATERSIR ritiene che questa proposta possa rappresentare una via di maggiore tutela nella realizzazione del progetto riducendo gli effetti del rischio di non approvazione da parte dell'Autorità. La società ed i soci ritengono che il progetto per una sua corretta applicazione possa essere differito nella sua partenza ma non frammentato pena la sua difficile attuazione. Per tale ragione anche al fine di comprenderne gli esiti finali appare decisivo un ulteriore contatto con l'Autorità nazionale con la quale concordare fattivamente il da farsi. Tali indirizzi sono stati ribaditi nella riunione del Coordinamento Soci del 4 novembre scorso cui hanno partecipato anche i rappresentanti romagnoli dei consigli locali e d'ambito di ATERSIR. Alla data di redazione del presente documento di fatto non si registrano variazioni nell'avanzamento del progetto rispetto al 31.12.2018 la cui percentuale di

avanzamento resta al 56,3%.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Completamento Studio di Fattibilità (Fasi compiute/Fasi Totali)	100%	100%
1.2 Avanzamento complessivo del progetto*	//	56,3%

Note: indicatore inserito successivamente dalla società

OBIETTIVO 2: REALIZZAZIONE PIANO ENERGETICO

Descrizione: L'obiettivo, previsto già per l'esercizio in corso, è quello di redigere entro settembre/ottobre, il nuovo Piano Energetico 2019-2021, piano che verrà annualmente consuntivato ed aggiornato e che terrà conto del fabbisogno energetico del nuovo potabilizzatore della Standiana nonché della realizzazione di n.3 nuovi impianti fotovoltaici e dell'avvio del piano di efficientamento (interventi che dovrebbero consentire a regime un risparmio di circa 3.000.000 di kWh/anno)

Stato di Avanzamento: Nel 2019 si è avviato il nuovo Piano energetico 2019–2021 come approvato a fine 2018 dal CdA; il piano ha come principali obiettivi la riduzione dei consumi in tutto il processo di fornitura d'acqua all'ingrosso (captazione, potabilizzazione ed adduzione) e nei servizi generali, oltre ad aumentare la produzione di energia per autoconsumo da fonti rinnovabili; l'attività infatti si sviluppa su due macro-aree di intervento:

- Nuovi impianti da fonti rinnovabili: sono in fase di realizzazione 3 nuovi impianti fotovoltaici, in particolare:
 - ✓ Impianto presso il potabilizzatore della Standiana da 1.150 kW di picco suddiviso in due sezioni (la prima sezione che ha una potenza di 925 kW di picco è stata autorizzata da ARPAE a dicembre 2019 e la sua entrata in funzione è prevista per l'estate 2020, mentre la seconda è prevista nel 2021);
 - ✓ Impianto presso il magazzino di Forlimpopoli da 250 kW di picco, anch'esso suddiviso in 2 sezioni, la prima da realizzarsi sulla copertura dell'edificio che ospita la stazione di rilancio (prevista a giugno – settembre 2020) e la seconda sulla copertura del nuovo magazzino (aprile – giugno 2021);
 - ✓ Impianto presso la centrale di Bellaria Bordonchio da 110 kW di picco, la cui realizzazione è in occasione del revamping del sito e la cui entrata in funzione è prevista per il 2021.

Tutti i progetti legati alla realizzazione degli impianti fotovoltaici stanno pertanto procedendo come da tempi di piano ed è in fase di individuazione di ulteriori impianti nei siti più energivori.

Nel 2019 sono stati ottenuti inoltre i Certificati di Garanzia d'Origine (GO) per l'energia prodotta dalla turbina di Monte Casale (che fra l'altro sarà oggetto di revamping anche al fine di migliorare il rendimento in termini di produzione di energia elettrica), e venduti nell'ultima asta del 2019 organizzata dal GME.

- Misure di efficientamento: nel 2019 è stato avviato il piano di efficientamento che prevede una serie di interventi finalizzati all'ottimizzazione dei consumi che riguardano l'azienda nel suo complesso ed in particolare alcuni dei siti che risultano essere strategici e significativamente energivori. Il Cost Reduction Plan contiene il cronoprogramma aggiornato con tutti gli interventi previsti e le tempistiche per la loro realizzazione; nel primo lotto sono previsti:
 - ✓ Il revamping energetico del potabilizzatore delle Bassette (RA) in concomitanza con il progetto di automazione dell'impianto stesso; nel 2019 è stato realizzato lo studio di fattibilità preliminare e nel 2020 verrà anticipata la progettazione dell'intervento di riqualificazione energetica dei rilanci finali, i quali rappresentano oltre il 50% dei consumi del NIP1;
 - ✓ gli interventi energetici sugli impianti "centrali Dario Campana e Raggera" nella zona di Rimini; relativamente a questi interventi si segnala che nei prossimi mesi si concluderà la fase di progettazione del revamping di Raggera;
 - ✓ la sostituzione dei trasformatori: si segnala che gli interventi verranno svolti attraverso l'accordo quadro lavori e che sono già stati pianificati i primi interventi (n. 8 trasformatori).

Il completamento degli interventi previsti dal Piano consentirà di ridurre i consumi annui per circa 1,5 GWh permettendo all'azienda di raggiungere un coefficiente di dipendenza energetica pari a 0,66 come riportato nella seguente tabella. Nel 2019 (preconsuntivo) il coefficiente di dipendenza energetico è previsto in linea con quanto previsto dal piano (0,73). Si sottolinea che nel primo anno del piano energetico sono state realizzate numerose attività di progettazione, i cui benefici si concretizzeranno nel 2020.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Impianti fotovoltaici realizzati (numero/numero totale piano)	60%	10%
2.2 Impianti idroelettrici realizzati (numero/numero totale piano)	n.p.	n.p.
2.3 Coefficiente di dipendenza energetica	0,69%	0,73%
2.4 Efficiamento energetico (percentuale avanzamento)	10%*	10%

Note: valore target modificato in corso d'anno dalla società

OBIETTIVO 3: INTEGRAZIONE DEI SISTEMI GESTIONALI AZIENDALI: QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA

Descrizione: La società ha conseguito il rinnovo della certificazione in forma integrata per il triennio 2018-2020 da parte dell'Ente certificatore Certiquality per i sistemi Energia, Qualità e Ambiente, mentre per quanto concerne il sistema Sicurezza 18001 è prevista la prima verifica di mantenimento della certificazione ottenuta nel 2017 secondo la norma ISO IEC 17025 "Laboratori di prova e taratura". Si conferma la previsione di budget per la definizione di un piano operativo volto all'ottenimento della certificazione ISO 37001:2016: modello organizzativo adottato ai fini della prevenzione di fenomeni di corruzione. Si conferma inoltre, come previsto a budget: - la diffusione a tutta la struttura aziendale degli strumenti software di gestione Risk Management System adottato (RMS Vittoria) nel 2017, per una più efficace misurazione e valutazione del rischio di sicurezza e continuità operativa; - l'avvio di un nuovo studio di valutazione del rischio nelle Fonti Locali di Forlì-Cesena.

Stato di Avanzamento: Il piano 2019-2021 approvato dall'Assemblea nel dicembre 2018 prevedeva, oltre al mantenimento delle certificazioni già in essere, l'ottenimento della certificazione 37001:2016 (anticorruzione), la migrazione della OHSAS 18001 (sicurezza) alla versione ISO 45001:2018, la migrazione alla nuova versione 17025:2018 (laboratori), l'inserimento progressivo di nuove metodiche accreditate di laboratorio (Microbiologia, metalli, anioni, cationi), il completamento del quadro degli studi di valutazione del rischio sulla continuità operativa, includendo l'Acquedotto della Romagna e relativa integrazione nell'ambito del più generale "Water Safety Plan". Il processo che avrebbe dovuto portare alla certificazione 37001 (anticorruzione) è stato posticipato considerando la necessità di procedere prioritariamente all'aggiornamento del Modello Organizzativo 231. La migrazione della OHSAS 18001 alla nuova norma ISO 45001 come concordato con l'Ente Certificatore è stato posticipato al 2020. Per il resto si conferma il conseguimento degli obiettivi fissati per il 2019.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Mantenimento certificazioni Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza

Avanzamento: mantenute tutte e tre

3.2 Mantenimento certificazioni Laboratori

Avanzamento: sì

3.3 Valutazione adozione norma 37001 (Anticorruzione) ed eventuale certificazione

Avanzamento: Il processo che avrebbe dovuto portare alla certificazione 37001 (anticorruzione) è stato posticipato considerando la necessità di procedere prioritariamente all'aggiornamento del Modello Organizzativo 231.

3.4 Studi di Risk Assessment su impianti e reti Fonti Locali FC e Acquedotto della Romagna

Avanzamento: sì

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Integrazione dei sistemi di gestione adottati in materia di Qualità Ambiente e Sicurezza (% Avanzamento)	10%	Sì *

*Nota: non quantificabile in valore %

OBIETTIVO 4: GARANTIRE I PARAMETRI ECONOMICO-FINANZIARI E PATRIMONIALI

Descrizione: Al fine di dare indicazioni sulla performance economica dell'azienda e sullo stato patrimoniale della stessa vengono forniti alcuni indicatori rappresentativi: si tratta del Quoziente primario di struttura, del ROE (Return on Equity), del ROS (Return on Sales). Inoltre, la società deve operare garantendosi sempre una liquidità minima non inferiore a 20 milioni di €. Si precisa che la società si è dotata, con deliberazione consiliare n. 150/2017 di uno specifico Regolamento per la misurazione e la gestione del rischio di crisi aziendale sia al fine di declinare in modo più puntuale quanto richiesto dall'aggiornato quadro normativo di riferimento - art. 6 commi 2 e 4 del D. Lgs. 175 - sia per dare attuazione ad un obiettivo assegnato dai Soci, di rendere più strutturata l'attività di monitoraggio del rischio di crisi aziendale implementando un vero e proprio sistema "quantitativo" di valutazione del rischio. Il Regolamento definisce il "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" quale strumento idoneo e adeguato a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici, e quindi possibili danni, in capo alla società e ai suoi soci; sono inoltre individuate specifiche responsabilità in merito alle rilevazioni degli indicatori e alla loro trasmissione agli organi competenti (definendo modalità, tempistiche, strumenti di comunicazione, ecc.)

Stato di Avanzamento: Dal Regolamento per prevenire il rischio di crisi erano stati estrapolati alcuni indicatori ritenuti più significativi. Di seguito si riportano gli indici e i relativi valori individuati come obiettivi di budget 2019 e i relativi valori di preconsuntivo 2019, tutti gli indicatori presentano valori migliorativi rispetto al budget.

Fasi per l'attuazione:

4.1 Monitoraggio piano economico finanziario

Avanzamento: sì

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
4.1 Quoziente primario di struttura	1,11	1,16
4.2 ROE (Risultato d'esercizio/Patrimonio Netto in %)	1,42%	1,44%
4.3 ROS (Risultato Operativo/Ricavi delle vendite)	14,6%	13,8%
4.4 Disponibilità finanziarie (immobilizzate e nel circolante) [€]	44.612.917	63.515.789
4.5 % Incidenza costo del personale su ricavi	<= 15,7%	14,6% *

*8.886.132/60.661.038

OBIETTIVO 5: ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' DI SERVIZI

Descrizione: Investimenti orientati ad una diversa organizzazione interna ed all'acquisizione di partecipazioni in una società di servizi

Stato di Avanzamento: Il Piano 2019-2021 era stato sviluppato senza tener conto dell'attuazione del progetto di acquisizione di quote di partecipazione di Romagna Acque in una nuova società in house per i servizi di ingegneria, con altri soci pubblici del territorio: l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale che governa il porto regionale di Ravenna e alcuni dei soci di Romagna Acque. Il progetto prevede l'affidamento da parte di Romagna Acque alla nuova società di servizi di ingegneria connessi sia agli investimenti già previsti nel Pdl di R.A. approvato da ATERSIR, sia ai nuovi investimenti che si rendessero necessari per soddisfare l'aumentato fabbisogno infrastrutturale, al fine di accelerarne la realizzazione. Nel dicembre 2018 l'assemblea dei soci ha approvato il progetto e da questa data è stato avviato da parte del CdA l'iter attuativo. La definitiva e formale autorizzazione all'acquisto delle quote della costituenda società Acqua Ingegneria è stata espressa dall'assemblea dei soci del 24.05.2019 (a seguito dell'approvazione dei consigli comunali avvenuta nel rispetto delle regole di governance e conformemente alle disposizioni dell'art. 7, comma c, del D.Lgs 175/2016). Allo stato attuale è stato approvato dai soci di Sapir Engineering (con successivo deposito al registro imprese) il progetto di scissione della stessa; a seguito del certificato del tribunale riguardante l'eventuale opposizione dei creditori, dal 15 ottobre sarebbe stato possibile ufficializzare l'atto di scissione con la nomina di un amministratore unico e quindi dare avvio alla società con un aumento del capitale sociale per portare la compagine sociale nei termini previsti del piano industriale; tali tempistiche avrebbero consentito di avviare la gestione della nova società Acqua Ingegneria già dalla metà di

novembre 2019. A mettere in discussione tale crono programma è stato, in un primo momento, un imprevisto in capo all’Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale che ha portato alla nomina di un commissario da parte del Ministero delle Infrastrutture poi decaduto a seguito della sentenza del tribunale del riesame di Bologna che ha ripristinato i vertici della citata Autorità; in base a ciò il percorso della società Acqua ingegneria si riavvia come da progetto, con la previsione di costituzione della società entro l’anno in corso.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
	Sì	Sì
5.1 Piano di acquisizione di partecipazioni in una società di servizi		

OBIETTIVO 6: PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Descrizione: Recupero efficienza con approccio lean e qualificazione e potenziamento strutturale per dare adeguate risposte a quanto richiesto dal contesto normativo e della regolamentazione.

Stato di Avanzamento: Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti, alla “società a controllo pubblico congiunto” (come definita dalle disposizioni di legge vigenti) “Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.” è assegnato, fino a nuove diverse disposizioni dei soci pubblici che congiuntamente esercitano il controllo sulla società, il seguente obiettivo sul complesso delle relative spese di funzionamento: realizzazione, nel triennio 2019-2021, del c.d. “progetto di lean organization” (“organizzazione snella”), finalizzato al miglioramento, in termini di efficienza, della produzione di acqua potabile (produrre acqua potabile di qualità migliore di quella attuale), mediante un potenziamento complessivo dell’organico della società, in termini sia quantitativi (inserimento di nuove figure professionali), sia qualitativi (percorsi di carriera), il tutto ad impatto economico netto positivo. Nel 2019 il progetto interno di riorganizzazione aziendale è proseguito per favorire il turn-over del personale, l’innalzamento delle competenze, l’efficacia dell’attività e poter affrontare le prossime importanti sfide sulla qualità dell’acqua e più in generale di rinnovata modalità di interpretare il ruolo di gestore idrico, anche in ambito di ricerca gestionale, ingegneristica e scientifica.

Fasi per l’attuazione:

6.1 Realizzazione progetto di riorganizzazione aziendale

Avanzamento: proseguito

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
6.1 Attuazione progetto	100%	100%

OBIETTIVO 7: COFINANZIAMENTO DEL RISANAMENTO PERCORSO TORRENTE CESUOLA

Descrizione: Per Cesena è previsto il risanamento della rete lungo il percorso interrato del torrente Cesuola, che passa sotto il centro storico. Attualmente tale intervento è previsto nel piano investimenti di ATERSIR. I rilevamenti topografici hanno evidenziato la necessità di ampliamento del Piano investimenti reso necessario dalla parte ambientale, interventi che dovranno essere meglio definiti a completamento degli studi idraulici. Sarà pertanto necessario integrare i finanziamenti già previsti da ATERSIR con un co-finanziamento del progetto di risanamento della rete lungo il percorso del torrente Cesuola da parte della società.

Stato di Avanzamento: Non perseguito da parte della società

Fasi per l’attuazione:

7.1 Cofinanziamento Progetto Cesuola

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
7.1 Copertura del finanziamento necessario alla realizzazione del Progetto Cesuola a Cesena	100 %	0%

UNICA RETI SPA

I tempi della gara del gas sono ulteriormente slittati, probabilmente al 2023, in attesa degli interventi normativi necessari per sanare le criticità ad oggi ancora presenti per il meccanismo di riconoscimento delle quote di ammortamento dei cespiti. Il Bilancio 2019 registra un utile di € 2.473.589 con un decremento del 0,83% rispetto all'utile 2018. I costi di produzione rilevano un incremento del 2,6% derivante in particolare dalla leggera crescita dei servizi (+€ 69.824) e degli oneri diversi di gestione (+€ 18.343). La definizione del risultato d'esercizio è influenzata anche dalla riduzione degli oneri finanziari, in particolare degli interessi passivi sui mutui, che da € 446.793 passano ad € 375.925. Permane ancora la problematica connessa al mancato riconoscimento di tutti i costi sostenuti dalla società in particolare gli ammortamenti sui beni conferiti successivamente al contratto di affitto di ramo d'azienda che non sono compresi nel canone riconosciuto da Atersir.

OBIETTIVO 1: PREDISPOSIZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEI COMUNI DELL'ATEM FC

Descrizione: Unica Reti è stata investita del ruolo di Stazione appaltante dai Comuni soci appartenenti all'ATEM Forlì Cesena, in linea con le disposizioni del DM 226/2011 del Ministero per lo Sviluppo Economico (c.d. "Regolamento gara gas"), per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei 23 Comuni dell'ATEM FC. Il DM 226/2011 attribuisce inoltre, in capo alla Stazione Appaltante, il ruolo di controparte al contratto di servizio con il gestore che si aggiudicherà la gara. Lo stesso Regolamento, determina le varie componenti di corrispettivo spettante alla Stazione Appaltante per tale ruolo e per la proprietà degli asset.

Stato di Avanzamento: Tutti i documenti di gara sono stati predisposti ed esaminati anche dall'AEEGSI per le verifiche previste dall'art. 9 del DM 226/2011 s.m.i.. Dal mese di settembre 2016 si sarebbe potuto pubblicare il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale per i 23 Comuni dell'ATEM Forlì-Cesena. Purtroppo fino ad ora non è stato possibile procedere con tale adempimento in quanto l'attuale normativa contiene alcune criticità che in caso di pubblicazione del bando, creerebbero un grave danno economico/finanziario a carico della Società.

Nello specifico si evidenziano i seguenti punti:

- 1) una omissione in merito al corretto riconoscimento della componente tariffaria delle quote di ammortamento dei cespiti di proprietà degli Enti Locali o loro Società delle reti;
- 2) mancato corrispettivo agli Enti concedenti se la proprietà è di Società Patrimoniali;
- 3) mancata definizione del rapporto contrattuale tra il proprietario degli asset della distribuzione gas, in particolare nel caso si tratti di una Società di capitali, ed il gestore che si aggiudicherà la gara.

La criticità più rilevante dell'attuale normativa prevede che la quota ammortamento sia riconosciuta al proprietario per i beni di proprietà delle Società di gestione (private o Utilities), ma non nel caso in cui gli stessi beni siano di proprietà pubblica (degli Enti Locali o loro Società delle reti).

Nel nostro caso specifico, la quota ammortamenti vale circa 72 milioni di euro nei 12 anni di affidamento del servizio, somma che qualora non riconosciuta al legittimo proprietario degli asset, verrà indebitamente incassata dal gestore che si aggiudicherà la gara. Il MISE già dal 2014 è stato coinvolto per sanare tale situazione, ma nonostante i continui solleciti, nulla ad oggi è stato fatto. Per non determinare un grave danno alla situazione economico/finanziaria della Società, si è deciso di rinviare la pubblicazione del bando in attesa che il MISE apporti alla normativa di riferimento i dovuti correttivi, così come ha ufficialmente comunicato di voler fare. Nel corso del 2017 è stata ottenuta dalla Regione Emilia Romagna, una delibera di proroga della pubblicazione del bando, in quanto sono state recepite e condivise le criticità sollevate dalla Società. La Regione ha inoltre trasferito al MISE, gli atti relativi. Numerosi sono stati anche i solleciti inviati direttamente al MISE perché proceda in tempi brevi alla modifica normativa, dallo stesso annunciata.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Pubblicazione Bando

Avanzamento: Il termine previsto dalla normativa prevedeva la data del 17 aprile 2017 per la pubblicazione del bando. Per le criticità espresse in premessa, era stato deciso di non pubblicare, auspicando che il MISE provvedesse in tempi brevi alle necessarie modifiche normative, consentendo quindi di pubblicare il bando di gara entro il 2° semestre 2019. A tutt'oggi però sono ancora aperte questioni importanti con il Ministero dello Sviluppo Economico in merito ai tre punti espressi in premessa. Pubblicare il bando senza risolvere questi aspetti ed in particolare senza vedersi ufficialmente riconoscere il diritto al rimborso dei costi sostenuti (come avviene per il gestore) comporterebbe un danno erariale notevole alla Società ed un indebito arricchimento del gestore. Per non arrecare danno economico e finanziario alla Società si è deciso di posticipare la pubblicazione del bando in attesa che il MISE possa correggere la normativa di riferimento.

1.2 Gestione gara

Avanzamento: Conseguentemente la gestione della gara subirà uno slittamento di almeno ulteriori dodici mesi, posizionandosi nel 2022-2023

1.3 Affidamento a nuovo Gestore

Avanzamento: Conseguentemente l'affidamento al nuovo gestore subirà uno slittamento di almeno 24 mesi, per cui si ipotizza nel 2023

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Costo Staff di gara e Commissione <i>Nota: i costi per la Commissione di gara sono previsti nel 2021</i>	145.000 euro	88.592 euro
1.2 Funzioni di controllo del Contratto di servizio gas <i>Nota: Tali attività subiranno uno slittamento di almeno ventiquattro mesi, in quanto connesse all'aggiudicazione del bando la cui pubblicazione è stata attualmente rinviata</i>	n.p.	n.p.

OBIETTIVO 2 : INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione: Finanziamento di opere del SII approvate da ATERSIR

Stato di Avanzamento: Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società nel 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena. L'accordo consentirà alla Società, tramite la sottoscrizione di accordi specifici, di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate per il quadriennio 2017 – 2020, in oltre 7 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque. L'accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione. Atersir si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del full cost recovery, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da AEEGSI, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente "oneri fiscali", tariffariamente prevista. Componente quest'ultima sulla quale Unica Reti, in analogia a quanto previsto anche dalle altre Società degli asset, accetterà una riduzione del 20%. Attraverso tale progetto il territorio potrà beneficiare di maggiori investimenti nel settore idrico, a minore impatto tariffario, mentre la società avrà riconosciuta una redditività superiore al tasso applicato sulle giacenze di conto corrente. Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (ATERSIR e gestore). Nel mese di dicembre 2019 è stato sottoscritto il 1° accordo attuativo che prevede la prima tranche relativa a 5 interventi, che comporteranno un investimento complessivo di euro circa 2,6 milioni di euro. Quando saranno conclusi e collaudati questi interventi, sarà possibile presentare istanza ad ATERSIR per il riconoscimento tariffario dell'investimento finanziato con la modalità della motivata istanza, che comporterà un adeguamento del canone percepito dal secondo esercizio successivo all'entrata in funzione del cespite.

Fasi per l'attuazione:

2.1 Sottoscrizione accordo attuativo

Avanzamento: Nel mese di dicembre 2019 è stato sottoscritto il primo accordo attuativo, relativo a 5 interventi per complessivi 2,6 milioni di euro. Nel 2020 e 2021 dovrebbero essere sottoscritti gli ulteriori due accordi previsti dall'Accordo quadro del 2016

2.2 Finanziamento opere a SAL

Avanzamento: Ad inizio marzo 2020 è stata emessa la prima fattura da parte del Gestore Hera SpA, relativa ad un acconto sulle opere previste nel 1° accordo attuativo. Al 30 aprile 2020 sarà finanziata questa prima tranche di investimenti per 1,657 milioni di euro. Il saldo per 1° accordo è previsto entro il 2020. A seguire per i prossimi esercizi, saranno finanziate le opere dei successivi accordi

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
Finanziamento opere	1,5 mln di euro	30/04/2020
Incremento canone <i>Nota: l'incremento dei canoni per gli investimenti 2020 sarà incassato nel 2022)</i>	//	//

OBIETTIVO 3 : SISTEMAZIONE PATRIMONIO

Descrizione: Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni ed ottenimento agibilità su impianti depurazione presidiati.

Stato di Avanzamento: La Società sta procedendo, così come da deliberazione dell'Assemblea Soci del 27/04/2012, alla sistemazione catastale dei terreni e degli impianti idrici ricevuti dai Comuni Soci, frequentemente non conformi o non regolarizzati catastalmente all'atto del trasferimento dai Comuni alla Società.

Ciò comporta a carico della Società i seguenti costi:

- la prestazione di servizio dei tecnici per i rilievi e gli accatastamenti;
- la parcella notarile per la regolarizzazione degli Atti;
- il pagamento delle imposte e dei Bolli;
- le spese d'indennizzo al privato per l'acquisizione dei terreni.

Tale attività sta procedendo regolarmente ed in maniera costante, anche se con alcune difficoltà connesse all'individuazione dei proprietari privati ed alla gestione della trattativa con gli stessi.

Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione di nostra proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Individuazione aree/impianti

Avanzamento: Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti 3 accordi con i proprietari di aree private sulle quali erano stati realizzati negli anni '80 alcuni impianti del Servizio Idrico Integrato, procedendo quindi nell'opera di sistemazione catastale delle numerose aree identificate.

3.2 Affidamento incarichi tecnici per rilievi e accatastamenti

Avanzamento: In base agli accordi raggiunti con i proprietari delle aree, sono stati affidati gli incarichi nel periodo 2019 – 1° trim-2020. Su Comune di Cesena: Inquadramento Edilizio-urbanistico impianto depurazione Cesena; Regolarizzazione edilizio urbanistica e relativo conseguimento di regolare esecuzione dell'impianto di depurazione primario del Comune di Cesena ubicato in Via Calcinaro; Incarico notarile per autentica firme su conferma di costituzione di servitù d'acquedotto in Cesena (FC).

3.3 Acquisizione/servitù aree ed agibilità

Avanzamento: Sono state acquisite le seguenti aree /servitù: Acquisto terreno Serbatoio Idrico Località Poggio La Lastra Bagno di Romagna; Acquisto Area Serbatoio Idrico di sollevamento Cettino Mercato Saraceno; Acquisto Area Impianto di Sollevamento acque nere Balze2 Verghereto.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Costo tecnici incaricati dei rilievi e degli accatastamenti	70.000 euro	37.905 euro
3.2 Costo notarile	13.000 euro	8.196 euro
3.3 Costo indennizzi per acquisto terreni	15.000 euro	13.597 euro
3.4 Agibilità impianto depurazione Cesena	Sì	Deposito pratica
3.5 Agibilità impianto depurazione Forlì	//	No

OBIETTIVO 4 : PROGETTO DI INCORPORAZIONE IN ROMAGNA ACQUE DI TUTTI GLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SII

Descrizione: Partecipare al progetto assegnato alla società Romagna Acque Società delle Fonti, per l'unificazione del patrimonio delle reti idriche.

Stato di Avanzamento: Sta proseguendo la partecipazione al gruppo di lavoro tecnico costituito da Romagna Acque Società delle Fonti SpA su richiesta dei Soci, per verificare la fattibilità del progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato. Il progetto di unificazione ha l'obiettivo di una migliore efficienza ed efficacia del settore, che potrà portare ad una migliore economicità della gestione grazie anche all'attesa copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario. Il progetto dovrebbe realizzarsi tramite scissione delle reti ed impianti idrici di proprietà di Unica Reti.

Le consulenze necessarie sono state individuate da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese. Il primo step è consistito nel verificare la pre - fattibilità del progetto, tramite l'esame delle 5 Società partecipanti al progetto (Unica Reti SpA, ex Team Lugo, Ravenna Holding, Amir SpA di Rimini e SIS SpA di Riccione). In questa prima fase si è svolta

l'attività ricognitiva dei beni coinvolti nel progetto, si sono verificati i regimi contrattuali che regolamentano l'utilizzo da parte del gestore del SII, sono stati analizzati i valori riconosciuti in tariffa. Nella II° fase è stata compiuta un'analisi di verifica di impatto tariffario, per richiedere all'Autorità la copertura dei costi di ammortamento di tutti i cespiti che saranno conferiti, quale condizione necessaria per procedere con il piano di scissione. Dovrà poi partire a breve un'analisi sui valori di concambio delle diverse Società partecipanti al progetto di scissione. Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (Romagna Acque e Autorità di riferimento – ATERSIR ed ARERA).

Fasi per l'attuazione:

4.1 Definizione della proposta (ricognizione rapporti in essere-valutazione riconoscimento tariffario cespiti conferiti-valutazione equilibrio economico finanziario di Romagna Acque e delle singole Società per eventuali attività non conferite-valutazione patrimoniale dei cespiti coinvolti nel processo aggregativo)

Avanzamento: La procedura ha subito un rallentamento per il prolungarsi delle attività di confronto tra i Comuni Soci di Romagna Acque Società delle Fonti in merito alle assicurazioni in materia tariffaria del riconoscimento degli effetti economici e finanziari del progetto in esame presso ATERSIR e ARERA.

Si prevede lo slittamento di almeno 12 mesi

4.2 Programmazione di un piano di intervento straordinario nel SII

Avanzamento: La procedura ha subito un rallentamento per il prolungarsi delle attività di confronto tra i Comuni Soci di Romagna Acque Società delle Fonti in merito alle assicurazioni in materia tariffaria del riconoscimento degli effetti economici e finanziari del progetto in esame presso ATERSIR e ARERA.

Si prevede lo slittamento di almeno 12 mesi.

4.3 Procedura codicistica (analisi adempimenti civilistici/fiscali)

Avanzamento: La procedura ha subito un rallentamento per il prolungarsi delle attività di confronto tra i Comuni Soci di Romagna Acque Società delle Fonti in merito alle assicurazioni in materia tariffaria del riconoscimento degli effetti economici e finanziari del progetto in esame presso ATERSIR e ARERA.

Si prevede lo slittamento di almeno 12 mesi.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
4.1 Verifica sul riconoscimento tariffario cespiti conferiti	Sì	Sì
4.2 Approvazione programmazione di un piano di intervento straordinario nel SII	Sì	No
4.3 Approvazione programma da parte dei Soci di Romagna Acque	Sì	No

OBIETTIVO 5: AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

Descrizione: Il progetto mira a rendere UNICA RETI autosufficiente dal punto di vista energetico con impatto zero sui costi operativi (luce e gas).

Stato di Avanzamento 31/12/2019: Nel 2019 è stata effettuata la diagnosi energetica della sede uffici e la progettazione per il potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente per poter raggiungere la completa autonomia nell'utilizzo di energia elettrica per la sede uffici. Il nuovo pianto fotovoltaico è stato ultimato, ma entrerà in funzione nella primavera 2020, appena ultimate anche le pratiche amministrative

Fasi per l'attuazione:

5.1 Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita

5.2 Studio di fattibilità impianto fotovoltaico con analisi tecnico/normativa dell'impianto esistente, analisi reali consumi, verifica integrazione con nuovo impianto e relative stime economiche

5.3 Verifica impianto messa a terra ed installazione centraline per telecontrollo impianto fotovoltaico

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita	Sì	Sì

Studio di fattibilità impianto fotovoltaico con analisi tecnico/normativa dell'impianto esistente, analisi reali consumi, verifica integrazione con nuovo impianto e relative stime economiche	1.920 euro	1.920 euro
Verifica impianto messa a terra ed installazione centraline per telecontrollo impianto fotovoltaico	Sì	Sì
Progetto elettrico esecutivo nuovo impianto fotovoltaico		2021
Realizzazione impianto fotovoltaico		2021

CESENA FIERA SPA

Nel 2019 la società ha realizzato investimenti con il completamento di lavori nei padiglioni, nel centro congressi e nell'area esterna per totali € 100.933. In totale nel quinquennio 2015-2019 la società ha riqualificato le strutture fieristiche ed aree circostanti per totali 4,28 milioni. Il processo di sviluppo del sistema fieristico, avviato con l'operazione straordinaria dell'apertura della compagine societaria a soggetti privati (anno 2017), è proseguito con l'implementazione di nuove idee progettuali e la realizzazione di alcuni importanti eventi fieristici e la manifestazione Macfruit ha consolidato il suo aspetto internazionale. Nonostante ciò, si evidenzia che il Bilancio 2019 ha registrato un utile netto di € 103.775 rispetto ad utile 2018 di € 141.437 (-26,6%). La riduzione del valore della produzione del 2,8%, conseguente al minor fatturato per fiere indirette e centro congressi, ha comportato anche riduzione del 1,7% dei costi della produzione, in particolare per i servizi strettamente correlati alla diminuzione fatturato.

OBIETTIVO 1: SVILUPPO DEL SISTEMA FIERISTICO ATTRAVERSO L'ESTENSIONE DELLA COMPAGINE SOCIETARIA A SOGGETTI PRIVATI

Descrizione: Individuazione iniziative da organizzare presso il Quartiere fieristico cesenate in sinergia con Italian Exhibition Group.

Stato di Avanzamento: In attuazione di quanto previsto dal progetto presentato da Italian Exhibition Group SpA al momento della partecipazione al bando per l'estensione della base sociale a soggetti privati, a novembre 2019 è stata organizzata la 1° edizione della manifestazione "Abilmente".

Fasi per l'attuazione:

1.1 Studio fattibilità nuove iniziative

Avanzamento: Nel mese di novembre è stata organizzata la 1° edizione della manifestazione "Abilmente", fiera legata al mondo dell'hobbistica, del patchwork e del piccolo artigianato, che ha riscosso buoni riscontri sia dal punto di vista espositivo, sia per quanto riguarda i visitatori.

1.2 Progettazione operativa delle manifestazioni condivise e potenzialmente interessanti

Avanzamento: Si sta valutando la possibilità di organizzare altre manifestazioni da parte di IEG presso il complesso fieristico. In particolare si sta verificando la possibilità di organizzare a Cesena manifestazioni nuove o precedentemente proposte presso i padiglioni di Rimini o Vicenza. Il settore che meglio sembra prestarsi a questo tipo di valutazione è quello dell'auto-moto-pezzi di ricambio.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Studio fattibilità nuove iniziative	Sì	Sì

OBIETTIVO 2: SVILUPPO MANIFESTAZIONE MACFRUIT

Descrizione: Consolidamento risultati ottenuti, sviluppo internazionalizzazione e qualificazione dei servizi offerti agli espositori

Stato di Avanzamento: La manifestazione è cresciuta costantemente nelle ultime cinque edizioni, beneficiando dei positivi effetti generati dalla nuova location presso i padiglioni di Rimini Fiera e degli ingenti investimenti effettuati per favorirne l'internazionalizzazione, l'innovazione e la qualificazione dell'attività convegnistica.

Fasi per l'attuazione:

2.1 Sviluppo manifestazione del marchio Mac Fruit Attraction

Avanzamento : Sono proseguite le *partnerships* internazionali tese ad esplorare nuovi paesi e/o aree di interesse dove organizzare manifestazioni cui presenziare con aree collettive dove saranno presenti gli espositori di Macfruit: nel 2019 si è organizzato in collaborazione con Corferias la fiera in Colombia e in collaborazione con VNU per la fiera in Cina.

2.2 Missioni estere per promuovere la manifestazione: ricerca nuovi espositori

Avanzamento: : Aree di riferimento dell'edizione 2019 a livello internazionale è stato il continente Africano ed in particolare l'Africa sub-sahariana, in considerazione delle grandi potenzialità di sviluppo che caratterizza i paesi di quest'area. In quest'ottica sono state organizzate numerose missioni commerciali, anche grazie alla collaborazione strategica con Crédit Agricole. Il tutto è sfociato nella realizzazione di un intero padiglione dedicato al continente Africano all'interno della fiera.

2.3 Promozione manifestazione attraverso l'incremento di buyers e visitatori esteri

Avanzamento: Si è proseguito nell'opera di promozione della manifestazione sui mercati esteri di interesse per gli espositori, sia attraverso l'organizzazione delle numerose missioni commerciali di cui si è detto sopra, sia attraverso il

lavoro della rete di agenti esteri che hanno consentito di reperire circa 1.000 buyers specializzati

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Fatturato Macfrut	4.200.000 euro	4.260.000 euro
2.2 Margine operativo lordo Macfrut	1.100 euro	976 euro
2.3 Numero visitatori Macfrut	45.000	43.500
2.4 Operatori esteri Macfrut	30%	25%
2.5 Buyers esteri	//	1.000

OBIETTIVO3: RIQUALIFICAZIONE FIERE LOCALI

Descrizione: Completamento del calendario fieristico , consolidamento delle fiere con maggiori potenziali di successo, esternalizzazione delle fiere meno redditizie e sviluppo di nuove manifestazioni.

Stato di Avanzamento 31/12/2019: Le altre fiere dirette hanno fatto registrare dati positivi, beneficiando del lavoro di selezione e di restyling attuato negli ultimi anni. Questo “comparto” comprende le manifestazioni organizzate direttamente all’interno dei padiglioni fieristici di Pievesestina (Sono Romagnolo e Ruotando-Kustom Kulture), che fanno parte in maniera stabile del calendario fieristico e degli eventi più attesi in tutto il territorio Romagnolo. In quest’area di attività sono inoltre comprese le manifestazioni affidate a Cesena Fiera dall’Amministrazione Comunale che si svolgono su suolo pubblico

Fasi per l’attuazione:

3.1 Sviluppo Sono Romagnolo e Wellness Food Festival

Avanzamento: Lo sviluppo delle fiere locali ha risentito della problematica collocazione temporale prima di Macfrut e si è pertanto deciso di “esternalizzare” da subito Wellness Food Festival, affidandola in gestione ad un soggetto specializzato interessato (Romagna Fiere). Sono Romagnolo è stata invece organizzata con buoni riscontri, economici e di pubblico, coinvolgendo maggiormente le Proloco del Territorio ed il G.A.L.. Per gli anni a venire si sta valutando la possibilità di un format biennale.

3.2 Riqualificazione Fiere in collaborazione col comune di Cesena: ridefinizione dell’area fieristica, settori merceologici, qualità settori espositori.

Avanzamento: Si è proseguito nell’opera di riqualificazione e rinnovamento delle manifestazioni, puntando sulla caratterizzazione e la specializzazione degli eventi: in particolare si è cercato di rivitalizzare alcune aree ed alcuni settori di Cesena in Fiera; per quanto riguarda Cesena con Gusto, la manifestazione è stato molto partecipata dal pubblico, che ha apprezzato il nuovo format, ma ha risentito delle pessime condizioni meteorologiche e della concorrenza delle numerose sagre del periodo; per quanto riguarda la Sagra del Minatore sono da segnalare le problematiche legate alle difficoltà di coinvolgimento dei volontari, unite alla vistosa contrazione del settore ambulanti che inducono a ragionare su formule che comportino un impegno economico ed organizzativo sostenibile per la società.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Fatturato fiere locali	700.000 euro	439.558 euro
3.2 Margine Operativo Lordo Fiere Locali	80.000 euro	60.461 euro
3.3 Numero visitatori Fiere Locali	145.000	143.000
3.4 Fatturato fiere gestite da terzi	250.000 euro	178.454 euro
3.5 Margine Operativo Lordo fiere gestite da terzi	160.000 euro	133.533 euro
3.6 Numero fiere gestite da terzi	17	15

OBIETTIVO 4: OPERAZIONI DI EFFICIENTAMENTO

Descrizione: Consolidamento obiettivi raggiunti in termini di efficienza. Ricerca aree di intervento per ridurre/contenere i costi generali. Consolidamento obiettivi raggiunti in termini di marginalità

Stato di Avanzamento: I costi generali sono stati nel complesso contenuti, attestandosi al 16,2% del fatturato, con un'incidenza dei costi del personale al di sotto del 10% del fatturato e del costo per gli organi sociali al 1,4% del fatturato. I dati si mostrano in linea con i valori 2018, con un'incidenza percentuale leggermente in aumento a seguito del minor fatturato 2019, in larga parte riconducibile alla scelta di non computare il contributo concesso dalla Regione Emilia-Romagna per Macfrut, che sarà contabilizzato per cassa nel 2020 al momento della liquidazione.

Fasi per l'attuazione:**1.1 Riduzioni costi generali**

Avanzamento: La prevista riduzione dei costi generali non si è potuta realizzare appieno a seguito dell'incremento del costo per riscaldamento, dovuto a sua volta all'incremento del costo del GPL (Euro 0,37/litro nel 2019 – Euro 0,59/litro nel 2019) nonché all'aumento dei costi del personale, dovuto al rafforzamento dell'ufficio estero ed al venir meno degli sgravi contributivi relativi alle assunzioni del 2015

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
4.1 Riduzione costi generali	- 15%	+0,6%
4.2 Indicatori di Redditività: ROE	5%	2,88%
4.3 Indicatori di Redditività ROI	5%	3,07%

AMR s.r.l. cons.

AMR ha proseguito le sue attività di agenzia per la mobilità dell'ambito territorio romagnolo. Il Bilancio 2019 ha evidenziato una perdita pari a euro 162.813. Nel corso dell'anno si è chiuso il contenzioso con il Gestore ATG spa che ha consentito così di individuare meglio i possibili rapporti economici e giuridici, nelle more della gara decennale per i servizi di TPL della Romagna, per l'anno in corso. E' stata completata la realizzazione della sede unica a Cesena, a tal fine è stato sottoscritto con le OO.SS un accordo. Proseguita la procedura di gara e garantita la continuità del servizio di TPL nelle more di gara.

OBIETTIVO 1: SECONDA FASE PROCEDURE DI GARA

Descrizione: Proseguire con le procedure per l'avvio della gara e individuazione dei dati a base del capitolato.

Stato di Avanzamento: Sono state presentate al Coordinamento soci del 19/02/2020 le linee guida per la progettazione della gara TPL del Bacino Romagnolo

Fasi per l'attuazione:

1.1 Raccordo coi gestori per individuazione beni essenziali al tpl

Avanzamento: E' stato avviato, con le proprietà degli Asset, il censimento dei beni essenziali da mettere a gara

1.2 Analisi dell'organigramma per l'adeguamento della struttura organizzativa alla gestione della gara e del successivo atto di servizio

Avanzamento: Le operazioni di selezione del personale per l'adeguamento della struttura organizzativa dell'area tecnica di AMR si sono concluse e sono in atto le assunzioni del relativo personale. Una figura professionale è già in servizio e per le altre due si sta perfezionando l'assunzione.

1.3 Individuazione personale dedicato al tpl

Avanzamento: E' stato raccolto l'elenco del personale dipendente dei gestori, il dimensionamento dell'organico da prevedere in gara sarà correlato all'entità dei servizi pianificati

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Individuazione beni essenziali al tpl	100%	50%
1.2 Individuazione personale dedicato al tpl	100%	30%
1.3 Avvio procedura di Gara TPL	Sì	Sì
1.4 Analisi organizzativa	Sì	Sì
1.5 Presentazione della proposta di adeguamento organizzativo al Coordinamento soci	Sì	Sì

OBIETTIVO 2: GARANTIRE LA CONTINUITA' DEL SERVIZIO IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DELLA GARA

Descrizione: In attesa dell'espletamento della gara per il servizio di TPL e fino all'assegnazione dello stesso, occorre garantire la continuità del servizio

Stato di Avanzamento: La continuità del servizio è al momento garantita per il tramite di imposizioni di obbligo di servizio fino al 31/12/2020 nel bacino di Forli'/Cesena, con prosecuzione contrattuale condivisa nelle more della gara nel bacino di Ravenna e aggiornamento contrattuale fino a giugno 2021 nel bacino di Rimini

Fasi per l'attuazione:

2.1 Definizione rapporto con ente gestore per garantire la continuità del servizio

Avanzamento: come sopra riportato

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Prosecuzione regolare del servizio fino alla scadenza degli atti di cui sopra	Sì	Sì

Start Romagna s.p.a.

Start Romagna s.p.a. è società a partecipazione pubblica incaricata della gestione del servizio di TPL nei tre bacini romagnoli Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Il servizio di trasporto pubblico locale è un servizio di interesse generale affidato dagli Enti interessati ed è finalizzato non solo a garantire la mobilità degli utenti sul territorio, ma, altresì, alla promozione dello sviluppo del territorio medesimo rendendo accessibili e collegati quartieri facenti parte di un medesimo conglomerato urbano e centri urbani facenti parte del medesimo bacino.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2019 registra un utile di € 93.317 in riduzione rispetto all'utile 2018, pari ad € 588.569, del 84,15%. Il risultato è in miglioramento rispetto al preventivo 2019 che fissava utile ad € 19.500. Il risultato deriva principalmente da un forte incremento degli ammortamenti (+€ 687.178) a seguito degli investimenti degli ultimi anni, nonché degli accantonamenti (+€ 1.275.569) in particolare per coperture oneri rinnovo ccnl (per € 760.000) ed il resto per rischi legati a vertenze legali; la gestione operativa è in crescita ed ha determinato un incremento del Margine operativo lordo (+21,95%) che da € 6.162.449 passa ad € 7.515.381 a seguito di incremento del valore della produzione (+2,64%), in particolare dei ricavi che si sono incrementati di € 2.132.479, non compensata da incremento dei costi della produzione di € 716.837 (+ 0,93%). Dal punto di vista finanziario, si evidenzia PFN risulta in miglioramento rispetto al 2018 assestandosi ad € 2.273.141.

OBIETTIVO 1: MANTENIMENTO DELLA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DELLA GARA

Descrizione: La società dovrà mantenere la continuità del servizio in attesa della definizione di un rapporto con AMR che preveda l'invarianza dei km. offerti e l'adeguamento ISTAT dei corrispettivi. **Stato di Avanzamento:** (estratto da *Relazione sulla Gestione 2019*) Il servizio è svolto in regime di imposizione d'obbligo ex art. 5 comma 5 Reg. UE n. 1370/2017, come modificato dal Reg. UE n. 2338/2016. L'Atto d'obbligo, di durata biennale (2017-2018), è giunto a scadenza in data 31/12/2018. L'imposizione d'obbligo è stata prorogata anche per il biennio 2019-2020 con Delibera dell'Assemblea dei Soci di AMR n. 1/2019. Si è realizzato un importante programma di investimenti per l'ammodernamento della flotta. Questo ha consentito nel 2019 di proseguire nella sostituzione degli EURO II arrivando al quasi totale azzeramento della categoria che dovrebbe realizzarsi nel 2020 quando saranno radiati gli ultimi mezzi; perseguendo gli obiettivi del Piano Aria-PAIR 2020 della Regione Emilia-Romagna che ne prevede la completa sostituzione entro tale data.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Accordi con l'agenzia

Esecuzione servizio TPL

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Copertura del servizio su servizi richiesti	100%	Sì

OBIETTIVO 2: PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TPL DEL BACINO ROMAGNOLO

Descrizione: La società, precedentemente affidataria del servizio di trasporto pubblico locale, in corso d'anno partecipare alla futura gara per ottenere l'assegnazione dei servizi TPL del Bacino Romagnola anche per i prossimi anni. **Stato di Avanzamento:** In attesa dell'indizione della gara

Fasi per l'attuazione:

2.1 Analisi preliminare

2.2 Presentazione documentazione per partecipazione alla gara

2.3 In caso di ammissione, partecipazione alla gara ed esiti

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Partecipazione alla gara	Sì	//

OBIETTIVO 3: RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Descrizione: Realizzazione di un progetto di riorganizzazione aziendale ai fini dell'adeguamento dell'assetto organizzativo interno della società al nuovo affidamento del servizio di TPL. Individuazione di profili manageriale a supporto dell'organizzazione interna. **Stato di Avanzamento:** (estratto da *Relazione sulla Gestione 2019*) Il costo del personale che rappresenta la voce più importante di costo complessivamente ammonta ad € 42.372.927 con un incremento rispetto all'anno precedente dell' 1% (+ € 416.000) è relativo ad una forza media di 947 unità che rispetto al 2018 si incrementa di 10 unità per far fronte ai maggiori servizi assegnati. Il costo tiene conto di un Premio di Risultato base di € 1.464.000, (+ € 86.008 rispetto al 2018) la cui erogazione è condizionata al raggiungimento degli obiettivi in applicazione degli accordi aziendali vigenti. L'anno 2019 è stato caratterizzato dal cambiamento degli organi di governo della società. Sono stati ridefiniti gli obiettivi strategici con l'approvazione di nuovo piano industriale 2020-2023 ed è stata approvata la revisione della macrostruttura organizzativa aziendale. Per quanto riguarda le politiche del personale, degno di rilievo, è stato l'avvio del progetto di "Performance Management" finalizzato a: migliorare l'organizzazione interna e l'efficacia decisionale, con la revisione del manuale organizzativo aziendale; sviluppare la performance del personale e l'allineamento agli obiettivi con un nuovo sistema di assegnazione degli obiettivi e valutazione delle prestazioni; rafforzare l'engagement attraverso lo sviluppo della leadership nei ruoli guida, il rafforzamento del management intermedio e l'aumento alla tensione verso gli obiettivi. Tale progetto, di particolare impatto nei prossimi anni, sarà supportato, già dal 2020, da un adeguato piano formativo che coinvolgerà tutto il personale aziendale. Nell'anno 2019 abbiamo continuato ad investire sulla formazione e sviluppo del personale interno.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Progetto di riorganizzazione

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
Attuazione progetto di riorganizzazione	100%	Sì

Lepida S.c.p.A.

Con decorrenza 01/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.a. con contestuale trasformazione eterogenea di Lepida S.p.A in Lepida S.c.p.A. in conformità alla L.R. 1/2018 “ Razionalizzazione delle società in house della regione Emilia-Romagna ”. L’atto di fusione sottoscritto il 19/12/2018 è stato depositato presso la CCIAA di Bologna con decorrenza 01/01/2019. La compagine sociale di LepidaScpA si compone di 441 Enti, tra cui LepidaScpA stessa, la Regione Emilia-Romagna, tutti i 328 Comuni del territorio della regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell’Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della regione, l’Istituto Ortopedico Rizzoli, 41 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 21 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 4 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 2 Consorzi Fitosanitari, 4 Enti Parchi e Biodiversità, l’ATERSIR (Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), l’ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna), l’Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale, l’Azienda speciale servizi del comune di Cavriago. Il socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 registra un utile netto di € 88.539 rispetto ad un risultato 2018 di € 538.915 (-83,57%) dopo aver imputato al conto economico € 8.597.068 di ammortamenti (+14,47% rispetto al 2018). La variazione del risultato d’esercizio tra i 2 anni deriva dalla nuova natura societaria di Lepida che è consortile ed opera in regime di in house con i soci: Lepida nel corso del 2019 ha svolto la quasi totale attività nei confronti dei soci in assenza di scopo di lucro, tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l’obiettivo del pareggio di bilancio raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate sulla base dei costi imputabili alle attività; il risultato è principalmente imputabile alle attività prestate nei confronti di privati.

OBIETTIVO 1: DIFFUSIONE DELLA CONNETTIVITÀ - CONTINUAZIONE

Descrizione: Implementare la connettività nei luoghi pubblici strategici, con particolare riferimento scuole, biblioteche, teatri e piazze, utilizzando sia tecnologie cablate che radio per l’accesso degli utenti. **Stato di Avanzamento:** Proseguita la gestione diretta delle reti, insieme all’implementazione di processi di gestione e allo sviluppo delle reti con nuove realizzazioni e attivazione di nuovi punti di accesso. Al 31.12.2019 la Rete Lepida si compone di 100mila km di fibra ottica geografica, 3.665 km di infrastrutture di rete e 2.220 punti di accesso alla rete in fibra.

Fasi per l’attuazione:

- 1.1 Accesso a Banda Ultra Larga e servizi di connettività per tutte le sedi della P.A. con particolare attenzione alle scuole
- 1.2 Utilizzo ed ottimizzazione delle reti radio e delle frequenze in uso dalla P.S. nella regione, comprese quelle per la gestione delle emergenze
- 1.3 Diffusione della disponibilità dell’accesso BUL a cittadini e imprese nelle aree a fallimento di mercato attraverso soluzioni in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda Digitale dell’Emilia-Romagna (ADER)
- 1.4 Diffusione della disponibilità di accesso libero WiFi sull’intero territorio regionale in luoghi di riferimento della pubblica amministrazione, con banda ultralarga, in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda Digitale dell’Emilia-Romagna (ADER)

Indicatori per la misurazione	Target Regione E.R.	Consuntivo Cesena
1.1 Popolazione coperta da servizi a banda ultra larga >= 30Mbps % 100%	100%	33%
1.2 Popolazione coperta da servizi a banda ultra larga >= 100Mbps	85%	44%
1.3 Aree industriali abilitate a connettività a banda ultra larga >= 1Gbps	n. 200	2
1.4 Punti wifi per un accesso ubiquo, libero e gratuito alla rete	n. 4.000	246
1.5 Scuole coperte da servizi in banda ultra larga	100%	23%
1.6 Scuole coperte da servizi in banda ultra larga in fibra ottica	50%	//

OBIETTIVO 2: COMPLETAMENTO SITI DI DATA CENTER ED EROGAZIONI DI SERVIZI IN LOGICA CLOUD

Descrizione: Progettazione, realizzazione e messa a disposizione della Community Network degli Enti locali, interconnessi nativamente alla Rete a banda ultralarga Lepida, di quattro datacenter distribuiti nel territorio, con l'obiettivo di consolidare. **Stato di Avanzamento:** Proseguito il progetto per la realizzazione di tre Data Center sul territorio regionale e la progressiva costruzione di un portafoglio di soluzioni IT per gli enti soci. I data center sono stati configurati come estensione della rete Lepida e hanno principalmente funzione di Pop di rete.

Fasi per l'attuazione:

2.1 Completamento della realizzazione dei siti di Datacenter regionali distribuiti (Ravenna, Parma, Ferrara e Bologna), nativamente integrati nella rete Lepida coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

2.2 Erogazione di servizi di Data Center con modelli in logica cloud e promozione di soluzioni infrastrutturali standard, di soluzioni di piattaforma concertate e condivise.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Datacenter realizzati per l'efficienza dei servizi e la sicurezza dei dati delle Pubbliche Amministrazioni	n. 3	3

OBIETTIVO 3: SERVIZI AMMINISTRAZIONE DIGITALE: CONTINUAZIONE

Descrizione: Progettazione, realizzazione e monitoraggio di servizi che sfruttano le risorse di rete necessarie, disponibili o acquisibili all'interno della cornice del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna. **Stato di Avanzamento:** (estratto da relazione sulla gestione 2019) Lepida ScpA ha provveduto ad una ricognizione complessiva dei listini attualmente in vigore pubblicati al link [https://www.lepida.net/contratti-listini/listini-scontistiche V 102](https://www.lepida.net/contratti-listini/listini-scontistiche_V_102). L'analisi condotta ha avuto la finalità di verificare la sussistenza delle condizioni di validità degli attuali valori di listino per riconfermarne la vigenza o, al contrario, l'opportunità di rimodulazione degli stessi a fronte di processi di ottimizzazione piuttosto che di rilevato differente fabbisogno da parte dei Soci, fermo restando, in ogni caso, il riferimento rappresentato dal parametro della congruità economica ex art. 192.2 del D.LGS. 50/2016 censito mediante un'azione di benchmark con valori omogenei di mercato, laddove disponibili.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Erogazione di servizi standardizzati con funzioni di hub territoriali rispetto alle piattaforme nazionali (FedERa/SPID, PayER/PagoPA,..)

3.2 Realizzazione e messa in esercizio della nuova piattaforma per l'inoltro e la gestione di pratiche da parte delle imprese nell'ottica di accesso unitario ai servizi on-line, in coerenza

3.3 Evoluzione del modello di Amministrazione Digitale, delle relative soluzioni, della qualificazione e delle Comunità Tematiche per supportare l'evoluzione degli Enti verso l'Amministrazione Digitale in coerenza con ADER

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Pratiche della PA gestite on line	75% Regione E.R.	52% Cesena